2016



BILANCIO D'ESERCIZIO



In copertina: Enrico Lionne, *Figura di donna (Ritratto di Violette)* (1920), olio su tela, cm. 77x115 "*il* Divisionismo" Pinacoteca Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

SOMMARIO

4

Relazione sulla gestione

209

Prospetti di bilancio

211

Nota integrativa

262

Relazione del Collegio dei Revisori

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il 31 dicembre 2016 si è chiuso il venticinquesimo esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Il quadro di riferimento normativo relativo all'esercizio è stato caratterizzato da una serie di interventi legislativi che, in parte, hanno inciso sull'attività tipica delle nostre istituzioni e, in parte, hanno apportato novità di carattere generale, soprattutto sul fronte tributario.

In merito al primo aspetto, va sottolineata l'iniziativa nazionale in tema di povertà che ha trovato espressa regolamentazione nella legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208).

La previsione legislativa ora citata rappresenta un importante riconoscimento del ruolo delle Fondazioni bancarie, non già nella veste di investitori, bensì per la loro attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo.

Le norme relative al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", sono contenute nei commi da 392 a 395 della citata legge n. 208 che in sintesi prevedono:

- l'istituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo di cui trattasi alimentato dai contributi delle Fondazioni bancarie versati su un apposito conto corrente postale;
- la definizione attraverso un protocollo di intesa stipulato tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle modalità di intervento di contrasto alla povertà educativa minorile, individuando le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a valutatori indipendenti, e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi. Al protocollo spetta altresì la funzione di regolare le modalità di organizzazione e governo del Fondo stesso;
- il riconoscimento, a fronte di tali contributi, e fino all'importo di 100 milioni di euro per anno, di un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziate dalle Fondazioni aderenti, secondo l'ordine temporale di comunicazione dell'impegno. Il credito di imposta potrà

essere usufruito per il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali del personale, ovvero essere ceduto *ex* artt. 1260 e segg. c.c. a intermediari bancari, finanziari e assicurativi, in esenzione dall'imposta di registro;

 la definizione, tramite apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, delle disposizioni applicative necessarie, ivi comprese le procedure per la concessione del credito d'imposta alle Fondazioni.

Il protocollo di intesa tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stato stipulato nel mese di aprile del 2016. Gli aspetti più salienti contenuti nel protocollo sono i seguenti:

- una governance affidata a un Comitato di indirizzo strategico composto pariteticamente da rappresentanti di espressione governativa, rappresentanti delle Fondazioni e rappresentanti del Terzo settore;
- una gestione operativa del Fondo affidata ad Acri, cui compete anche la scelta del soggetto attuatore;
- la definizione delle modalità di intervento mediante bandi nazionali, con quote minime di destinazione a livello regionale o sovra regionale;
- la qualifica dei destinatari dei bandi rappresentati da organizzazioni di volontariato e terzo settore, nonché da scuole del sistema nazionale di istruzione.

Per completezza, si fa presente che il decreto interministeriale contenente le disposizioni applicative del Fondo è stato emanato in data 1° giugno 2016 ed è stato pubblicato nella G.U. del successivo 11 agosto.

Il Fondo è entrato nella fase operativa verso la fine del 2016 con l'avvio dei primi due bandi dedicati alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17 anni). Le due iniziative, che mettono a disposizione complessivamente 115 milioni di euro, sono rivolte a organizzazioni del terzo settore ed al mondo della scuola.

Per quanto riguarda le novità legislative di portata generale intervenute nel corso del 2016, meritano attenzione quelle contenute in due provvedimenti di legge emanati a fine anno: il D.L. n. 193/2016 e la legge di stabilità per il 2017.

Per quanto concerne il primo provvedimento, tra le varie novità, rammentiamo le semplificazioni concernenti la reintrodotta possibilità di utilizzo senza limiti di importo, per i contribuenti non titolari di partita iva, dell'F24 cartaceo a condizione che non vi siano compensazioni (cfr. art. 7-quater, comma 31) e lo spacchettamento del "tax day" di giugno in

due scadenze: 16 giugno per IMU e TASI e 30 giugno per IRES IRAP e relativi acconti. Risulta altresì di rilievo la novità introdotta di presentare dichiarazioni integrative a favore anche oltre il termine prescritto per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo di imposta successivo, purchè entro il termine di decadenza previsto per l'azione di accertamento.

Tra le novità introdotte dalla legge di stabilità per il 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232) si ritiene di interesse segnalare (cfr. art. 1, commi 554 e 555) la proroga della rideterminazione del valore fiscale di acquisto dei terreni e delle partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati.

Per quanto in particolare riguarda queste ultime, le condizioni per poter rideterminare il suddetto valore sono le seguenti:

- possesso della partecipazione alla data del 1° gennaio 2017;
- redazione di una perizia giurata di stima entro il 30 giugno 2017;
- versamento dell'imposta sostitutiva dell'8% sull'intero valore risultante dalla perizia entro il 30 giugno 2017, oppure pagamento in tre rate annuali di pari importo di cui la prima entro il 30 giugno 2017. Sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 3% annuo.

PROFILI ISTITUZIONALI ED AMMINISTRATIVI

L'ASSETTO ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona è un soggetto non profit, privato e autonomo, che persegue per legge scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

La Fondazione è stata costituita nel dicembre del 1991 a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla legge "Amato-Ciampi" con la missione di proseguire nell'attività di beneficienza e di carattere sociale svolta a partire dal 1911 dalla Cassa di Risparmio di Tortona.

Gli Organi Sociali in carica al momento dell'approvazione del bilancio sono:

- *Organo di indirizzo*: è attualmente composto da quattordici membri in carica per cinque anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato.
 - L'Organo di indirizzo approva e modifica lo statuto e i regolamenti interni, definisce le linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, approva il bilancio d'esercizio, il documento programmatico previsionale annuale e pluriennale, nomina i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori e ne determina i relativi compensi.
- Consiglio di amministrazione: è composto dal Presidente e da quattro Consiglieri in carica per quattro anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato.
 - Il Consiglio svolge l'attività di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione dando impulso all'attività nell'ambito dei programmi e delle priorità definite dall'Organo di indirizzo.
- Presidente: presiede l'Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione.
- Collegio dei Revisori: è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti.
 Il loro mandato dura quattro anni e possono essere riconfermati per un secondo incarico.
 - E' l'organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa per le funzioni di controllo delle società per azioni.
 - I membri del Collegio devono intervenire alle riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

7

 Assemblea dei Soci: è composta da un numero massimo di centoquaranta componenti e rappresenta la continuità dell'originaria Cassa di Risparmio di Tortona.

Designa la metà dei componenti dell'Organo di indirizzo, formula pareri non vincolanti sulla programmazione pluriennale dell'attività erogativa, sullo scioglimento della Fondazione, sulle modifiche statutarie, sulle operazioni di trasformazione, fusione ed incorporazione in altri enti, nonché su altre materie per le quali l'Organo di indirizzo ritiene opportuno acquisire il suo parere.

L'Assemblea formula inoltre proposte all'Organo di indirizzo circa l'attività dell'ente e dà voce alla rappresentanza storica degli interessi della Fondazione.

LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Organo di indirizzo

Presidente Dante Davio

Componenti Giovanna Bianchi

Manuela Bonadeo

Italo Cammarata

Eraldo Canegallo

Vincenzo Castella

Andrea Cavalli

Pier Maria Ferrando

Mauro Galli

Paolo Garbagnoli

Fortunato Migliora

Massimo Piccinini

Cesare Raviolo

Giuseppe Sorgon

Andrea Zanardi

Nella seduta dell'8 giugno 2016, l'Organo di indirizzo ha deliberato la nomina del signor Andrea Cavalli scelto nell'ambito della terna di nominativi indicati dalla Camera di Commercio di Alessandria secondo quanto previsto dal nuovo dettato statutario.

Consiglio di amministrazione

Presidente Davio

Vice Presidente Pier Luigi Rognoni

Consigliere anziano Franco Cattaneo

Consiglieri Paolo Provera

Carlo Volpi

Collegio dei Revisori

Presidente Pier Vittorio Cairo

Revisori effettivi Valter Chiappini

Gasparino Ferrari

Revisori supplenti Ezio Cizza

Gabriele Lamanuzzi

Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci

Presidente Giuseppe Decarlini

Vice Presidente Gianni Mariotti

Componenti Francesca Bagnasco

Andrea Bottazzi

Gianmario Santamaria

Nel corso della riunione dell'11 giugno 2016 l'Assemblea dei Soci ha provveduto alla nomina alla carica di componenti del Collegio di Presidenza della dr.ssa Francesca Bagnasco e del dr. Andrea Bottazzi.

Segretario generale

Andrea Crozza.

Nel corso dell'esercizio, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:

- n. 8 adunanze dell'Organo di indirizzo;
- n. 15 adunanze del Consiglio di amministrazione;
- n. 5 adunanze del Collegio dei Revisori;
- n. 2 adunanze dell'Assemblea dei Soci;
- n. 2 adunanze del Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci;

oltre a numerosi incontri, anche di carattere informale, con Enti, Organismi ed Associazioni con l'intervento di componenti dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

L'ASSETTO LOGISTICO

Il Palazzetto medievale

Il *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero a Tortona, acquisito dalla Fondazione nel 1999, ne ospita la sede legale, gli uffici operativi, la biblioteca ed il nucleo originario delle sale espositive della Pinacoteca "il Divisionismo".

Lo storico monumento, posizionato nel cuore della città, rappresenta un importante punto di riferimento nel tessuto culturale del territorio ed è diventato in pochi anni il fulcro di un piccolo centro di cultura che coinvolge alcuni edifici adiacenti, immobili strumentali all'attività dell'Ente, dove sono collocate la Sala Convegni, la caffetteria "il D Cafè" ed una parte delle sale espositive della Pinacoteca.



Le origini della costruzione risalgono con molta probabilità tra la fine del 1300 e gli inizi del 1400, periodo in cui i Visconti, entrati in città nel 1347, si fecero promotori di un vasto progetto di riassetto urbano che fu concretamente avviato, un decennio più tardi, da Galeazzo II con la ristrutturazione e l'ampliamento delle mura.

E' stato ipotizzato che la casa appartenesse agli Spinola, ma le prime notizie documentarie sono relative alla destinazione d'uso dei locali alla fine del 1700, inizi del 1800, quando l'abitazione venne destinata ad usi commerciali: un albergo, la bottega di un sellaio, e nel '900 dalle sorelle Banchieri, modiste.

L'edificio, anche se registrato nel 1908 nell'Elenco degli Edifici Monumentali della Soprintendenza di Torino grazie all'attività di salvaguardia di Alfredo D'Andrade, fu oggetto negli Anni Trenta di iniziative che ne prevedevano la demolizione per erigervi una moderna costruzione e per realizzare il progetto di un percorso porticato da Piazza Duomo sino ai giardini della stazione, area della Casa Littoria. Il dibattito rimase sospeso durante la guerra, ed infine, nonostante altre proposte, tra cui anche quella inverosimile di ricostruirla in altra sede, la struttura venne conservata adibendola ancora ad uso commerciale.

Negli anni fra il 1982 ed il 1987 il Palazzetto medievale è stato oggetto di un sostanziale intervento di restauro finanziato dalla Cassa di Risparmio di Tortona che ha cercato di porre rimedio alle numerose manomissioni e trasformazioni subite dall'edificio nel corso dei secoli.

Nel giardinetto antistante l'immobile nel 1994 è stata collocata una scultura, opera dell'artista tortonese Giancarlo Marchese, dal titolo *Il buon uso del denaro*, a ricordo della figura del generale Aristide Arzano, promotore nel 1903 della Società Storica per gli Studi di Economia ed Arte nel Tortonese e, successivamente, della Cassa di Risparmio di Tortona.

L'opera raffigura il simbolo del denaro nella sua accezione migliore e precisamente quando da esso si trae linfa per tessere l'economia: in particolare, dal cerchio (il denaro) si diramano i fili che si organizzano per ordire una tessitura simbolica (l'economia).

LA SALA CONVEGNI

La Sala Convegni, spazio concesso in uso gratuito ad Enti ed Associazioni operanti in campo culturale, scientifico o di promozione del territorio, ha conseguito in questi anni l'obiettivo di rendersi luogo "al servizio della comunità" quale punto di riferimento ed aggregazione per la Città di Tortona ed il territorio.

Dopo l'acquisizione nel 2006 dalla Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., la Sala Convegni è stata completamente ristrutturata e riallestita con l'ampliamento della capienza da 120 a oltre 210 posti, l'eliminazione delle barriere architettoniche e la creazione di nuovi e funzionali spazi accessori con dotazioni tecnologiche d'avanguardia.



Dall'ottobre del 2007 alla fine del 2016 la Sala ha ospitato oltre 1.441 iniziative tra convegni, seminari e momenti d'incontro a testimonianza dell'importante ruolo svolto a favore delle Associazioni che animano la vita e il dibattito culturale della comunità tortonese.



Nel corso del 2015 la Fondazione ha deciso di creare presso la saletta audio video adiacente la reception della Sala convegni uno spazio di ristoro a servizio dei numerosi utilizzatori della Sala e dei visitatori della Pinacoteca dell'Ente.

La mission de "il D Cafè", sottolineata nel logo attraverso le parole *cultura e territorio*, è quella di divenire un punto qualificato di incontro e di promozione culturale, in abbinamento alle eccellenze enogastronomiche del Tortonese.



"il DIVISIONISMO" PINACOTECA FONDAZIONE C.R. TORTONA

La storia della collezione

Nell'ambito degli accordi relativi alla cessione della partecipazione di maggioranza della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., nel 1999 la Fondazione ha acquisito la collezione della Cassa di Risparmio nella convinzione che, aldilà delle istituzioni museali pubbliche, il collezionismo di Enti quali le Fondazioni di origine bancaria potesse costituire il fondamento di raccolte private aperte al pubblico e, nel contempo, consentire la valorizzazione di autori legati, per coincidenze o scelte di vita, al territorio di operatività dell'Ente.

A partire da tale data, la Fondazione ha quindi avviato un'autonoma politica di potenziamento della collezione che ha trovato un primo importante punto di consolidamento nel dicembre del 2001 con l'apertura al pubblico degli spazi espositivi permanenti presso il Palazzetto medievale, concretizzando in questo modo una strategia di valorizzazione che ha precorso l'attuale tendenza delle Fondazioni di origine bancaria a divenire attori primari e corresponsabili della politica culturale del proprio territorio.

Da questa scelta strategica ha cominciato a prendere gradualmente corpo l'idea di dare vita ad una struttura museale più complessa che, relazionando la figura artistica di Giuseppe Pellizza da Volpedo agli altri protagonisti del Divisionismo, ricomponesse questa importante realtà artistica italiana compresa tra la fine dell'Ottocento e i primi due decenni del Novecento.

"il Divisionismo" è oggi uno spazio museale che si propone di documentare una stagione di grande importanza della cultura artistica italiana attraverso la varietà e l'originalità dei linguaggi pittorici utilizzati non solo dai grandi maestri divisionisti, ma da personaggi che hanno dato voce a culture per così dire periferiche per lungo tempo sottovalutate.



Il percorso espositivo risulta incentrato intorno al fertile dialogo tra i diversi interpreti di una tecnica audace che ha saputo rappresentare le istanze di un secolo nuovo: dagli artisti socialmente impegnati degli anni novanta dell'Ottocento fino agli approcci empirici in ambito simbolista e ai primi saggi dei protagonisti della rivoluzione futurista per i quali il divisionismo costituiva il linguaggio della modernità. A capolavori, quali Piazza Caricamento, Il golfo di Genova, Lo sciopero, Mattino in officina, Ulivi ad Albaro di Plinio Nomellini, Mi ricordo quand'ero fanciulla (Entremets) e Incensum Domino! di Angelo Morbelli, Il seminatore e Ultimi pascoli di Carlo Fornara, Ona staderada (La venditrice di frutta) di Emilio Longoni, La raccolta del fieno(studio) di Giovanni Segantini, La via del Calvario e Adorazione dei magi di Gaetano Previati, Quando gli uccelletti vanno a dormire di Vittore Grubicy, Cucine economiche e Riflessioni dolorose di Attilio Pusterla si legano e si confrontano importanti opere di notevole originalità tecnica ed espressiva di firme meno conosciute, come Benvenuto Benvenuti, Flavio Bertelli, Galileo Chini, Giuseppe Cominetti, Giovanni Battista Ciolina, Giovanni Battista Crema, Carlo Cressini, Camillo Innocenti, Giorgio Kienerk, Enrico Lionne, Llewelyn Lloyd, Baldassarre Longoni, Guglielmo Amedeo Lori, Serafino Macchiati, Cesare Maggi, Giuseppe Mentessi, Rubaldo Merello, Arturo Noci, Matteo Olivero, Gino Romiti e Angelo Torchi.



Al fine di dare vita ad un centro di valorizzazione della pittura divisionista, allo spazio espositivo è stata affiancata una biblioteca di settore. Il reperimento delle fonti edite ed inedite sul Divisionismo ha permesso la consultazione dell'archivio e del patrimonio librario da parte di molti ricercatori italiani che hanno portato le loro ricerche anche alla visibilità internazionale.

Acquisizioni dell'esercizio: un capolavoro ritrovato

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di acquisizione di dipinti sempre più mirata alla ricerca di capolavori nascosti o poco conosciuti in un'ottica di consolidamento del carattere antologico della collezione quale polo di valorizzazione della pittura divisionista, unico nel panorama nazionale.

Nell'aprile 2016 è stato acquisito un importante dipinto di Enrico della Leonessa (pseudonimo Lionne) (Napoli, 1865-1921), vivace e autorevole protagonista della stagione divisionista nell'area romana a stretto contatto con Camillo Innocenti, Arturo Noci e Aleardo Terzi nella comune e specifica declinazione tematica di "pittura della vita moderna".

Figura di donna (Ritratto di Violette), 1920, olio su tela, 77x115 cm.

firmato in basso a sinistra: E Lionne/1920



Provenienza: collezione privata; Società di Belle Arti di Viareggio.

Esposizioni: Dodicesima Esposizione internazionale d'arte della città di Venezia, 1920.

Di origine napoletana, Enrico Lionne si forma sull'esempio del conterraneo Domenico Morelli mediato dall'allievo Enrico Fiore, assorbendone la ricchezza cromatica, la sensibilità luministica e la propensione alla resa psicologica per integrarle audacemente con la sua già spiccata e innata attitudine disegnativa. Chiamato a Roma nel 1885 da Matilde Serao e Edoardo Scarfoglio come illustratore per il "Giornale di Roma", la prima di un nutrito numero di riviste di cui sarà collaboratore, Lionne subisce in città l'influsso di Antonio Mancini, verificando le potenzialità di una pennellata capace di fondere soggetto e ambiente per mezzo dell'abile interazione di un colore che si tramuta in luce e materia.

L'avvicinamento di Lionne al Divisionismo avviene negli ultimi anni del secolo come naturale approdo delle pregresse ricerche; non tralasciando uno studio attento dell'ormai famoso trattato di Odgen Rood *Théorie scientifique des couleurs et leurs application à l'art et à l'industrie* del 1879, il napoletano sviluppa una concezione libera e personalissima della scomposizione delle

tinte per mezzo della reiterazione di segni larghi e vaporosi, che invadono la tela dissolvendo i contorni di oggetti e figure con effetti di straordinario fascino onirico, accentuato dalla scelta di una gamma antinaturalistica declinata in tutti i toni del viola.

Realizzato nel 1920 e presentato alla Biennale di Venezia dello stesso anno con il titolo *Figura di donna* - "Più robusto del solito", commenta Arturo Lancellotti nel suo resoconto dell'esposizione - il dipinto di Lionne è ulteriore elaborazione di uno dei temi prediletti del pittore, quel raffinato ritratto borghese già inaugurato con successo da *Caffè concerto*, del 1905, e sviluppato in *Violette* e *Sogni*, entrambi del 1913, e nel più tardo *L'attesa*, del 1919.

Come questi ultimi ricco delle suggestioni simboliste e decadenti che permeavano la Roma dell'epoca, il quadro è accomunato ai precedenti dalla presenza di una giovane donna affascinante quanto enigmatica, per ambientazione analogo al menzionato e più marcatamente divisionista *Violette* - si riconosce a sinistra il medesimo comodino ligneo con appoggiato l'identico vaso sferico che raccoglie piccoli mazzetti di violette - e per trattamento del tessuto cromatico più simile a *L'attesa*, in cui zone a colori franti si avvicendano ad altre concepite con un più tradizionale impasto.

Disposta lungo la diagonale che attraversa il rettangolo della tela, la protagonista di *Figura di donna* - vestita da un abito scuro impreziosito da ricami a rose e foglie stilizzate, il volto incorniciato da un cappello a tesa larga e da una corta pettinatura mossa alla moda - è una *femme fatale* meno aggressiva delle antecedenti, quasi indifesa nell'ipnotico sguardo ceruleo che, pur rievocando la fissità degli occhi spiritati delle creature demoniache di Fernand Khnopff, appare intenso nella sua umanità, teso ma assente, fiero ma mite, seduttivo ma ingenuo. Lionne, che aveva aderito nel 1912 alla Secessione Romana - "avanguardia moderata" nata sul modello delle Secessioni europee di fine Ottocento come alternativa all'egemonia della Società degli Amatori e Cultori - dichiara una significativa apertura al contesto internazionale con palesi riferimenti che spaziano da Khnopff a Klimt, da Degas a Toulouse Lautrec.

Rilevante in *Figura di donna* è la bella posa delle mani giunte, ripiegate a sostenere il mento in un gioco di linee ai limiti del decorativismo che cita il Klimt del *Fregio di Beethoven* (si veda in particolare l'allegoria della Compassione in *L'anelito alla felicità*) e del *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*, complice la diffusione in Italia dell'opera dell'artista austriaco già avviata allo scadere del secolo e compiuta con la fondamentale sala personale della Biennale di Venezia del 1910, con il successo all'Esposizione Internazionale Romana del 1911 e col programmatico invito alla seconda mostra della Secessione Romana del 1914.

Modulata su una vasta gamma di blu violacei distribuiti ad ampi tocchi da cui emergono solo il viso e le mani finemente puntinati di luminosità divisioniste, la tela non è estranea ad echi della coeva fase berlinese dell'espressionismo tedesco nell'utilizzo ardito di tonalità dissonanti, come la nota fredda e stridente di verde acido del motivo vegetale che orna la tappezzeria sullo sfondo peraltro individuabile anche in *Violette* e *L'attesa*.

Esposto alla biennale veneziana del 1920 insieme ad altri quattro dipinti, fra cui tre nature morte e il ritratto di una popolana - "figure di donne, e fiori tutti inebbriati (sic) dalle tinte da lui predilette, insieme poetici e manierati" - l'opera risulta nell'occasione venduta, sebbene l'imprecisione dei documenti, che riportano i nomi degli acquirenti di due quadri dallo stesso titolo *Figura di donna*, rendano impossibile un sicuro accertamento dei primi proprietari.

Prestiti a mostre

Da alcuni anni la Pinacoteca è chiamata a contribuire attraverso il prestito di opere alla realizzazione di importanti rassegne anche a livello europeo, a testimonianza del rilievo assunto dalla collezione della Fondazione.

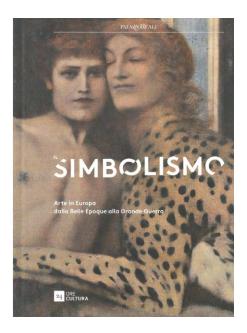
Dal 15 febbraio al 5 giugno 2016 le opere "La raccolta del fieno (studio)" di Giovanni Segantini, "Lagrime" di Giuseppe Mentessi e "Quando gli uccelletti vanno a dormire" di Vittore Grubicy sono state esposte nella mostra "Dal Divisionismo al Futurismo. L'arte italiana verso la modernità" organizzata dalla Fundacion Mapfre di Madrid.



Il prestito delle opere è stato prorogato fino al mese di ottobre a seguito dello spostamento della mostra presso il MART - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto.

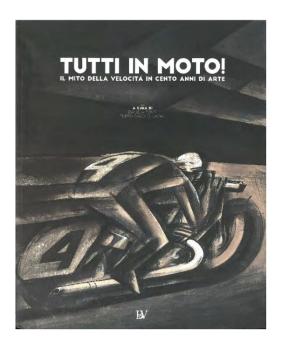


Il dipinto "La Vetta o la regina dei ghiacci" del pittore tortonese Cesare Saccaggi è stato esposto dal 3 febbraio al 5 giugno 2016 nella mostra "Simbolismo. I Fiori del male" allestita presso Palazzo Reale a Milano.



Dal 9 dicembre 2016 al 18 aprile 2017 le opere "Ave Maria a trasbordo" (carboncino) di Giovanni Segantini, "Casa in costruzione" di Umberto Boccioni e "Lavoro notturno alla

stazione Termini" di Giovanni Battista Crema, saranno esposte nell'ambito della mostra "Tutti in moto! Il mito della velocità in cento anni di arte" allestita presso il PALP - Palazzo Pretorio - Museo Piaggio di Pontedera.



La Pinacoteca e la Scuola.

I laboratori didattici e le visite guidate

In linea con le finalità educative e formative perseguite dalla Fondazione è proseguito il progetto di attività didattiche della Pinacoteca.

Sono state programmate visite guidate gratuite a favore degli Istituti scolastici del territorio, coinvolgendo tutta la provincia di Alessandria, attraverso il servizio di apertura su prenotazione, rivolgendo particolare attenzione all'organizzazione di momenti d'incontro con i docenti come fase propedeutica alle visite con i ragazzi, in cui si è riscontrata grande affluenza e condivisione delle progettualità didattiche.

Dal dialogo con gli insegnanti sono stati strutturati progetti di stimolazione cognitiva diversificati in base all'età ed al grado di conoscenza degli alunni.



I laboratori didattici della Pinacoteca "il Divisionismo" Fondazione C.R. Tortona sono un modo concreto di avvicinarsi all'arte e alla tecnica pittorica divisionista per apprenderne i contenuti anche attraverso la sperimentazione pratica. Sono indicati per tutte le fasce di età e per tutte le scuole di ogni ordine e grado: dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado. Le attività, sviluppano nello specifico le seguenti tematiche: comprensione della pittura divisionista; conoscenza degli artisti protagonisti del Divisionismo; approfondimento della tematica maggiormente affrontata dagli artisti: la questione sociale (aspetti storici, sociali, comprensione e lettura dell'opera); approfondimento di alcuni generi pittorici: il paesaggio, il ritratto e la natura morta. Gli alunni rielaborano la tecnica osservata in Pinacoteca sotto la guida attenta del personale e dei loro insegnanti, e portano a casa il frutto del loro impegno.

I materiali didattici sono forniti dalla Fondazione così come sono gratuiti la visita guidata e l'ingresso in Pinacoteca.

La Pinacoteca si è quindi trasformata, in questi anni, in un luogo di studio dove i giovani sono entrati in contatto con l'arte attraverso una serie di servizi educativi con l'obiettivo di stimolare, sviluppare, incoraggiare la curiosità, l'intuito e l'immaginazione proprie dei giovani.

Finalità didattica comune è la comprensione dei soggetti e della tecnica pittorica utilizzata dagli artisti esposti e conseguentemente la comprensione della contestualizzazione storico-artistica delle tematiche trattate.

Sono stati realizzati percorsi mirati per le classi che devono affrontare a fine anno scolastico gli esami di chiusura della scuola dell'obbligo o acquisire il diploma di maturità. I ragazzi motivati

a confrontarsi fra loro, sono stati coinvolti in momenti fondamentali di interdisciplinarità attraverso il gioco ed il sano desiderio di partecipazione competitiva alle iniziative.

Divisionismo in famiglia

La Pinacoteca Fondazione offre la possibilità alle famiglie di visitare le sale espositive nei week-end organizzando attività divertenti adatte a tutte le fasce d'età, alla ricerca nelle opere esposte di nuove emozioni e suggestioni.

I bambini, i ragazzi e i loro genitori, parenti ed amici si mettono alla prova nel sperimentare la tecnica divisionista in laboratori di pittura in cui ciascuno può realizzare il proprio dipinto in ricordo della bella giornata trascorsa insieme.

I materiali per il laboratorio di pittura sono messi a disposizione dalla Fondazione. Si organizzano anche giornate a tema in riferimento alle varie festività dell'anno.



LA BIBLIOTECA

Il patrimonio librario della Biblioteca dell'Ente, posizionata al piano nobile del palazzetto medievale, raccoglie oggi principalmente pubblicazioni inerenti la pittura italiana di Otto e Novecento, venendo a costituire così un'importante corollario alla Pinacoteca dell'Ente.

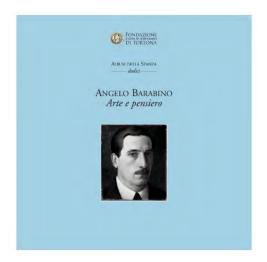
Una biblioteca di settore in cui stanno prendendo consistenza raccolte di cataloghi di mostre, cataloghi di collezioni d'arte di importanti istituzioni museali italiane e straniere, repertori bibliografici specifici e monografie di artisti attivi tra Otto e Novecento.

Il fondo librario ha raggiunto una consistenza di oltre 4.500 volumi e continua ad arricchirsi grazie all'attività di scambi e donazioni di pubblicazioni tra la Fondazione stessa e altre Fondazioni ed Istituzioni e grazie anche a donazioni di privati. Diverse quindi le edizioni rare e

di pregio fuori commercio che ne arricchiscono il contenuto.

Grazie all'inserimento della Biblioteca nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e all'adesione al Sistema Bibliotecario di Tortona viene garantita la più ampia visibilità del materiale posseduto. Tutto il patrimonio librario è infatti consultabile alla pagina internet www.librinlinea.it e sugli OPAC nazionali.

L'ARCHIVIO FOTOGRAFICO - "LA STANZA DELLA MEMORIA - FOTOTECA PER UNA CITTÀ"



Continua il progetto editoriale "Album della Stanza", nato nel 2005, e collegato al progetto "La Stanza della Memoria - fototeca per una città", un'iniziativa culturale avviata dal maggio 2003 che ha dato vita ad un archivio fotografico, fisico e virtuale per la collocazione di immagini fotografiche. Nel corso dell'esercizio la collana "Album della Stanza" ha raggiunto il traguardo della pubblicazione del dodicesimo volume dal titolo: "Angelo Barabino. Arte e pensiero".

La pubblicazione è incentrata sull'epistolario del pittore tortonese messo a disposizione della Fondazione dagli eredi, corredato da un saggio introduttivo che ne ripercorre la parabola artistica e di vita.

DELEGAZIONE TORTONESE DEL FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

Il Palazzetto medievale ospita anche la sede della Delegazione tortonese del FAI, prestigioso Ente di cui la Fondazione condivide la missione nel settore dell'arte, attività e beni culturali. Il Fondo per l'Ambiente Italiano è la principale Fondazione privata non profit riconosciuta dallo Stato (D.P.R. 941 del 3.12.1975) che agisce a livello nazionale per la tutela, la conservazione e la gestione dei beni di interesse storico, artistico e naturalistico del nostro Paese.

Il sostegno della Fondazione non si è limitato all'appoggio logistico ed al supporto alla segreteria dell'Associazione ma, nel corso dell'esercizio, si è sviluppato attraverso un continuo contributo alla divulgazione della sua attività con particolare riferimento all'organizzazione di eventi culturali finalizzati alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio storico-architettonico della nostra città.

La delegazione tortonese dal canto suo promuove l'attività del centro culturale della Fondazione portando numerosi soci Fai di altre delegazioni italiane in visita alla Pinacoteca dell'Ente.

L'ASSETTO FUNZIONALE

La Fondazione dispone di una struttura organizzativa ed operativa di tipo funzionale semplice – in linea con le più efficienti Fondazioni di dimensione corrispondente - in grado di presidiare direttamente, con la collaborazione di mirate consulenze specialistiche esterne, tutti i processi di gestione.

Per quanto riguarda l'architettura delle risorse tecnologiche, la stessa è rimasta sostanzialmente identica a quella esistente nell'esercizio precedente.

La Fondazione desidera ringraziare il Segretario generale e tutti i collaboratori per la dedizione, l'impegno e la professionalità posti nell'adempimento delle mansioni loro assegnate.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NEL TEMPO

La definizione civilistica di fondazione come un patrimonio per uno scopo è quanto mai appropriata per rappresentare pienamente la natura delle Fondazioni di origine bancaria, Enti in cui il patrimonio svolge la funzione vitale di fonte delle risorse economiche indispensabili per il perseguimento degli scopi istituzionali.

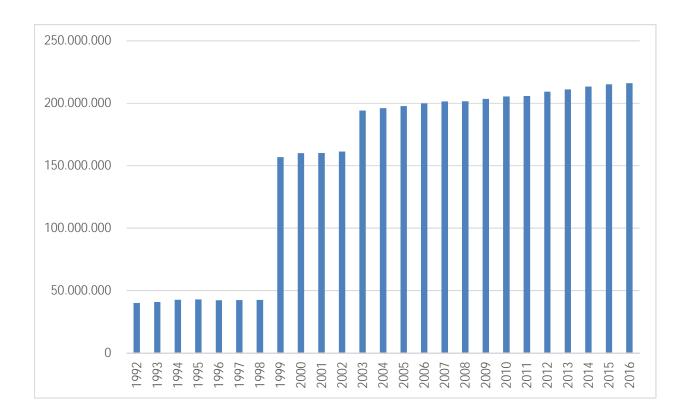
Da questo assunto e dalla conseguente necessità strategica di conservare ed accrescere nel tempo il patrimonio, deriva la costante ricerca di strumenti finanziari e forme di investimento in grado di generare adeguati flussi di redditività in presenza di livelli di rischio accettabili.

I principi e le linee guida della politica di investimento della Fondazione sono periodicamente definiti dall'Organo di indirizzo in relazione alla programmazione di medio-lungo termine dell'attività istituzionale.

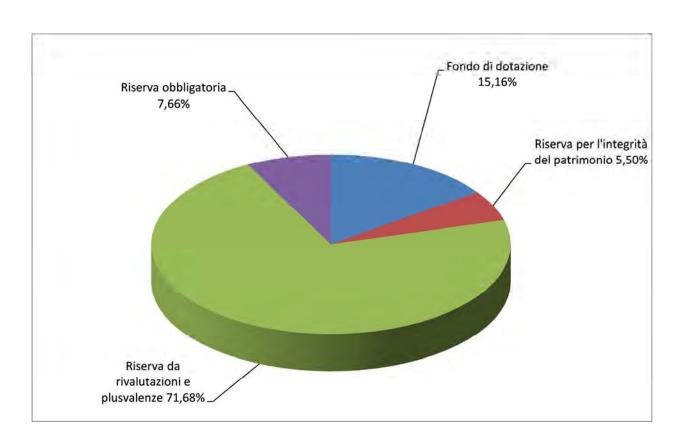
Il 24 dicembre 1991, data di nascita della Fondazione, il patrimonio coincideva con la partecipazione pari al 75,3% del capitale della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., con un valore al 31 dicembre 1992 pari ad €40.216.820,00.

Il patrimonio si è incrementato negli anni per effetto degli accantonamenti alle riserve a tutela dell'integrità patrimoniale e delle plusvalenze realizzate negli esercizi 1999, 2003 e 2006 in sede di graduale e completa dismissione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

Nel corso degli anni il patrimonio netto è passato da €40.216.820,00 a **€216.072.205,00** del 31 dicembre 2016 come evidenzia il grafico che segue:



Al 31 dicembre 2016 il patrimonio netto risulta così percentualmente ripartito:



LA GESTIONE PATRIMONIALE

PREMESSA

La gestione finanziaria del patrimonio di una fondazione deve perseguire due principali finalità: tutelare il valore reale delle attività finanziarie nel tempo e generare un flusso di risorse annue in grado di alimentare con continuità l'attività di erogazione.

Il contrasto tra questi obiettivi è piuttosto evidente.

L'accrescimento della consistenza di un patrimonio nel tempo o, quantomeno, la conservazione del suo potere di acquisto rappresenta, infatti, un target di lungo periodo teoricamente conseguibile attraverso l'adozione di strategie di investimento mirate a conseguire un rendimento consistente legato, tuttavia, all'accettazione di un determinato livello di rischio e volatilità rispetto ai mercati.

Garantire uno stabile flusso di risorse in linea con i budget annuali di erogazione costituisce un obiettivo strettamente legato ad un'ottica temporale di breve periodo che richiede l'implementazione di strategie mirate a fornire rendimenti costanti con un profilo di bassa rischiosità.

L'esigenza di perseguire obiettivi di rendimento a breve termine può quindi mettere a rischio l'ottimizzazione finanziaria del portafoglio *target* mirata, invece, a massimizzare le possibilità di conseguire risultati di lungo termine.

Sussiste, in ultima analisi, un significativo rapporto di "costo-opportunità" tra l'esigenza di conservare il valore degli attivi patrimoniali nel tempo e la capacità del patrimonio stesso di soddisfare le esigenze annuali di erogazione.

Il tentativo di correggere questa sorta di strabismo, realizza, nei fatti, la politica di gestione finanziaria di una fondazione.

I RIFERIMENTI NORMATIVI

L'attività delle Fondazioni di origine bancaria è regolata dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modifiche; le specifiche disposizioni in materia di patrimonio stabiliscono che:

- il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità;
- nell'amministrare il patrimonio le fondazioni osservano criteri prudenziali di rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività;
- le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività, assicurando il collegamento con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

Con la firma del protocollo di intesa tra l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.a. e il Ministero dell'Economia e delle Finanze avvenuta in data 22 aprile 2015 sono state introdotte altre disposizioni in materia di gestione del patrimonio che dovrà essere improntata ai seguenti criteri:

- a) ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso;
- b) adeguata diversificazione del portafoglio;
- c) efficiente gestione finalizzata ad ottimizzare i risultati, contenendo i costi di transazione, di gestione e di funzionamento.

In particolare, il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per un ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nell'ipotesi in cui l'esposizione dovesse risultare superiore a quella sopra indicata, insorge l'obbligo per la Fondazione di ridurla al di sotto dei limiti ivi previsti nel termine: i) di tre anni, ove la stessa riguardi strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati; ii) di cinque anni, ove l'esposizione medesima riguardi strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati.

In ogni caso, si terranno nel dovuto conto l'esigenza di salvaguardare il valore del patrimonio, le condizioni di mercato e gli effetti delle cessioni sullo stesso.

In tema di indebitamento, il protocollo prevede che le Fondazioni non possano ricorrere all'indebitamento se non in caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare. In ogni caso, l'esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza del patrimonio. Le Fondazioni che presentino un'esposizione debitoria hanno l'obbligo di predisporre un programma di rientro in un arco temporale massimo di cinque anni, eventualmente prorogabile su autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza.

Infine, i contratti e gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.

I CRITERI GENERALI DI GESTIONE ED I PARAMETRI DI RISCHIO ADOTTATI DALLA FONDAZIONE

In coerenza con i principi fissati nell'articolo 4, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 lo statuto della Fondazione attribuisce all'Organo di indirizzo competenza esclusiva in ordine alla definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti.

Nell'esercizio di tali prerogative l'Organo di indirizzo ha fissato alcuni principi generali volti alla definizione dei criteri di investimento del patrimonio attraverso la fissazione di ben delineati parametri di rischio.

Atteso che il principio fondamentale di una prudente gestione finanziaria è costituito dalla diversificazione degli investimenti, accorgimento atto a ridurre sensibilmente il rischio di un portafoglio di attività, l'Organo di indirizzo ha deliberato che l'impiego delle risorse disponibili dovesse avvenire in maniera tale da evitare la concentrazione in poche categorie di strumenti finanziari.

In particolare: nell'ambito della gestione finanziaria, si procederà ad adeguare periodicamente la ripartizione degli investimenti nelle principali categorie in relazione alle evoluzioni del mercato. L'allocazione delle risorse, fatti salvi i limiti più restrittivi di cui si dirà in dettaglio oltre, non potrà comunque prescindere dai seguenti vincoli:

- a) mantenere una riserva di liquidità nell'ordine del 5% del totale (impiegata in strumenti monetari o in operazioni di pronti contro termine);
- b) contenere il totale degli investimenti azionari entro il 25% del totale (considerando sia gli investimenti diretti sia quelli effettuati tramite gestioni patrimoniali o quote di organismi collettivi di investimento);
- c) contenere il totale degli investimenti in valuta estera entro il 25% del totale (sia diretti che tramite gestioni patrimoniali o fondi comuni);

- d) privilegiare il ricorso a strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati, limitando l'investimento in strumenti non quotati a casi sporadici e motivati e comunque contenuti entro il 10% del totale;
- e) evitare che un singolo strumento finanziario superi il 5% del totale (ove si tratti di un titolo azionario o obbligazionario o di un pronti contro termine) o il 10% (nel caso di strumenti di investimento collettivo);
- f) ripartire fra una pluralità di gestori professionali il portafoglio finanziario della Fondazione, tenendo conto dei diversi comparti di specializzazione.

Coerentemente con tale impostazione e nell'ambito della strategia di diversificazione perseguita, la Fondazione potrà, direttamente o tramite gestore professionale incaricato, effettuare investimenti nei più diffusi strumenti finanziari e segnatamente:

- a) titoli obbligazionari emessi dagli Stati aderenti all'Unione Europea o da questi garantiti;
- b) titoli obbligazionari emessi da Stati sovrani non aderenti all'Unione Europea e da Enti sovranazionali (la Bank for International Settlements e la Banca Mondiale sono due esempi di emittenti sovranazionali);
- c) titoli obbligazionari emessi da primarie istituzioni finanziarie nonché da primari emittenti privati;
- d) titoli obbligazionari convertibili in titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- e) titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- f) quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea (fondi comuni di investimento aperti, fondi comuni di investimento chiusi, fondi comuni immobiliari, Sicav);
- g) polizze di capitalizzazione assicurative.

Sempre coerentemente con il principio della prudenza, nella sua gestione finanziaria la Fondazione non potrà utilizzare strumenti di investimento che, per l'intensità della leva finanziaria, per l'alto grado di volatilità o per la particolare professionalità che la loro gestione richiede, presentino gradi di rischio elevati.

Il loro impiego può essere ammesso in via eccezionale, con il consenso del Consiglio di amministrazione, qualora si renda necessario come forma di copertura dei rischi insiti nel portafoglio, al fine di evitare dismissioni affrettate e non convenienti di titoli.

Segnatamente, gli strumenti finanziari inibiti sono:

a) contratti futures su titoli, su valute, su indici o su commodity;

- b) options su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- c) contratti swap;
- d) covered warrant su qualunque sottostante;
- e) strumenti finanziari derivati in genere.

In relazione alle diverse tipologie di rischio negli investimenti finanziari, è necessario individuare i parametri di misurazione dei rischi stessi, al fine di poter definire a priori i limiti massimi accettabili e poterne poi verificare costantemente il rispetto.

Nella tabella seguente sono riportate le tipologie di rischio, i relativi parametri di misurazione, nonché la soglia limite a tal proposito deliberata.

I valori limite di seguito indicati, potranno essere rivisti, se necessario, dopo un adeguato periodo di sperimentazione:

TIPO DI RISCHIO	PARAMETRO DI MISURAZIONE	LIMITE
Rischio di tasso	Duration	3,5
Rischio di cambio	Valuta	25% zona A 10% zona B (1)
Rischio di Paese	Residenza emittente (2)	10% zona B
Rischio di controparte	Tipologia emittente (3)	10% per emittente
Rischio di prezzo	Deviazione standard dei corsi	10%
	Soglia di stop loss (4)	15%
	Beta del singolo titolo (5)	1,5
Concentrazione	Limite del singolo titolo	5% del totale (6)
	Limite dei primi 5 titoli	20% del totale (7)
	Limite dei primi 10 titoli	35% del totale

- (1) Le zone A e B sono definite dalla Banca d'Italia in relazione alla rischiosità dei singoli Paesi: quelli della prima zona sono considerati a basso rischio, quelli della seconda a rischio maggiore.
- (2) Per gli organismi collettivi di investimento mobiliare, si fa riferimento all'area di investimento.
- (3) La suddivisione per emittenti sarà fatta nel modo seguente: enti sovrani, enti sovrannazionali, istituzioni finanziarie, emittenti privati.
- (4) Lo stop loss è un meccanismo in base al quale viene stabilito che qualora un titolo perda una data percentuale del suo valore (nel caso indicato il 15%) rispetto al valore contabile (prezzo di carico o prezzo dell'inizio del periodo) esso dovrà essere venduto senza indugio, indipendentemente dalla ridefinizione della politica di investimento.
- (5) Il fattore beta di un titolo esprime la sua reattività rispetto alle variazioni del mercato. Valori troppo superiori

- all'unità comportano maggiore rischio perché accentuano le oscillazioni sistematiche.
- (6) Il limite di questo tipo di rischio e nei due successivi è raddoppiato se lo strumento è una quota di un organismo collettivo di investimento.
- (7) Il limite dei primi 5 titoli è pari al multiplo del limite unitario per non imporre la proliferazione dei titoli in portafoglio, in considerazione della dimensione relativamente contenuta dell'ammontare complessivo.

LE LINEE GUIDA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE DEFINITE DALL'ORGANO DI INDIRIZZO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE PER IL TRIENNIO 2014/2016

Nella seduta del 12 maggio 2013, l'Organo di indirizzo ha approvato il Documento programmatico pluriennale per il triennio 2014/2016 nell'ambito del quale, in considerazione degli orientamenti, degli obiettivi e dei programmi di attività, dell'evidenza statistica sull'andamento storico del rendimento di un portafoglio con allocazione analoga a quella derivante dall'applicazione delle citate linee generali di investimento, è stato definito il modello "strategico" di impiego del patrimonio che il Consiglio dovrà seguire nel periodo oggetto di programmazione, come di seguito schematizzato:

- fino al 5% delle disponibilità verrà gestito direttamente con strumenti monetari al fine di mantenere una disponibilità di risorse adeguata all'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari dell'attività istituzionale ed al funzionamento operativo dell'Ente con una remunerazione in linea con i tassi del mercato monetario;
- 2) il 45% circa delle disponibilità sarà stabilmente investito in titoli obbligazionari con scadenze medie non superiori ai sette/dieci anni, per limitare il rischio di tasso, gestiti direttamente in un deposito amministrato.
 - Tali forme di impiego, in grado di offrire per loro natura un rendimento ragionevolmente interessante ed una sufficiente stabilità nel loro valore, sono destinate alla generazione dei flussi di cassa e di reddito coerenti con i piani di attività di medio periodo. Conseguentemente, tali titoli, destinati a permanere in via stabile e durevole all'interno del portafoglio, saranno apposti in bilancio nella categoria degli "immobilizzati", la cui valorizzazione deve essere sempre espressa, come da precetto impartito dall'Autorità di Vigilanza, al costo di acquisto;
- 3) fino al 45% circa delle disponibilità rimarrà affidato a gestori specializzati e sarà investito con modalità diversificate in titoli obbligazionari, titoli azionari, quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea.

Il risultato delle gestioni dovrebbe assicurare la conservazione del valore economico del patrimonio, il suo incremento e migliorare la performance della spesa per il conseguimento degli scopi istituzionali. Si ritiene che le suddette finalità potranno realizzarsi verificando i risultati con orizzonti temporali di durata superiore all'esercizio;

- 4) fino al 5% circa delle disponibilità sarà impiegato in investimenti alternativi, fattori di miglioramento della redditività nel medio periodo con contestuale riduzione della volatilità delle performance attese ed una migliore protezione del *downside risk* in termini di contenimento del massimo *drawdown*, definibile come la massima perdita accumulata da un portafoglio in un determinato periodo di tempo;
- 5) la componente azionaria complessiva del portafoglio mobiliare dovrà tendenzialmente attestarsi intorno al 10/15% con un limite massimo del 25%;
- 6) il totale degli impieghi in valuta estera dovrà essere contenuto entro il 25% del totale.

La strategia gestionale per il triennio dovrebbe essere caratterizzata da un leggero incremento dell'esposizione azionaria globale, tuttavia, sempre in coerenza con le esigenze della Fondazione di mantenere una contenuta volatilità di portafoglio e ritorni positivi su base annua. Tale indicazione troverà attuazione attraverso un approccio tattico sul portafoglio, cercando di sfruttare le fasi di rialzo di "breve periodo" della volatilità con un incremento temporaneo del rischio di portafoglio.

Con riferimento al portafoglio obbligazionario sarà posta particolare cautela nella gestione della parte lunga della curva dei tassi di Paesi core in previsione della prosecuzione del movimento di rialzo dei tassi.

L'allocazione per macro classi dovrebbe quindi assumere nel triennio la seguente configurazione:

macro classi di asset	minimo %	massimo %
Azioni	0	25
Obbligazioni/monetario	55	85
Investimenti alternativi	5	10
Liquidità	0	5

All'interno del Documento di programmazione pluriennale, l'Organo di indirizzo ha definito altresì gli obiettivi programmatici della gestione economico-finanziaria nel triennio:

- accantonamento ai fondi per il mantenimento dell'integrità del patrimonio (riserva obbligatoria e fondo per l'integrità del patrimonio) pari complessivamente al 35% dell'avanzo di esercizio, limite massimo attualmente consentito dalle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza;
- accantonamento al Fondo Speciale per il Volontariato ex L. 266/91 secondo le attuali istruzioni ministeriali;
- accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni in misura tale da mantenere l'entità del Fondo in linea con le risorse prevedibilmente disponibili e necessarie per l'attività erogativa quale camera di compensazione fra i ricavi previsti e quelli effettivi. Alla luce della volatilità dei mercati finanziari, tale accantonamento risulta infatti uno strumento indispensabile per contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale nel rispetto dei programmi di intervento istituzionale;
- erogazioni pari a 2,8/2,9 milioni di euro nel 2014 e nei due anni seguenti, per complessivi 8,4/8,7 milioni di euro, con il possibile utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ad eventuale integrazione delle minori risorse rivenienti dalla redditività dei singoli esercizi;
- spese di gestione e amministrazione pari a circa 1,3 milioni di euro per ogni anno.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI NEL 2016 - COMMENTO

IL QUADRO MACROECONOMICO

Al pari degli ultimi sei anni, l'economia globale si è confermata in crescita di poco sopra al 3%, con un passo quindi inferiore alle attese e ai periodi precedenti.

Questa ripresa, se rapportata con altri cicli economici, si presenta come una delle meno brillanti, ma tra le più stabili, con tassi di crescita pari alla metà di quelli registrati da una "normale" ripresa del dopoguerra, con una volatilità, tuttavia, pari alla metà della norma.

Nell'ultimo lustro, il tasso di crescita reale del prodotto interno lordo (PIL) mondiale è oscillato tra il 3% ed il 3,5%.

L'apparente stabilità macroeconomica rappresenta il risultato delle rilevanti e continuative manipolazioni monetarie messe in atto dalle Banche Centrali che, anche nel corso del 2016, sono avviate a ulteriori manovre di allentamento monetario: le iniezioni di liquidità operate dalla Banca Centrale Europea, dalla Banca Centrale del Giappone e dalla Banca Centrale Cinese sono state addirittura superiori per importo rispetto a quelle effettuate al culmine della crisi 2008-2012, nel tentativo di smuovere le proprie economie stagnanti (in Europa e Giappone) o di impedire un tracollo debitorio nel caso cinese.

L'eccezionalità storica di tali politiche monetarie ultra espansive e dei bassi tassi di interesse ha annullato ogni forma di remunerazione dell'investimento in obbligazioni a lungo termine e con un premio al rischio obbligazionario divenuto negativo.

Si è inoltre assistito ad un sempre più diffuso ricorso a tassi di interesse negativi (introdotti a gennaio anche dalla *Bank of Japan*) e a incrementi negli acquisti mensili di obbligazioni (da parte della Banca Centrale Europea che ha incluso nel suo programma di acquisto anche obbligazioni societarie non finanziarie).

Assolutamente inedite anche alcune forme di manipolazione dei mercati, come ad esempio l'introduzione da parte della Banca Centrale Giapponese di un obiettivo dello 0% sul tasso decennale o come quella di natura per così dire virtuale intrapresa dalla *Federal Reserve* a inizio 2016, rimasta ferma, nonostante i preannunciati quattro rialzi dei tassi da 25 centesimi inizialmente dichiarati.

Gli Stati Uniti hanno fatto registrare una prima parte dell'anno deludente, con il tasso di crescita dei consumi privati che non è stato in grado di controbilanciare la debolezza degli investimenti, gravati dal rafforzamento del dollaro e dal ridimensionamento del settore energetico.

Ha invece sorpreso positivamente l'Area Euro, la cui crescita calcolata dal Fondo Monetario Internazionale nel 2016 è stata superiore di 0,1 punti percentuali rispetto a quella statunitense (1,7% rispetto a 1,6%) ed è circa tre volte quella attesa per il Giappone (0,5%).

L'esito del *referendum* sulla permanenza della Gran Bretagna nell'Unione Europea ha generato un'iniziale ondata di panico sui mercati e, sebbene le immediate conseguenze economiche siano state limitate (il drastico indebolimento della sterlina e le misure accomodanti di politica monetaria della *Bank of England* hanno conferito un maggior ottimismo al settore produttivo), permane l'incertezza ed i rischi di lungo periodo soprattutto riguardo l'accesso del Regno Unito al mercato europeo che rappresenta lo sbocco di circa il 45% delle esportazioni inglesi e l'operatività del settore bancario britannico, con molteplici istituti finanziari che hanno manifestato l'intenzione di ricollocarsi altrove.

L'elezione di Donald Trump alla carica di Presidente degli Stati Uniti era stata prevista da pochi, ma ugualmente sorprendente è stata la reazione di Wall Street che in tre sedute ha recuperato quanto perso nelle settimane precedenti proprio sui timori di una vittoria del candidato repubblicano. L'indice S&P ha raggiunto il massimo di sempre e il dollaro statunitense si è rafforzato non solo nei confronti dell'Euro, ma contro tutte le principali valute.

In questo contesto la Fed, come accennato in precedenza, ha rialzato per la prima volta nel corso dell'anno i tassi di interesse imprimendo ulteriore spinta al rafforzamento della valuta domestica.

Molto diverso il *sentiment* all'interno dell'Area Euro in considerazione di un panorama politico turbolento e con i rapporti tra gli Stati membri dell'Unione e la libera circolazione delle persone sotto pressione per l'ondata di rifugiati dal Medio Oriente.

Contrastato il mondo emergente, comunque sostenuto dall'ascesa dei prezzi delle materie prime che hanno in parte stabilizzato le prospettive di crescita dei Paesi esportatori, mentre le politiche di sostegno messe in atto dalle autorità cinesi sono risultate in grado di mantenere la crescita del Paese tra il 6,5-7%, in linea con l'obiettivo fissato dal Governo centrale. La gestione della riconversione cinese da economia industriale ad economia di consumo e servizi resta evidentemente complessa e il modello di crescita promosso dal Governo rimane essenzialmente basato sull'accumulazione di ulteriore debito, in un'economia peraltro già sovraindebitata.

Caratteristica, quest'ultima, comune al settore produttivo di altri Paesi emergenti che, unita ad una redditività in calo ed ai fragili bilanci bancari, lascia questi Paesi costantemente esposti a brusche inversioni di tendenza nella fiducia degli investitori soprattutto in un contesto maggiormente protezionistico caratterizzato da dollaro e tassi in crescita.

Sui mercati azionari, la maggior parte della volatilità si è concentrata all'inizio dell'anno, mentre un comportamento più ordinato, turbato solo dallo *shock* della *Brexit*, ha interessato la seconda metà del 2016. Nel secondo semestre, ad una fase attendista dopo l'estate, è seguita una repentina crescita che ha interessato soprattutto gli Stati Uniti, Europa (anche emergente) e Giappone. Più modesta invece la *performance* delle borse europee e nipponica che, tuttavia, hanno chiuso in territorio positivo grazie al recupero negli ultimi mesi dell'anno del settore bancario. I tassi di interesse a livello mondiale hanno raggiunto nuovi minimi storici, con un sempre più ampio *stock* di debito che nei Paesi avanzati offre rendimenti negativi. In Svizzera l'85% delle obbligazioni sovrane emesse tratta su tassi negativi, l'80% in Germania. Acquisti sempre più consistenti e sempre più a lungo termine delle Banche Centrali, la domanda "forzata" di fondi pensione ed assicurazioni, i timori di una stagnazione economica secolare e l'elevata incertezza politica hanno guidato questo movimento al ribasso dei tassi.

Sul versante valutario, il dollaro statunitense, dopo aver vissuto una fase di relativa stabilità, ha registrato un'importante crescita dopo l'elezione del nuovo Presidente che lo ho portato fino ad un massimo di 1,04 sull'Euro. L'oro ha mantenuto la funzione difensiva nel corso della prima parte dell'anno grazie al dollaro relativamente debole e alla prospettiva di tassi di interesse tra il nullo e il negativo. Il cambio di scenario nel terzo trimestre lo ha nettamente penalizzato, anche se la variazione di prezzo nel corso del 2016 rimane positiva.

Andamento delle principali borse mondiali dal 1° gennaio al 30 dicembre 2016:



Rendimenti bond governativi tasso a 1 anno:



Rendimenti bond governativi tasso a 10 anni:



ANALISI MENSILE DEI MERCATI

GENNAIO 2016

Azionario Europa

I cresciuti timori in merito all'andamento dell'economia cinese e ai suoi potenziali effetti

negativi sulla crescita globale hanno avuto forti ripercussioni sui mercati azionari europei nel

mese, fortemente penalizzati, inoltre, dal crollo delle quotazioni petrolifere, solo in parte atteso a

causa dell'allentamento delle sanzioni internazionali nei confronti dell'Iran.

I cali generalizzati sono stati solo in parte compensati dalla positiva reazione dei mercati alla

dichiarazione del Presidente della Banca Centrale Europea Mario Draghi che ha fatto

intravedere la possibilità di ulteriori misure di stimolo all'economia nel mese di marzo.

Praticamente tutti i settori hanno chiuso il mese con risultati negativi con i servizi finanziari che

hanno registrato più accentuati ribassi.

Rendimento dell'indice al 31.01.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Europe

1 mese: -5,00%

1 anno: -6,43%

5 anni: 12,78%

Valuta: Locale (mix di valute).

Stati Uniti

Sulla scorta dell'andamento globale, il mercato azionario statunitense ha registrato una

performance ampiamente negativa nel mese di gennaio a seguito dei ricordati timori per la

crescita dell'economia cinese e il brusco calo delle quotazioni petrolifere.

Nell'arco di un mese caratterizzato da picchi estremi di volatilità, gran parte degli indici azionari

sono temporaneamente scesi ai minimi pluriennali, recuperando solo in parte le perdite

precedenti a seguito degli interventi delle Banche Centrali di Europa e Giappone tesi a

rassicurare i mercati. Allo stesso tempo la Federal Reserve ha manifestato la volontà di "tenere

sotto stretto controllo gli sviluppi finanziari ed economici a livello globale" prima di maturare

ulteriori decisioni rispetto agli eventuali successivi rialzi dei tassi di interesse.

La comunicazione degli utili trimestrali del quarto trimestre ha peraltro contribuito a rafforzare

la volatilità del mercato, in considerazione del fatto che molte tra le maggiori società al mondo

per dimensioni (Apple, Microsoft, Alphabet, ...) hanno registrato risultati molto eterogenei.

I titoli cosiddetti "difensivi" hanno realizzato i migliori risultati, le azioni del settore

commodities si sono invece distinti in negativo alla luce del rallentamento dell'attività

industriale in Cina e in Europa che ha concorso a far scendere i prezzi delle materie prime.

I vigorosi cali non hanno risparmiato i titoli "finanziari" in relazione ai timori per l'esposizione

debitoria e la pressione sui margini dei tassi di interesse.

Sul fronte economico, nel quarto trimestre 2015 la crescita del prodotto interno lordo reale

annualizzato ha registrato come previsto una frenata allo 0,7% a causa dell'indebolimento

dell'attività manifatturiera e della debolezza sul versante delle esportazioni penalizzate dalla

forza del dollaro statunitense.

Rendimento dell'indice al 31.01.2016 (fonte DataStream)

Indice: S&P 500

1 mese: -5,07%

1 anno: -2,74%

5 anni: 50,86%

Valuta: USD.

Giappone

Per il mercato nipponico il mese di gennaio è iniziato con una consistente volatilità delle

contrattazioni che, per la prima volta nella storia, sono state negative per sei giorni consecutivi.

Il crollo della valuta cinese, dell'indice azionario Shangai Composite, le tensioni geopolitiche, il

ribasso delle quotazioni del greggio e la debolezza dei dati economici non ha fatto altro che

accentuare l'avversione al rischio degli investitori.

Solo la decisione della Bank of Japan di adottare una politica dei tassi di interesse negativi

nell'ultimo giorno di contrattazione del mese ha costituito un fattore di novità in grado di

risollevare leggermente le quotazioni azionarie.

Rendimento dell'indice al 31.01.2016 (fonte DataStream)

Indice: Topix

1 mese: -7,45%

1 anno: 1,20%

5 anni: 57.36%

Valuta: JPY.

Regione Asia-Pacifico

Le quotazioni azionarie della regione (Giappone escluso) hanno risentito di forti perdite che non

hanno risparmiato alcun settore. Le azioni cinesi hanno risentito della debolezza dei dati

economici e della sensibile svalutazione del renminbi. Anche l'introduzione di un nuovo sistema

di regolamentazione dei mercati ("circuit breaker"), che consente l'interruzione delle

contrattazioni azionarie in caso di crollo dei mercati, è stato sospeso per il timore che potesse

contribuire ad alimentare i picchi di volatilità e l'avversione al rischio degli investitori.

La piazza di Hong Kong ha chiuso il mese flessione con le banche e il settore immobiliare

penalizzati da un possibile rialzo dei tassi di interesse.

I mercati sudcoreani e indiani hanno pagato i consistenti flussi di vendita degli investitori esteri

e la debolezza degli utili aziendali. Stessa sorte per le borse di Taiwan e Singapore penalizzate

dalla debolezza del sentiment.

Contrastati gli altri mercati: la fuga degli investitori esteri ha penalizzato le Filippine, mentre le

azioni malesiane e indonesiane hanno sovraperformato il mercato regionale grazie alle misure di

stimolo e di allentamento monetario delle Banche centrali.

Rendimento dell'indice al 31.01.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Asia Pacific ex JP

1 mese: -6.62%

1 anno: -15,27%

5 anni: -6.10%

Valuta: Locale (mix di valute).

Mercati emergenti

Mese piuttosto deludente per il mercato azionario dei mercati emergenti. Il deprezzamento dello

yuan nei confronti del dollaro statunitense e l'intervento delle Autorità di vigilanza cinesi per

limitare il crollo repentino dei mercati, si sono riflessi sull'intera regione asiatica, con azioni e

valute dei paesi del Sud-est asiatico in netta flessione. I titoli dell'America Latina hanno

registrato perdite rilevanti, con in testa il mercato brasiliano colpito dal peggiorare del contesto

economico, dalla contrazione della richiesta di materie prime e dagli scandali che hanno

coinvolto la Presidente Dilma Rousseff.

I titoli dell'Europa emergente, Medio Oriente e Africa hanno chiuso in flessione.

In forte calo il listino nigeriano trascinato al ribasso dal crollo del prezzo del greggio.

Rendimento dell'indice al 31.01.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Emerging Markets

1 mese: -5,26%

1 anno: -14,03%

5 anni: -10,53%

Valuta: Locale (mix di valute).

Reddito fisso

I mercati obbligazionari hanno fatto registrare risultati contrastanti nel corso del mese di

gennaio, con i principali titoli di Stato che hanno sovraperformato il settore *corporate*.

Come evidenziato in precedenza, il crollo delle quotazioni petrolifere e i timori per un brusco

rallentamento dell'economia cinese sono state le concause di una generalizzata crescita del

sentimento di avversione al rischio.

Ovviamente, l'incremento della volatilità ha determinato uno spostamento verso asset sicuri

come i principali titoli di Stato, ma anche verso obbligazioni corporate di elevato merito

creditizio.

L'intervento delle Banche centrali ha contribuito a limitare le perdite. La BCE ha manifestato

disponibilità ad allentare nel mese di marzo la sua politica monetaria, mentre la Bank of Japan,

come già ricordato, ha ridotto i tassi di interesse al -0,10%. Particolarmente penalizzati i mercati

emergenti il cui debito, a causa della debolezza dei dati macroeconomici, ha perso fortemente

terreno.

Rendimento dell'indice al 31.01.2016 (fonte DataStream)

Indice: Barclays Global Aggregate

1 mese: 1,19%

1 anno: -2,46%

5 anni: 4,78%

Valuta: USD.

FEBBRAIO 2016

Azionario Europa

Anche nel mese di febbraio i listini del vecchio continente hanno risentito del sentiment

negativo degli investitori timorosi per la perdurante debolezza dei prezzi del greggio e per i

foschi scenari sul versante della crescita cinese.

I timori per il rallentamento della crescita globale hanno contribuito a pesare sui mercati che,

solo grazie al rimbalzo dei prezzi del greggio, hanno recuperato verso fine mese una parte delle

perdite accumulate grazie ai settori di energia e materiali. Gran parte degli altri settori hanno

chiuso il mese in negativo, con i servizi di pubblica utilità in forte flessione.

Rendimento dell'indice al 29.02.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Europe

1 mese: -2,16%

1 anno: -13,60%

5 anni: 8,24%

Valuta: Locale (mix di valute).

Stati Uniti

I listini azionari americani hanno registrato un risultato lievemente negativo a febbraio sempre

in conseguenza dei perduranti timori sull'economia cinese e la discesa dei prezzi del petrolio.

Le iniziali perdite sono state parzialmente recuperate nel corso del mese anche grazie alla

positiva reazione alle dichiarazioni della Presidente della Federal Reserve che ha ritenuto

improbabile un rialzo dei tassi a marzo.

La stagione delle trimestrali delle società quotate sullo S&P 500 ha avuto un andamento

eterogeneo con le società delle telecomunicazioni, beni di consumo discrezionali, sanità e

tecnologia in crescita e quelle del settore energia e materiali in calo, condizionate dalla discesa

del prezzo del greggio.

In termini di performance, il settore dei finanziari è risultato particolarmente penalizzato dalle

previsioni sui tassi di interesse, mentre l'indebolimento del dollaro statunitense ha permesso ai

titoli di materiali e prodotti industriali di registrare risultati migliori rispetto al mercato.

Rendimento dell'indice al 29.02.2016 (fonte DataStream)

Indice: S&P 500

1 mese: -0,41%

1 anno: -8,19%

5 anni: 45,58%

Valuta: USD.

Giappone

L'azionario giapponese ha registrato una sensibile discesa a febbraio, in linea con i timori per la

crescita globale che hanno contribuito ad alimentare l'ondata di vendite degli asset rischiosi. La

ricerca generalizzata di sicurezza ha determinato un significativo apprezzamento dello yen nei confronti del dollaro statunitense con un cross tra le monete che ha toccato i 110 yen per un dollaro USA. I settori economicamente sensibili del mercato come i beni di consumo discrezionali, materia e energia hanno risentito di forti pressioni al ribasso in un contesto di forte

avversione al rischio.

Il calo dei prezzi delle risorse ha influito negativamente sulle società legate alle materie prime, mentre il settore automobilistico è stato sfavorito dal rafforzamento dello yen. Servizi finanziari, banche e compagnie assicurative hanno subito cali legati ai timori di un rafforzamento di bassi tassi di interesse. Solo il settore delle telecomunicazioni e i settori difensivi legati al mercato interno hanno sovraperformato il mercato.

Rendimento dell'indice al 29.02.2016 (fonte DataStream)

Indice: Topix

1 mese: -9,37%

1 anno: -14,83%

5 anni: 36,43%

Valuta: JPY.

Regione Asia-Pacifico

I mercati della Regione, Giappone escluso, sono arretrati nel mese di febbraio, penalizzati particolarmente dall'andamento delle azioni cinesi e indiane. I listini azionari cinesi sono stati caratterizzati da una fortissima volatilità, condizionati negativamente nella prima del mese dalla debolezza valutaria e dall'intensificazione dei controlli sui capitali e, nella seconda, positivamente dall'annuncio di misure volte a stabilizzare il mercato come il cambiamento delle regole per la concessione dei prestiti e dalla riduzione dello 0,5% del tasso di riserva obbligatoria delle banche per dare slancio alla liquidità.

Anche la piazza di Honk Kong ha chiuso in flessione con i servizi finanziari che hanno perso terreno sulla scia dei deludenti dati comunicati da HSBC e Standard Chartered e dell'arretramento delle compagnie assicurative.

Le azioni indiane sono state penalizzate dalla debolezza degli utili aziendali e dal sentiment negativo degli investitori in attesa della pubblicazione del piano nazionale di bilancio (Union Budget).

Il mercato sudcoreano è stato penalizzato dalla debolezza dei dati economici dovuta all'andamento negativo delle esportazioni nel mese di gennaio.

Positive le indicazioni provenienti dai mercati di Singapore, Indonesia e Thailandia, favorite

dall'aumento della spesa pubblica e da una favorevole politica monetaria.

Istituti di credito e società di beni di consumo hanno infine pesato sull'andamento del mercato

australiano su cui ha pesantemente influito l'andamento più debole del previsto degli indicatori

economici trimestrali.

Rendimento dell'indice al 29.02.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Asia Pacific ex JP

1 mese: -1.01%

1 anno: -18,44%

5 anni: -4.80%

Valuta: Locale (mix di valute).

Mercati emergenti

Nel corso del mese i mercati emergenti sono stati dominati dalla volatilità a seguito dei timori

per il rallentamento economico del colosso cinese e dei suoi potenziali effetti sulla crescita

globale. Il mercato ha tuttavia recuperato parte delle perdite dopo le rassicuranti dichiarazioni

delle autorità cinesi che hanno dichiarato la sussistenza di buoni margini di intervento per

stabilizzare l'economia nazionale.

I titoli dell'America Latina hanno guadagnato terreno, con la piazza brasiliana che ha tratto

profitto dall'incremento dei prezzi dei principali beni d'esportazione del paese. Le azioni

messicane sono salite grazie ai solidi dati sulla crescita economica nel precedente trimestre,

conseguenza del rimbalzo dei consumi nazionali. I mercati di Cile e Perù hanno guadagnato in

parallelo ai rialzi del rame, primario bene di esportazione per entrambi i paesi.

Dall'altro lato dell'Oceano Atlantico, i mercati dell'Europa emergente, Medio Oriente e Africa

hanno chiuso il mese in rialzo, favoriti dall'accordo tra Arabia Saudita, Russia, Venezuela e

Qatar per il momentaneo congelamento della produzione che ha fatto rimbalzare i prezzi del

petrolio.

Rendimento dell'indice al 29.02.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Emerging Markets

1 mese: -0.05%

1 anno: -16,71%

5 anni: -9.23%

Valuta: Locale (mix di valute).

Reddito fisso

I mercati obbligazionari hanno registrato rendimenti alterni nel mese di febbraio, con i principali

titoli di Stato che hanno sovraperformato le obbligazioni corporate. Le preoccupazioni relative

alla situazione delle banche, ai prezzi dell'energia e ai mercati dei capitali, hanno determinato

un generalizzato sentiment di avversione al rischio con il conseguente fly to quality verso asset

sicuri come i titoli di Stato. In questo contesto, la decisione della Bank of Japan di adottare un

tasso negativo sui depositi a fine gennaio ha sostenuto la domanda di asset sicuri come i titoli di

Stato giapponesi. I bund tedeschi hanno sovraperformato gli altri principali titoli di Stato in

stretta relazione con le aspettative di un ulteriore allentamento monetario da parte della Banca

Centrale Europea dopo i dati economici di febbraio dell'Eurozona.

Nonostante l'ampliamento degli spread creditizi registrato in febbraio, anche le obbligazioni

corporate investment grade e high yield hanno messo a segno un rally in linea con i titoli di

Stato.

Le obbligazioni dei mercati emergenti hanno mostrato una buona tenuta in considerazione dei

favorevoli rendimenti espressi sia dalle obbligazioni in valuta locale, sia da quelle in valuta

forte.

Rendimento dell'indice al 29.02.2016 (fonte DataStream)

Indice: Barclays Global Aggregate

1 mese: 0,76%

1 anno: -0,91%

5 anni: 5,70%

Valuta: USD.

MARZO 2016

Azionario Europa

Piazze europee in recupero nel mese di marzo a seguito delle nuove misure di stimolo monetario

annunciate dalla Banca Centrale Europea. La positività dei mercati è stata altresì sostenuta

dall'atteggiamento prudente della Federal Reserve rispetto al programma di rialzo dei tassi

previsto per il 2016. A livello settoriale, i titoli dei materiali sono risultati i più remunerativi a

causa del rimbalzo dei prezzi delle materie prime. A livello macroeconomico il quadro è apparso

contrastante con l'indice dei direttori d'acquisto (PMI) per il settore manifatturiero

dell'Eurozona che si è attestato a quota 51,6, in miglioramento rispetto ai 51,2 del mese

precedente. Italia, Spagna e Paesi Bassi, in particolare, hanno segnato risultati incoraggianti sul

versante dei nuovi ordini complessivi e delle nuove attività di esportazione, mentre Francia e Germania si sono attestate intorno ai 50 punti che corrispondono a un livello di stagnazione.

Rendimento dell'indice al 31.03.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Europe

1 mese: 1,58%

1 anno: -13,00%

5 anni: 12,36%

Valuta: Locale (mix di valute).

Stati Uniti

Il mercato statunitense è ritornato protagonista nel corso del mese di marzo, trainato dall'orientamento accomodante della Federal Reserve e delle altre Banche Centrali a seguito

della volatilità che ha caratterizzato i mercati globali nei primi due mesi dell'anno.

Nella riunione di marzo la Fed ha comunicato l'intenzione di limitare a due gli eventuali rialzi

dei tassi di un quarto di punto in linea con le aspettative del mercato in considerazione dei rischi

sulle prospettive economiche del Paese. A livello settoriale, tutti i settori hanno realizzato

rendimenti positivi, in particolare energia, informatica e servizi di pubblica utilità.

I titoli dell'energia hanno segnato un vero e proprio rally a seguito dell'impennata del prezzo del

greggio determinata da alcuni annunci in merito ad un possibile congelamento della produzione

da parte dei Paesi OPEC. Dopo il crollo di inizio anno i titoli dell'information technology hanno

realizzato un ottimo recupero, seguiti dai titoli del settore di pubblica utilità. Sanità, beni di

consumo e telecomunicazioni hanno sottoperformato il mercato nonostante i guadagni ottenuti

in termini assoluti. A livello macroeconomico, il PIL statunitense relativo al quarto trimestre

2015 è stato rivisto al rialzo dal precedente 1,0% all'1,4% di marzo, mentre il dato core della

spesa per i consumi personali, indicatore utilizzato dalla Federal Reserve per misurare

l'inflazione, è salito del 2,4% nel quarto trimestre 2015, rispetto al 2% stimato. Disoccupazioni

in calo con la creazione di 242.000 nuovi posti di lavoro a febbraio, ben oltre le aspettative.

Rendimento dell'indice al 31.03.2016 (fonte DataStream)

Indice: S&P 500

1 mese: 6,60%

1 anno: -0,39%

5 anni: 55.35%

Valuta: USD.

Giappone

Dopo quattro mesi di calo, il mercato azionario giapponese ha riguadagnato terreno sulla scia

del miglioramento del sentiment macroeconomico globale e della ripresa dei prezzi del greggio.

Oltre alla decisione della Bank of Japan di continuare nella politica monetaria ultra espansiva,

ha contribuito a risollevare in parte le sorti dei titoli azionari la prospettiva di nuovi incentivi

fiscali in vista delle elezioni estive. Solo il rafforzamento dello yen, arrivato a quota 110 nel

cambio con il dollaro statunitense, ha alimentato i timori rispetto alle prospettive degli utili

aziendali, limitandone il rialzo.

A livello macroeconomico, il Giappone ha subito secondo i dati diffusi dal Cabinet Office una

contrazione dell'1,1% annualizzato nel quarto trimestre 2015, leggermente inferiore rispetto alla

stima iniziale che vedeva il PIL reale in calo dell'1,4%. Tra gli indicatori dell'attività aziendale,

la produzione industriale ha subito un crollo a febbraio, mentre l'inflazione è rimasta stabile nel

mese.

Rendimento dell'indice al 31.03.2016 (fonte DataStream)

Indice: Topix

1 mese: 3,80%

1 anno: -12,70%

5 anni: 54,96%

Valuta: JPY.

Regione Asia-Pacifico

I titoli azionari della regione (Giappone escluso) si sono rafforzati nel mese di marzo, spinti

dalle misure a favore della crescita introdotte in Europa e Cina e dall'atteggiamento attendista

della Federal Reserve rispetto alle tempistiche di rialzo dei tassi.

Le azioni cinesi hanno risentito di vari fattori positivi tra cui il maggior supporto fornito dal

governo e l'allentamento dei timori di un ulteriore deprezzamento della valuta cinese.

Le attività di acquisto da parte degli investitori hanno favorito più o meno indifferentemente i

mercati di Honk Kong, Corea del Sud, Taiwan e India. La piazza di Singapore è stata sospinta

dalle società di beni di consumo favorite da un piano di rilancio governativo mirato

all'espansione con misure fiscali pensate per dare slancio alla crescita. Infine, il mercato

australiano ha registrato una performance positiva trainato dai titoli del settore non estrattivo e

dalla crescita economica nell'ultimo trimestre 2015 più sostenuta del previsto.

Rendimento dell'indice al 31.03.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Asia Pacific ex JP

1 mese: 7,04%

1 anno: -13,07%

5 anni: -1,70%

Valuta: Locale (mix di valute).

Mercati emergenti

Un mese positivo per i mercati dei Paesi emergenti trainati dai nuovi incentivi promossi dalla Cina. I titoli dell'America Latina hanno guadagnato terreno, con il mercato brasiliano cresciuto nonostante il più grande partito politico del Paese abbia abbandonato la coalizione, spianando di fatto la strada all'*impeachment* del Presidente Dilma Rousseff. Anche le azioni messicane hanno guadagnato terreno favorite dalla politica monetaria della banca centrale.

I titoli di Europa emergente, Medio Oriente e Africa hanno anch'essi chiuso il mese in rialzo sulla scia del rialzo dei prezzi petroliferi in attesa di un accordo tra i principali paesi produttori nella riunione di aprile.

Rendimento dell'indice al 31.03.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Emerging Markets

1 mese: 8,13%

1 anno: -9,92%

5 anni: -5,72%

Valuta: Locale (mix di valute).

Reddito fisso

Le obbligazioni globali hanno registrato rendimenti contrastanti a marzo, con i titoli di Stato che hanno sottoperformato i titoli *corporate*.

Spread creditizi in contrazione in un contesto di allentamento globale in cui la Banca Centrale Europea ha comunicato ulteriori misure di stimolo superiori alle attese di mercato.

Inoltre, la *Federal Reserve* ha adottato un orientamento accomodante nella riunione di marzo e ha deciso di lasciare i tassi invariati. Il *rally* è stato ulteriormente alimentato da una ripresa delle quotazioni petrolifere con le obbligazioni *high yield* che hanno sovraperformato i titoli *investment grade*. Al contempo, i principali titoli di Stato hanno perso terreno in linea con l'orientamento degli investitori teso a privilegiare gli *asset* rischiosi ad alto rendimento.

Rendimento dell'indice al 31.03.2016 (fonte DataStream)

Indice: Barclays Global Aggregate

1 mese: 0,63%

1 anno: -0,51%

5 anni: 6,81%

Valuta: USD.

APRILE 2016

Azionario Europa

Nel corso del mese di aprile, le piazze europee hanno consolidato i guadagni approfittando del

rimbalzo del prezzo delle materie prime e dei dati sulle esportazioni cinesi migliori delle attese.

L'inclinazione positiva del mercato è stata rafforzata dalla posizione ottimista del Presidente

della Federal Reserve Janet Yellen che ha parlato di un'economia statunitense "solida". I

guadagni sono stati limitati dalla notizia del voto contrario della Bank of Japan all'introduzione

di nuove misure di stimolo. Sul fronte settoriale, i titoli dell'energia hanno ovviamente

beneficiato del rialzo dei prezzi del greggio, mentre il settore tecnologico è risultato il più

penalizzato.

A livello macroeconomico, i dati sono apparsi ampiamente positivi, nonostante i deludenti

numeri relativi all'inflazione.

Rendimento dell'indice al 30.04.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Europe

1 mese: 0,96%

1 anno: -12,08%

5 anni: 10,35%

Valuta: Locale (mix di valute).

Stati Uniti

Mercato azionario marginalmente positivo ad aprile, sostenuto dal rimbalzo dei titoli energetici

e dei materiali, ma limitato in maniera sensibile dai dati deludenti sugli utili di molte società

tecnologiche, Apple e Alphabet in testa. Sul fronte macroeconomico, i dati riferiti al mercato

interno sono risultati contrastanti, con il PIL del primo trimestre a quota 0,5% inferiore alle

attese, il dato *core* sui consumi personali che ha ceduto lo 0,1%, mentre i dati sull'occupazione

si sono attestati sotto la soglia delle 300.000 unità per 60 settimane consecutive, il periodo più

lungo a questo livello dal 1973.

Rendimento dell'indice al 30.04.2016 (fonte DataStream)

Indice: S&P 500

1 mese: 0,27%

1 anno: -0,97%

5 anni: 51,46%

Valuta: USD.

Giappone

Il mercato giapponese in marginale flessione ad aprile a seguito dell'inattesa decisione della

Bank of Japan di accantonare un ulteriore allentamento monetario ha fatto impennare lo yen e

ha annullato i recenti guadagni realizzati dai titoli.

Sulla scia di questa decisione imprevista, titoli mobiliari, banche e assicurativi hanno subito le

perdite più importanti tra i servizi finanziari. Nel settore delle attrezzature per i trasporti, le

azioni Mitsubishi Motor sono crollate dopo la notizia relativa alla manipolazione dei dati

sull'efficienza energetica. Il settore dell'energia ha invece rispecchiato il continuo rimbalzo del

greggio, ma anche telecomunicazioni e materiali hanno fatto registrare una buona performance

in rapporto all'intero mercato.

Sul versante macroeconomico nel mese di marzo si è delineato un quadro molto contrastante

con la produzione industriale, la crescita dei nuovi cantieri in accentuato rialzo e il tasso di

disoccupazione sceso al 3,2%. Vendite al dettaglio invece in calo con la spesa delle famiglie

scesa al tasso più rapido da un anno.

Rendimento dell'indice al 30.04.2016 (fonte DataStream)

Indice: Topix

1 mese: -0,49%

1 anno: -15,84%

5 anni: 57,37%

Valuta: JPY.

Regione Asia-Pacifico

Mercati della Regione Asia Pacifico (Giappone escluso) sostanzialmente invariati sulla scia

dell'atteggiamento prudente della Federal Reserve in materia di politica monetaria e dello stato

di salute migliore del previsto dell'economia cinese. Sullo sfondo la delusione per la revisione al

ribasso delle previsioni di crescita globale diffuse dal Fondo Monetario Internazionale.

Le piazze cinesi hanno chiuso sostanzialmente invariate, stabilizzate in qualche modo dalla

pubblicazione di dati economici che hanno confermato il positivo effetto delle misure di stimolo

monetario introdotte nel mese precedente.

Contrastati gli altri mercati con Honk Kong che ha chiuso il mese in territorio positivo trainato

dalla stabilizzazione dei prezzi degli immobili, Taiwan in ribasso a causa della sensibile discesa

del settore informatico, Seul zavorrato dal rallentamento della crescita economica nel primo

trimestre e, infine, Singapore sostenuto dai beni di consumo di base.

Il mercato azionario indiano ha tratto beneficio dall'allentamento della politica monetaria da

parte della Reserve Bank of India e dalla crescita della produzione industriale oltre le attese.

I mercati malesiani e indonesiani hanno chiuso il mese in ribasso, nonostante i dati positivi sulle

esportazioni e importazioni e l'introduzione di nuovi pacchetti atti agevolare l'attività di

impresa.

Rendimento dell'indice al 30.04.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Asia Pacific ex JP

1 mese: -0.01%

1 anno: -16,44%

5 anni: -3,19%

Valuta: Locale (mix di valute).

Mercati emergenti

La volatilità dei mercati registrata nel corso del mese di aprile ha influito negativamente sulle

piazze dei Paesi emergenti che hanno chiuso negativamente.

I titoli dell'America Latina hanno guadagnato terreno con i mercati brasiliani che hanno tratto

profitto dall'approvazione dell'impeachment nei confronti del Presidente Dilma Rousseff. Gli

investitori hanno ritenuto, infatti, che una nuova coalizione di governo potesse risultare più

favorevole ai mercati e accelerare quindi l'auspicato piano di riforme strutturali in grado di

rilanciare economicamente il Paese.

Dall'altro lato dell'Atlantico, i titoli azionari di Europa emergente, Medio Oriente e Africa

hanno chiuso il mese in rialzo, con i Paesi produttori di petrolio quali Russia e Arabia che hanno

beneficiato della risalita dei prezzi del petrolio.

Rendimento dell'indice al 30.04.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Emerging Markets

1 mese: -0,22%

1 anno: -14,80%

5 anni: -6,43%

Valuta: Locale (mix di valute).

Reddito fisso

I mercati obbligazionari hanno registrato rendimenti contrastanti nel mese di aprile, con le

obbligazioni *corporate* che hanno sovraperformato i principali titoli di Stato.

L'orientamento espansivo da parte delle banche centrali a seguito dell'indebolimento dei dati

macroeconomici si è infatti riflesso positivamente sul sentiment degli investitori e ha riacceso la

domanda di asset maggiormente dinamici.

I principali titoli di Stato hanno perso terreno con i Treasury statunitensi che hanno registrato

risultati più positivi rispetto ai bund tedeschi e ai titoli di Stato britannici in considerazione del

fatto che i rendimenti obbligazionari sono rimasti stabili per via della decisione della Federal

Reserve di posticipare l'atteso rialzo dei tassi di interesse.

Le obbligazioni dei mercati emergenti hanno continuato il loro trend positivo, con le

obbligazioni in valuta locale che hanno sovraperformato le controparti in valuta forte sulla scia

della debolezza del dollaro statunitense.

L'atteggiamento attendista della Bank of Japan ha invece riportato una certa avversione al

rischio sui mercati nell'ultima settimana del mese, limitando di conseguenza i guadagni.

Rendimento dell'indice al 30.04.2016 (fonte DataStream)

Indice: Barclays Global Aggregate

1 mese: -0,09%

1 anno: 0,14%

5 anni: 6,11%

Valuta: USD.

MAGGIO 2016

Azionario Europa

I mercati azionari europei hanno performato positivamente nel corso del mese di maggio,

influenzati positivamente dai risultati dei sondaggi, apparentemente a favore della permanenza

britannica nell'Unione Europea.

I mercati hanno inoltre tratto profitto dall'accordo sul debito raggiunto tra la Grecia e i ministri

delle finanze dell'Eurozona a seguito delle misure di *austerity* approvate dal governo Tsipras.

A livello settoriale, le migliori performance sono state realizzate dalla tecnologia, mentre i titoli

di materiali ed energia hanno subito alcune prese di profitto dopo il forte *rally* degli ultimi mesi.

I dati macroeconomici sono apparsi molto positivi, nonostante il deludente risultato dell'indice

dei direttori di acquisto (PMI) del settore manifatturiero.

Rendimento dell'indice al 31.05.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Europe

1 mese: 0,98%

1 anno: -11,32%

5 anni: 14,05%

Valuta: Locale (mix di valute).

Stati Uniti

Per il terzo mese consecutivo i titoli azionari statunitensi hanno guadagnato terreno sull'onda dei

dati economici positivi che hanno supportato la convinzione sulla solidità dell'economia

americana.

Il consolidarsi di tale sentiment positivo ha indotto la Federal Reserve a ipotizzare un

incremento dei tassi di interesse nei mesi a venire. A fronte di questa posizione i mercati hanno

reagito compostamente, con il comparto dei finanziari che ha tratto vantaggio dalla prospettiva

di maggiori profitti dovuti a un potenziale incremento dei margini di interesse netti.

A livello settoriale, tecnologia, sanità, beni di consumo e servizi di pubblica utilità hanno tutti

chiuso il mese in territorio positivo. I soli titoli del settore dell'energia hanno risentito della

continua volatilità dei prezzi delle materie prime.

Rendimento dell'indice al 31.05.2016 (fonte DataStream)

Indice: S&P 500

1 mese: 1,53%

1 anno: -0,49%

5 anni: 55,88%

Valuta: USD.

Giappone

Il mercato giapponese ha seguito un ritmo costante di crescita nel mese a dispetto del ridotto

volume delle contrattazioni. Nonostante uno scenario macro economico di base non favorevole,

la notizia del rinvio del prossimo rialzo dell'imposta sui consumi, l'aumento dei prezzi delle

materia prime e l'indebolimento dello yen hanno favorito la ripresa delle quotazioni azionarie.

Lo yen ha iniziato il mese a 106 nel cross con il dollaro USA per poi scendere a 111 nel momento in cui si sono rafforzate le prospettive di un incremento dei tassi di interesse

statunitensi nel mese di giugno.

Sul versante economico, il PIL reale del primo trimestre è cresciuto dell'1,7% su base annualizzata nel periodo gennaio-marzo, ben al di sopra delle previsioni di consensus che indicavano un modesto +0,3%. L'aumento della produzione industriale in aprile e le previsioni sulla produzione dei prossimi mesi relativamente ottimiste si sono scontrate con la continua debolezza dei sondaggi delle società, tra cui l'indice PMI del settore manifatturiero.

Rendimento dell'indice al 31.05.2016 (fonte DataStream)

Indice: Topix

1 mese: 2,93%

1 anno: -17,56%

5 anni: 64,56%

Valuta: JPY.

Regione Asia-Pacifico

I mercati della Regione Asia Pacifico (Giappone escluso) hanno registrato un trend divergente nel mese di maggio, influenzati negativamente dalle minori speranze di nuovi incentivi su larga scala in Cina e dai timori di un rialzo dei tassi di interesse negli Stai Uniti prima di quanto

previsto.

In arretramento le azioni cinesi, con il settore dei materiali, influenzato negativamente dall'intervento normativo mirato a limitare le speculazioni nel mercato delle materie prime.

A guastare il sentiment degli investitori hanno contribuito anche l'incremento dei default delle obbligazioni corporate e l'indebolimento dei dati economici che hanno preoccupato gli investitori.

Il mercato di Honk Kong è arretrato sulla scia di una crisi economica del primo trimestre superiore alle attese. Le azioni sud-coreane hanno subito una flessione a seguito delle misure anti-dumping imposte sulle importazioni di acciaio anticorrosivo dagli Stati Uniti che hanno penalizzato il settore dei materiali.

Le azioni indiane hanno guadagnato terreno alla luce dell'approvazione di importanti leggi politiche e dei primi segnali di ripresa degli utili aziendali. Inoltre, la crescita economica ha superato la attese del periodo gennaio-marzo sulla scia del rafforzamento dei consumi privati.

La piazza australiana ha registrato una performance positiva a seguito della decisione della

Reserve Bank of Australia di tagliare il principale tasso di interessi ai minimi storici in

considerazione delle più contenute prospettive di inflazione rispetto a quanto precedentemente

previsto.

Positivi il mercato delle Filippine forte della prosecuzione di politiche economiche di stimolo e

dell'ottimo trend del turismo. Negative, invece, le borse della Malesia e dell'Indonesia.

Rendimento dell'indice al 31.05.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Asia Pacific ex JP

1 mese: 0,52%

1 anno: -14,68%

5 anni: -1.12%

Valuta: Locale (mix di valute).

Mercati emergenti

Nel corso del mese di maggio i titoli azionari dei mercati emergenti hanno fatto registrare una

andamento negativo, in linea con i timori rispetto alla crescita economica cinese.

I titoli dell'America Latina hanno perso in generale terreno, con in testa i mercati brasiliani che

hanno subito una battuta d'arresto a seguito delle iniziative mirate ad allontanare la Presidente

Dilma Rousseff. Il processo di *impeachment* ha però ottenuto il via libera dopo che la Camera

alta ha sospeso la Presidente dal suo incarico. Le azioni messicane hanno risentito

particolarmente della debolezza dei dati sulle esportazioni automobilistiche, mentre il mercato

cileno ha perso terreno in stretta connessione con i prezzi del rame.

Dall'altro lato dell'Atlantico, i mercati dell'Europa emergente, Medio Oriente e Africa hanno

performato negativamente.

I titoli azionari russi sono stati influenzati negativamente dalla difficile situazione economica del

Paese la cui casse sono state penalizzate dall'indebolimento delle quotazioni petrolifere.

Azioni turche in arretramento a causa dell'incertezza politica. In Sud Africa, le preoccupazioni

per la crescita hanno pesato sulle azioni in quanto i deboli dati sull'attività estrattiva e la

produzione manifatturiera hanno messo in evidenza il rallentamento di entrambi questi settori.

Rendimento dell'indice al 31.05.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Emerging Markets

1 mese: -0,98%

1 anno: -13.32%

5 anni: -5,49%

Valuta: Locale (mix di valute).

Reddito fisso

Andamento contrasto per i mercati del reddito fisso nel corso del mese di maggio.

I Treasury statunitensi hanno guadagnato terreno nella prima parte del mese per poi invertire

bruscamente la rotta a seguito del possibile intervento della Federal Reserve sui tassi in anticipo

rispetto a quanto previsto. Anche i dati sull'inflazione hanno contribuito a questa flessione, con i

Treasury USA che hanno chiuso il mese con rendimenti piatti.

I titoli di Stato britannici e i bund tedeschi hanno registrato rendimenti positivi nel mese di

maggio.

Sui mercati delle obbligazioni societarie, le obbligazioni corporate investment grade hanno

realizzato rendimenti contrastanti e hanno sottoperformato i titoli di Stato delle principali

regioni a causa dell'ampliamento degli *spread* creditizi. I mercati hanno risentito negativamente

del grande volume di nuove emissioni, provocato in primis dalle operazioni di M&A finanziate

con capitale di debito negli Stati Uniti e dal programma di acquisti di obbligazioni corporate

della Banca Centrale Europea. I mercati delle obbligazioni high yield hanno messo a segno un

rally nel corso del mese sulla scia del miglioramento della propensione al rischio dovuto ad un

rimbalzo di quasi il 90% delle quotazioni petrolifere rispetto ai minimi di febbraio. Nei mercati

emergenti, le obbligazioni sovrane in valuta forte hanno archiviato rendimenti negativi, mentre

le obbligazioni *corporate* hanno generato rendimenti lievemente positivi.

Rendimento dell'indice al 31.05.2016 (fonte DataStream)

Indice: Barclays Global Aggregate

1 mese: 0,08%

1 anno: 0,96%

5 anni: 5,40%

Valuta: USD.

GIUGNO 2016

Azionario Europa

I listini azionari europei sono stati ampiamente condizionati dalla volatilità dei corsi, soprattutto

per effetto delle tensioni legate all'esito del referendum sulla cosiddetta Brexit.

Dopo aver perso terreno nei primi giorni del mese a causa del progredire del fronte del "Leave",

i mercati hanno realizzato forti guadagni nella settimana antecedente il voto sulla scorta di dati

favorevoli alla vittoria del "Remain".

Il risultato del referendum ha sorpreso i mercati, scatenando un'ondata di vendite. Sul finire del

mese, i mercati si sono quindi stabilizzati a seguito del rafforzamento dei Paesi esportatori e

delle aspettative di sostegno da parte delle banche centrali globali.

L'incremento dell'incertezza a livello politico e macroeconomico ha compromesso la

performance delle banche, in particolare quelle dei Paesi periferici dell'Eurozona che hanno

registrato risultati molto negativi.

Solo i settori difensivi come beni di consumo di base, sanità e servizi hanno registrato

performance migliori del mercato.

Rendimento dell'indice al 30.06.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Europe

1 mese: -2,27%

1 anno: -8,64%

5 anni: 13,53%

Valuta: Locale (mix di valute).

Stati Uniti

Anche nel mese di giugno i mercati statunitensi hanno guadagnato terreno, nonostante l'ondata

di vendite scatenata dalla decisione del Regno Unito di uscire dall'Unione Europea.

I mercati hanno decisamente rimbalzato, consentendo alla piazza americana di chiudere il mese

in territorio positivo dopo il venir meno dei timori sulle conseguenze del voto britannico.

Telecomunicazioni e servizi di pubblica utilità hanno realizzato ottimi guadagni con gli

investitori che hanno preferito orientarsi su posizioni più difensive vista la crescente incertezza

globale.

Buona la performance anche dei titoli dei beni di consumo di base e del settore energetico.

Sul versante macroeconomico, i dati apparsi sul mercato sono stati contrastanti con il dato core

della spesa per i consumi personali salito dello 0,2% rispetto al mese precedente e l'indice del

sentiment dei consumatori curati dall'Università del Michigan che ha invece mostrato un calo

del 2,7% rispetto a maggio. Anche i dati sull'occupazione hanno deluso, a seguito della

diffusione di dati relativi alle richieste di sussidi di disoccupazione a quota 268.000 rispetto ad

una stima di consensus di 267.000.

Rendimento dell'indice al 30.06.2016 (fonte DataStream)

Indice: S&P 500

1 mese: 0,09%

1 anno: 1,73%

5 anni: 58,93%

Valuta: USD.

Giappone

Il mercato giapponese ha seguito un andamento particolarmente negativo nel mese di giugno,

condizionato dalla diminuzione delle aspettative di nuovi aumenti dei tassi statunitensi, dalla

decisione della Bank of Japan di non mettere in atto ulteriore allentamento monetario e dal

referendum britannico sull'uscita dall'Unione Europea.

La ricerca da parte degli investitori di lidi sicuri, ha notevolmente incrementato la domanda di

yen che è arrivato temporaneamente a superare la soglia dei 100 yen nel cambio con il dollaro

americano.

La decisione di posticipare l'aumento dell'imposta sui consumi e l'impegno delle banche

centrali, Bank of Japan compresa, a mantenere un livello di liquidità sufficiente a garantire la

stabilità dei mercati finanziari hanno aiutato le azioni a recuperare parte delle perdite subite.

In questo contesto di ampio e diffuso ribasso, i servizi finanziari hanno registrato i risultati

peggiori, valori mobiliari e prodotti assicurativi in testa.

A livello macroeconomico, i dati rivisti hanno mostrato un'accelerazione della crescita

economica superiore alle stime per il periodo gennaio-marzo: la crescita del Prodotto interno

reale si è attestata all'1,9% annualizzato rispetto a un dato preliminare del +1,7%, con un

incremento determinato dalle revisioni al rialzo dei consumi privati e degli investimenti delle

aziende.

Rendimento dell'indice al 30.06.2016 (fonte DataStream)

Indice: Topix

1 mese: -9,71%

1 anno: -23,59%

5 anni: 46,70%

Valuta: JPY.

Regione Asia-Pacifico

I mercati della Regione Asia Pacifico (Giappone escluso) hanno terminato il mese praticamente

invariati grazie all'azione dei policy maker di tutto il mondo tesa a garantire un adeguato

funzionamento dei mercati finanziari a seguito dei timori legati all'inattesa decisione del Regno

Unito di lasciare l'Unione Europea.

Le azioni cinesi hanno faticato rispetto al mercato dell'area in esame a causa della debolezza

delle società informatiche e di beni di consumo discrezionali.

Ad Honk Kong le società immobiliari e di beni di consumo hanno sostenuto il mercato,

nonostante il rallentamento delle vendite al dettaglio determinato dalla flessione dei dati sul

turismo in ingresso.

Mercato taiwanese in crescita grazie alla riduzione dei tassi di interesse, così come le azioni

sudcoreane che hanno guadagnato terreno grazie alla notizia della costituzione di un fondo di

ricapitalizzazione per sostenere le banche gestite dallo Stato che guideranno la ristrutturazione

aziendale di costruttori navali e spedizionieri in difficoltà.

Andamento positivo anche per la piazza di Singapore spinta dai guadagni delle società

immobiliari e di telecomunicazioni.

Le azioni indiane sono salite dopo che i *policy maker* hanno ulteriormente liberalizzato le norme

sugli investimenti diretti provenienti dall'estero in svariati settori e hanno approvato un aumento

salariale per i dipendenti pubblici che dovrebbe dare stimolo ai consumi.

Il mercato australiano è invece arretrato, penalizzato dai rendimenti negativi del settore banche e

information technology.

Positivo anche l'andamento del mercato indonesiano che ha beneficiato dell'approvazione

dell'amnistia fiscale che dovrebbe favorire gli afflussi di capitali dall'estero.

L'attività di acquisto da parte degli investitori stranieri ha sostenuto i mercati filippini e

tailandesi.

Rendimento dell'indice al 30.06.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Asia Pacific ex JP

1 mese: 0.01%

1 anno: -10,84%

5 anni: 1,55%

Valuta: Locale (mix di valute).

Mercati emergenti

Mercati emergenti in crescita nel mese di giugno a seguito della decisione della Federal Reserve

di rinviare il rialzo dei tassi di interesse e del conseguente slancio al sentiment nei confronti

degli *asset* più rischiosi.

I timori per l'economia cinese e i suoi possibili effetti sulla crescita globale hanno tuttavia

pesato in una certa misura sui titoli azionari.

I titoli dell'America Latina hanno guadagnato terreno, i mercati brasiliani sono saliti in linea con

i prezzi del minerale di ferro, principale bene di esportazione del Paese. I mercati peruviani

hanno tratto vantaggio dalla decisione di MSCI di mantenere il Paese nella categoria dei

"mercati emergenti".

Dall'altro lato dell'Atlantico, i titoli azionari Europa emergente, Medio Oriente e Africa hanno

chiuso il mese in rialzo.

Le azioni sudafricane hanno guadagnato terreno a seguito del rafforzamento dei prezzi di oro e

platino, mentre in Russia i corsi azionari hanno retto nonostante l'indebolimento delle

quotazioni petrolifere.

Infine, le piazze delle economie minori di Ungheria e Polonia hanno perso terreno sulla scia del

voto sulla Brexit.

Rendimento dell'indice al 30.06.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Emerging Markets

1 mese: 0.91%

1 anno: -9,97%

5 anni: -2,46%

Valuta: Locale (mix di valute).

Reddito fisso

Andamento contrastato per i mercati del reddito fisso anche nel corso del mese di giugno, con i

principali titoli di Stato che hanno sovraperformato le obbligazioni *corporate*.

Lo scenario di prosecuzione delle politiche monetarie accomodanti a livello globale è rimasto

immutato, con la Federal Reserve che ha deciso di non alzare i tassi nella riunione di giugno.

Questa decisione, unitamente all'orientamento espansivo delle altre principali banche centrali

quali la Banca Centrale Europea e la Bank of Japan, ha contribuito a far scendere i rendimenti

dei principali titoli di Stato che sono arrivati in alcuni casi sotto lo 0%, in particolare i decennali

tedeschi scesi per la prima volta nella storia in territorio negativo.

L'inattesa decisione del Regno Unito di lasciare l'Unione Europea ha determinato un notevole

incremento della volatilità che ha pesato sui risultati degli asset rischiosi a fine mese. Gli spread

creditizi hanno subito un ampliamento, con le obbligazioni investment grade che hanno

sovraperformato le controparti high yield.

Sul versante macroeconomico, i prezzi al consumo sono saliti a giugno per la prima volta da

gennaio 2016.

Rendimento dell'indice al 30.06.2016 (fonte DataStream)

Indice: Barclays Global Aggregate

1 mese: 1,64%

1 anno: 4.14%

5 anni: 7.66%

Valuta: USD.

LUGLIO 2016

Azionario Europa

Forte rimbalzo per i listini azionari europei, fiduciosi nell'atteggiamento accomodante delle

banche centrali a seguito del voto per la Brexit e spinti dai dati economici positivi negli Stati

Uniti.

Il mercato tedesco ha brillato particolarmente grazie al contributo di indicatori economici molto

solidi. A livello settoriale, la tecnologia, i beni del consumo discrezionali e i materiali hanno

meglio performato del mercato alla luce dell'aumento della propensione al rischio degli

investitori.

In flessione i titoli dell'energia a causa dell'arretramento delle quotazioni petrolifere.

Sul fronte macroeconomico, l'indice dei direttori d'acquisto (PMI) del settore manifatturiero ha

perso terreno a luglio soprattutto a causa del minor contributo dei nuovi ordinativi. Germania e

Paesi Bassi si sono distinti positivamente registrando una crescita solida ed una crescita dei posti

di lavoro.

Rendimento dell'indice al 31.07.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Europe

1 mese: 3,92%

1 anno: -9,02%

5 anni: 23.63%

Valuta: Locale (mix di valute).

Stati Uniti

Per il quinto mese consecutivo i titoli azionari statunitensi hanno guadagnato terreno, nonostante

la pubblicazione di dati economici contrastanti.

Il Federal Open Market Commitee ha ritenuto opportuno mantenere i tassi di interesse invariati

alla fine della riunione tenutasi a luglio, anche se la Federal Reserve ha evidenziato un

rafforzamento del mercato del lavoro e della crescita in generale.

A livello settoriale, titoli informatici in grande spolvero con in testa Amazon e Alphabet forti di

solidi risultati trimestrali.

Anche i materiali e i titoli sanitari hanno chiuso il mese in territorio positivo. I settori dei servizi

finanziari e prodotti industriali sono stati caratterizzati da una certa volatilità. Solo gli energetici,

beni di consumo di base e i servizi di pubblica utilità hanno chiuso il mese in calo.

Sul versante economico, i primi dati indicano un aumento dell'1,2% del prodotto interno lordo

statunitense nel secondo trimestre, ben al di sotto delle previsioni degli analisti. Tale dato è stato

senza dubbio influenzato da una repentina riduzione delle scorte.

Rendimento dell'indice al 31.07.2016 (fonte DataStream)

Indice: S&P 500

1 mese: 3,56%

1 anno: 3.32%

5 anni: 68,20%

Valuta: USD.

Giappone

Listini azionari giapponesi in grande spolvero nel mese di luglio sulla scia della schiacciante

vittoria elettorale del premier Shinzo Abe e della conseguente speranza degli investitori in

maggiori stimoli fiscali e monetari.

Anche i dati economici positivi provenienti dagli Stati Uniti e l'apparente stabilizzazione della

crescita cinese nel secondo trimestre hanno contribuito al progresso degli indici.

Il primo ministro Abe ha annunciato un pacchetto di stimolo di oltre 28.000 miliardi di yen a

supporto della domanda interna.

La valuta giapponese si è rafforzata nel mese a seguito della scelta della Federal Reserve e della

Bank of Japan di mantenere invariati i tassi di interesse, segnalando, tuttavia, un graduale

approccio di inasprimento.

La Banca Centrale nipponica ha comunque dato corso, raddoppiandolo, al piano di acquisto

annuale di exchange traded fund azionari, portandolo a 6.000 miliardi di yen e sostenendo

quindi i corsi azionari.

A livello settoriale, i titoli mobiliari e assicurativi hanno sovraperformato gli indici.

I dati macroeconomici diffusi nel trimestre sono apparsi contrastanti con l'incremento della

produzione industriale in giugno e le previsioni ottimistiche per i mesi successivi che si sono

scontrati con la continua debolezza dei sondaggi delle società, tra cui l'indice manifatturiero

PMI.

Rendimento dell'indice al 31.07.2016 (fonte DataStream)

Indice: Topix

1 mese: 6,17%

1 anno: -20,29%

5 anni: 57,21%

Valuta: JPY.

Regione Asia-Pacifico

I segnali di stabilizzazione economica della Cina hanno permesso ai mercati della Regione di

chiudere il mese ampiamente in territorio positivo.

Come per altre piazze internazionali, il sentiment positivo è stato sostenuto dall'aspettativa di un

atteggiamento di politica monetaria ancora accomodante da parte delle banche centrali.

I titoli azionari cinesi hanno performato positivamente trainati, in particolare, dal settore delle

telecomunicazioni, automobilistico e dei beni di consumo discrezionali.

La crescita del prodotto interno lordo nel secondo trimestre al 6,7% su base annua ha sostenuto i

corsi azionari, così come i dati sulla produzione industriale di giugno, sulle vendite al dettaglio e

sul credito bancario.

La piazza di Honk Kong è stata sostenuta dai flussi di investimento provenienti dalla Cina

continentale, con il settore delle telecomunicazioni sugli scudi, favorito dagli elevati dividend

yield.

Anche i mercati di Taiwan e della Corea del Sud hanno tratto vantaggio dal notevole flusso di

capitali dall'estero.

Gli investitori internazionali hanno privilegiato anche il mercato indiano sulla previsione

dell'approvazione della legge sull'imposta su beni e servizi fondamentali.

In difficoltà invece il mercato di Singapore, sfavorito dalla debolezza dei beni di consumo di

base e dei titoli finanziari.

Positivi i mercati tailandesi e indonesiani. Il primo, supportato dall'approvazione della

costruzione di due nuove linee ferroviarie urbane a Bangkok, il secondo spinto dall'amnistia

recentemente approvata e dal recente rimpasto di governo.

Rendimento dell'indice al 31.07.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Asia Pacific ex JP

1 mese: 4.33%

1 anno: -3,92%

5 anni: 7.11%

Valuta: Locale (mix di valute).

Mercati emergenti

Anche le azioni dei mercati emergenti sono cresciute sulla scia della stabilizzazione della

crescita economica in Cina. I titoli dell'America Latina hanno guadagnato terreno, anche se la

performance all'interno dell'area è stata disomogenea.

Il Brasile ha continuato a guadagnare terreno dopo che il governo provvisorio ha annunciato

piani volti a ridurre il deficit di bilancio nel 2017 e a dare slancio alle finanze del Paese.

Il mercato brasiliano è stato sostenuto, come per il mercato peruviano, dall'aumento dei prezzi

dei minerali di ferro, rame e oro.

Al contrario, i mercati in Colombia hanno perso terreno a seguito dell'indebolimento della

valuta locale e del calo delle quotazioni petrolifere.

Dall'altro lato dell'Atlantico, i titoli azionari di Europa emergente, Medio Oriente e Africa

hanno chiuso il mese in rialzo.

Titoli sudafricani in ascesa in scia all'incremento delle quotazioni aurifere. Il mercato turco è

risultato in netto ribasso a causa dell'incertezza politica seguita da un tentativo di colpo di Stato

che ambiva a destituire il governo eletto democraticamente.

Rendimento dell'indice al 31.07.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Emerging Markets

1 mese: 3,93%

1 anno: -1,82%

5 anni: 2.65%

Valuta: Locale (mix di valute).

Reddito fisso

Mercati positivi nel mese di luglio, con le obbligazioni corporate che hanno sovraperformato i

titoli di Stato. Dopo una fine di giugno all'insegna della volatilità, a seguito del voto

referendario in Gran Bretagna, le banche centrali mondiali hanno profuso ampi sforzi per

garantire un adeguato funzionamento dei mercati finanziari.

La Bank of England, ad esempio, ha messo sul piatto l'ipotesi di un taglio dei tassi di interesse

ad agosto e l'adozione di possibili misure non convenzionali a supporto dell'economia.

Anche la Banca Centrale Europea ha paventato la possibilità di adottare ulteriori misure

espansive.

Nel frattempo, nel corso del mese i dati macroeconomici sono migliorati, determinando un rally

degli asset rischiosi, con una overperformance delle obbligazioni high yield rispetto a quelle

investment grade guidata dalla ricerca da parte degli investitori di asset più redditizi.

Le obbligazioni dei mercati emergenti hanno invece registrato un rally, in particolare di quelle

in valuta forte rispetto a quelle in valuta locale.

Rendimento dell'indice al 31.07.2016 (fonte DataStream)

Indice: Barclays Global Aggregate

1 mese: 0,31%

1 anno: 3,71%

5 anni: 7,07%

Valuta: USD.

AGOSTO 2016

Azionario Europa

Le misure adottate dalle banche centrali globali hanno sostenuto il mercato nel mese di agosto.

La decisione della Bank of England di ridurre il tasso di interesse di riferimento e l'annuncio di

un ingente pacchetto di incentivi hanno sostenuto i mercati europei.

La contestuale pubblicazione di alcuni incoraggianti dati macroeconomici ha dato ulteriore

slancio alle azioni, a conferma del proseguimento della ripresa a dispetto dell'incertezza per

l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea.

A livello settoriale, i titoli ciclici come i servizi finanziari, i prodotti industriali e materiali hanno

messo segno una buona performance, favoriti dalla propensione al rischio degli investitori.

I dati macroeconomici hanno delineato tuttavia un quadro contrastante segnato dalla crescita

dell'indice composito dei direttori d'acquisto (PMI) relativo all'Eurozona e dal calo

dell'indicatore di sentiment economico (ESI), penalizzato dal calo della fiducia industriale

considerato il marcato peggioramento delle valutazioni aziendali rispetto all'attuale livello dei

portafogli ordini complessivi.

Rendimento dell'indice al 31.08.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Europe

1 mese: 0,88%

1 anno: -0,73%

5 anni: 38.25%

Valuta: Locale (mix di valute).

Stati Uniti

Andamento pressoché stabile dei mercati statunitensi nel mese di agosto, nonostante i mercati

siano stati ampiamente sostenuti dai positivi dati economici. I verbali della riunione di luglio del

Federal Market Open Committee hanno messo in evidenza il contrastante orientamento circa le

tempistiche del prossimo rialzo dei tassi di interesse.

La Presidente Yellen ha comunque ribadito che i significativi risultati del mercato del lavoro, la

consolidata crescita economica e il moderato aumento del tasso di inflazione hanno

incrementato inevitabilmente le possibilità di un incremento dei tassi sui Fed Fund.

Sul fronte settoriale, i risultati migliori sono stati conseguiti dai titoli ciclici come quelli dei

servizi finanziari, tecnologia ed energia. I titoli finanziari hanno guadagnato terreno, favoriti da

un possibile incremento dei tassi di interesse.

A livello macroeconomico, i dati sono apparsi marcatamente positivi con il prodotto interno

lordo cresciuto a un tasso dell'1,1% nel secondo trimestre a causa dell'aumento della spesa al

consumo.

Anche i dati riguardanti il mercato del lavoro sono risultati ampiamente positivi.

Rendimento dell'indice al 31.08.2016 (fonte DataStream)

Indice: S&P 500

1 mese: -0,12%

1 anno: 10,08%

5 anni: 78,11%

Valuta: USD.

Giappone

Mercato giapponese invariato nel mese di agosto, con le quotazioni azionarie che si sono mosse

senza una direzione precisa in assenza di una vivace attività di trading.

Le misure di allentamento monetario annunciate dalla Bank of Japan a fine luglio sono risultate

inferiori alle aspettative del mercato, contribuendo peraltro al rafforzamento dello yen.

Verso la fine del mese lo yen ha ritracciato nel cross con il dollaro statunitense dopo che le

dichiarazioni della Presidente della Federal Reserve hanno riacceso le aspettative di un

imminente intervento sui tassi di interesse statunitensi. Inoltre, il Governatore della Bank of

Japan Haruhiko Kuroda ha dichiarato che vi erano "sufficienti probabilità" che la Banca

centrale potesse incrementare il suo allentamento senza precedenti nella riunione sulla politica

monetaria di settembre.

I titoli di banche, società estrattive e produttori di ferro e acciaio sono stati quelli che hanno

registrato i migliori risultati.

A livello macro, l'economia giapponese è cresciuta meno del previsto a un tasso annualizzato

dello 0,2% nel secondo trimestre. La produzione industriale è rimasta stabile, mentre gli

indicatori relativi alle esportazioni sono rimasti deboli a luglio.

Rendimento dell'indice al 31.08.2016 (fonte DataStream)

Indice: Topix

1 mese: 0,51%

1 anno: -13.50%

5 anni: 72.53%

Valuta: JPY.

Regione Asia-Pacifico

I titoli azionari della Regione Asia Pacifico (Giappone escluso) hanno guadagnato terreno nel

mese di agosto sulla scorta delle positive revisioni delle prospettive di crescita degli utili

aziendali.

La previsione di ulteriori misure di stimolo in Cina e nelle altre principali economie, insieme

alle rilevanti misure di allentamento monetario nel Regno Unito, hanno sostenuto il sentiment

globale degli investitori.

Le azioni cinesi di Honk Kong sono cresciute sulla scia dell'indebolimento dei dati economici e

sulla conseguente forte aspettativa di nuove misure di stimolo da parte delle autorità di Pechino.

L'attività di acquisto da parte degli investitori stranieri ha sostenuto i mercati di India e Taiwan.

Anche i titoli sudcoreani hanno chiuso il mese in territorio positivo con l'agenzia di rating

globale Standard&Poor's che ha rivisto al rialzo il rating dei titoli di Stato a lungo termine del

Paese sulla base della solidità della crescita economica e la maggiore flessibilità del Paese a

livello fiscale e monetario.

L'indebolimento di prodotti industriali e telecomunicazioni ha invece pesato sull'andamento del

mercato di Singapore la cui crescita economica nel secondo trimestre è stata rivista al ribasso.

Stessa sorte per le azioni australiane anch'esse sottoposte a pressione dalla debolezza degli utili

aziendali. In tale contesto la Reserve Bank of Australia ha tagliato il tasso di riferimento in

quanto l'inflazione resta al di sotto del *target* stabilito dall'istituto.

La fiducia da parte degli investitori esteri ha dato invece slancio alle azioni tailandesi e

indonesiane.

Rendimento dell'indice al 31.08.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Asia Pacific ex JP

1 mese: 1,83%

1 anno: 7,04%

5 anni: 18,39%

Valuta: Locale (mix di valute).

Mercati emergenti

I titoli azionari dei mercati emergenti sono saliti ad agosto sempre per effetto delle aspettative

degli investitori circa ulteriori misure di stimolo in Cina e dei tassi di interesse americani

costantemente ridotti.

I mercati hanno tuttavia ceduto parte di questi guadagni a causa dei rinnovati timori di un

incremento dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve nel prossimo futuro.

I titoli dell'America Latina hanno segnato un modesto avanzamento con una performance

all'interno dell'area comunque disomogenea.

Le azioni brasiliane sono cresciute dopo che il Senato si è espresso sulla richiesta di

impeachment della Presidente Rousseff. La piazza colombiana ha beneficiato dell'accordo di

pace siglato tra il Governo e le forze armate Rivoluzionarie (FARC). I titoli di Cile e Perù hanno

risentito dell'indebolimento dei prezzi di rame e oro.

Sull'altro versante dell'Oceano Atlantico i mercati azionari di Europa emergente, Medio Oriente

e Africa hanno perso terreno.

Sul fronte positivo, le azioni di Qatar e Russia hanno tratto vantaggio dal rafforzamento delle

quotazioni petrolifere.

Rendimento dell'indice al 31.08.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Emerging Markets

1 mese: 2,59%

1 anno: 7,89%

5 anni: 13,96%

Valuta: Locale (mix di valute).

Reddito fisso

Un mese di agosto contrastato per i mercati obbligazionari con le obbligazioni corporate che

hanno sovraperformato i titoli di Stato. I Treasury statunitensi hanno perso terreno a seguito dei

commenti dei vari membri della Federal Reserve favorevoli ad un aumento dei tassi di interesse

nella riunione di settembre. Nell'Eurozona i bund tedeschi sono scesi di pari passo con le

aspettative degli investitori relative ad un ulteriore allentamento monetario a settembre.

Nel Regno Unito, il programma di acquisto di asset dalla parte della Bank of England ha

sostenuto soprattutto le scadenze più lunghe del debito sovrano.

La continua richiesta da parte degli investitori di asset con rendimenti superiori ha continuato a

far contrarre gli spread creditizi, con le obbligazioni high yield che hanno sovraperformato le

controparti investment grade.

Le obbligazioni dei Paesi emergenti in hard currency hanno registrato una migliore

performance rispetto a quelle in valuta locale.

Rendimento dell'indice al 31.08.2016 (fonte DataStream)

Indice: Barclays Global Aggregate

1 mese: -0,36%

1 anno: 3,88%

5 anni: 5,71%

Valuta: USD.

SETTEMBRE 2016

Azionario Europa

Mese volatile per le piazze europee condizionate dalle voci relative all'aumento dei tassi di

interesse statunitensi e alla direzione della politica monetaria della Banca Centrale Europea.

La decisione da parte di quest'ultima di mantenere invariati i tassi e il programma di acquisto di

asset ha deluso gli investitori.

Il comparto bancario è stato messo sotto pressione dalla notizia che le Autorità di controllo

statunitensi avrebbero potuto imporre una pesante sanzione all'istituto di credito tedesco

Deutsche Bank per vendite irregolari di titoli ipotecati prima della crisi finanziaria del 2008. La

considerazione che altri istituto di credito europei avrebbero potuto trovarsi nella stessa

situazione ha fatto riemergere timori rispetto alla solidità del sistema finanziario nell'Eurozona.

I mercati hanno parzialmente recuperato le perdite verso la fine del mese anche grazie

all'annuncio da parte della Federal Reserve di voler mantenere invariati i tassi di interesse.

Mercati condizionati anche dalla salita del prezzo del greggio dopo l'accordo tra i Paesi membri

dell'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (OPEC) circa la necessità di discutere un

congelamento della produzione in una riunione prima della fine dell'anno.

A livello settoriale, le società di energia e materiali hanno messo a segno un rally in linea con i

prezzi delle materie prime.

Rendimento dell'indice al 30.09.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Europe

1 mese: 0,36%

1 anno: 3,78%

5 anni: 45,68%

Valuta: Locale (mix di valute).

Stati Uniti

Piazze americane in arretramento nel mese di settembre.

Nonostante la previsione di un possibile incremento dei tassi di interesse, nella riunione di

settembre il Federal Open Market Committee (FOMC) ha mantenuto invariati i tassi di

interesse, sebbene la Presidente Jellen abbia confermato l'intenzione di un incremento dei tassi a

breve.

Il positivo sentiment circa le prospettive di crescita economica ha quindi indotto gli investitori a

orientarsi verso le aree più cicliche del mercato, in particolare i titoli dell'energia e

dell'informatica. Al contempo, i servizi finanziari hanno ceduto i guadagni realizzati lo scorso

mese sulla scia della decisione della Federal Reserve di rinviare alla successiva riunione di

dicembre l'eventuale incremento dei tassi di interesse.

Sul fonte macroeconomico, i dati pubblicati sono risultati ancora una volta contrastanti. Il prodotto interno lordo è salito a ritmo moderato pari all'1,4% nel secondo trimestre 2016, principalmente a causa dell'aumento della spesa al consumo.

Il dato *core* della spesa per i consumi personali, l'indicatore preferito dalla *Fed* per misurare l'inflazione, è salito all'1,7% nei dodici mesi a fine agosto e resta comunque al di sotto dell'obbiettivo del 2% fissato dalla banca centrale.

Rendimento dell'indice al 30.09.2016 (fonte DataStream)

Indice: S&P 500

1 mese: -0,12%

1 anno: 12.93%

5 anni: 91,64%

Valuta: USD.

Giappone

Il mercato giapponese ha perso terreno nel corso del mese di settembre con il venir meno dei positivi effetti delle misure di stimolo interne compensate da fattori di rischio esterni che interessano il contesto economico e politico.

I titoli azionari hanno iniziato il mese in positivo sulla scia delle aspettative di un ulteriore allentamento della politica monetaria da parte della *Bank of Japan*. Gli investitori hanno accolto favorevolmente la decisione della *BoJ* di evitare di spingere ulteriormente in territorio negativo i tassi di interesse e di re-orientare il programma di acquisto *ETF* verso i fondi che replicano l'indice TOPIX.

Ciò nonostante, le azioni sono crollate verso la fine del mese a causa dei rinnovati timori rispetto al settore finanziario dell'Eurozona e alla volatilità delle quotazioni petrolifere.

Lo yen ha iniziato il mese a 103 nel cambio con il dollaro statunitense, per poi risalire a 101 a causa dell'aumento dell'incertezza in vista delle elezioni presidenziali americane.

In questo contesto hanno brillato i titoli difensivi come pesca/agricoltura, distribuzione al dettaglio e prodotti farmaceutici a discapito del settore finanziario con bancari e assicurativi in testa.

Dati macroeconomici contrastanti con il prodotto interno lordo in espansione dello 0,7% annualizzato nel secondo trimestre rispetto ad una stima iniziale dello 0,2%, mentre il dato sulle esportazioni ad agosto è sceso del 9,6% rispetto al dato dell'anno precedente.

Rendimento dell'indice al 30.09.2016 (fonte DataStream)

Indice: Topix

1 mese: -0,51%

1 anno: -6,26%

5 anni: 73,78%

Valuta: JPY.

Regione Asia-Pacifico

L'area Asia-Pacifico (Giappone escluso) ha recuperato terreno nel mese di settembre forte dei dati economici positivi provenienti dalla Cina e dell'aumento dei prezzi delle risorse.

Il mercato cinese ha chiuso il mese in positivo sulla scia dei segnali di stabilizzazione provenienti dall'economia grazie ad una serie di dati riferiti a esportazioni, importazioni, vendite al dettaglio, nuovi prestiti e investimenti in immobilizzazione superiori alle attese.

Anche la piazza di Honk Kong ha registrato una performance positiva grazie a molteplici fattori tra cui l'afflusso di capitali dagli operatori della Cina continentale nell'ambito del programma Shanghai-Honk Kong Connect, l'ottimo trend di vendite e prezzi degli immobili, esportazioni e importazioni in crescita in agosto oltre le previsioni.

Il mercato taiwanese è stato trainato dai titoli informatici guidati dal settore della componentistica per i prodotti telefonici Apple.

Gli investitori esteri hanno inoltre supportato i titoli azionari della Corea del Sud nonostante le esportazioni siano state inferiori del previsto a causa di uno sciopero dei lavoratori del settore automobilistico e del richiamo mondiale dello smartphone Galaxy Note 7 prodotto dal colosso Samsung.

Anche il mercato di Singapore ha guadagnato terreno trainato da società di beni di consumo e servizi finanziari.

Sentiment positivo nei confronti delle azioni indonesiane sostenuto dalla vigorosa risposta al programma di scudo fiscale, da una riduzione dei tassi di interesse e da dati su esportazioni e importazioni superiori alle attese. Di contro, i titoli azionari indiani hanno risentito delle tensioni geopolitiche con il vicino Pakistan.

Il mercato delle Filippine ha chiuso il mese in flessione a causa delle problematiche normative che hanno pesato sui titoli di beni di consumo di base e telecomunicazioni, mentre sanità e servizi di pubblica utilità hanno spinto al ribasso il mercato malesiano.

Rendimento dell'indice al 30.09.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Asia Pacific ex JP

1 mese: 0,86%

1 anno: 10,27%

5 anni: 30,71%

Valuta: Locale (mix di valute).

Mercati emergenti

A conclusione di un mese caratterizzato da elevati livelli di volatilità, i titoli dei mercati

emergenti hanno chiuso in territorio positivo spinti dal rafforzamento dei dati economici relativi

al colosso cinese e dalla decisione della Federal Reserve di lasciare almeno temporaneamente

invariati i tassi di interesse che hanno dato slancio alla propensione per gli asset più rischiosi.

I mercati dell'America Latina hanno chiuso in negativo, con la piazza brasiliana che ha

inizialmente risentito delle tensioni politiche per poi recuperare parzialmente terreno grazie agli

investitori incoraggiati dalla decisione del Presidente Temer di portare avanti il programma di

riforme del Paese.

Le azioni cilene sono state condizionate dai dati sulla disoccupazione che hanno rinnovato i

timori rispetto alla crescita economica.

Stessa sorte per il mercato messicano che ha risentito però dell'incertezza sull'esito delle

elezioni americane e dalla possibile vittoria del candidato repubblicano Donald Trump con

effetti negativi sull'economia domestica.

Dall'altro lato dell'Atlantico, i titoli azionari di Europa emergente, Medio Oriente e Africa

hanno chiuso il mese in positivo, con le azioni sudafricane favorite dall'ottima produzione dei

settori estrattivo e industriale.

Mercati Russi in risalita dopo la decisione dell'OPEC di ridurre la produzione del greggio,

rafforzando quindi le prospettive di un rimbalzo dei prezzi.

Rendimento dell'indice al 30.09.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Emerging Markets

1 mese: 0,25%

1 anno: 10,33%

5 anni: 23.69%

Valuta: Locale (mix di valute).

Reddito fisso

Nel corso di un settembre contrastato, i titoli di Stato hanno sovraperformato le obbligazioni

corporate.

La rafforzata convinzione che la Federal Reserve sarebbe intervenuta sui tassi di interesse in

occasione della riunione di dicembre ha fatto alzare i rendimenti dei principali titoli di Stato,

fatta eccezione per i bund tedeschi.

Allo stesso tempo, l'emergere di rischi politici e singoli eventi riferiti a titoli specifici, come la

sanzione da 14 miliardi di dollari comminata dal Dipartimento di Giustizia statunitense a

Deutsche Bank per presunte vendite irregolari di titoli ipotecari, hanno riportato una certa

avversione al rischio dei mercati e hanno pesato sulle obbligazioni corporate.

Gli spread creditizi hanno subito un allargamento, con i servizi finanziari, in particolare le

banche, che hanno sottoperformato. Sul finire del mese, la risalita delle quotazioni del greggio a

seguito dell'accordo dell'OPEC in merito al taglio della produzione ha contribuito a contenere le

perdite.

Le obbligazioni high yield USA hanno sovraperformato le controparti europee, mentre il settore

energia è risultato tra i più remunerativi.

Rendimento dell'indice al 30.09.2016 (fonte DataStream)

Indice: Barclays Global Aggregate

1 mese: -0,26%

1 anno: 3.21%

5 anni: 5,00%

Valuta: USD.

OTTOBRE 2016

Azionario Europa

Ottobre all'insegna della volatilità per i listini europei. I mercati sono stati sostenuti dai positivi

dati macroeconomici che hanno confermato il proseguimento della ripresa europea secondo

programma.

L'incremento delle aspettative inflazionistiche e dei rendimenti obbligazionari hanno concorso a

sostenere i titoli finanziari, mentre i settori con caratteristiche simili ai bond, tra cui servizi di

pubblica utilità e beni di consumo di base, hanno realizzato performance deludenti.

La scelta degli investitori di abbandonare i titoli difensivi in quanto troppo costosi in un contesto

caratterizzato da tassi di interesse ridotti, ha favorito i titoli value che hanno sovraperformato.

A livello macroeconomico, i dati pubblicati nel mese hanno delineato un quadro positivo.

L'indice dei Direttori di acquisto (PMI) del settore manifatturiero è salito al massimo da 33

anni, spinto dalla straordinaria performance realizzato dal settore industriale tedesco.

L'indicatore del sentiment economico (ESI) per l'Eurozona è salito sulla scia di un sensibile

incremento della fiducia nel settore edilizio, terziario e industriale.

Per quanto riguarda l'inflazione, il dato, pur essendo salito allo 0,5% a ottobre, risulta ancora

ben al di sotto del tasso obbiettivo della Banca Centrale Europea.

Rendimento dell'indice al 31.10.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Europe

1 mese: 0.21%

1 anno: -2,95%

5 anni: 35,54%

Valuta: Locale (mix di valute).

Stati Uniti

Dopo sette mesi ininterrotti di rialzi, la piazza statunitense ha perso terreno, nonostante gli

ottimi dati sugli utili aziendali. A pesare sulla performance degli indici la grande incertezza

degli investitori per le imminenti elezioni presidenziali negli Stati Uniti.

A livello settoriale, i titoli ciclici come i finanziari hanno meglio performato rispetto al mercato

nel suo complesso alla luce del miglioramento delle prospettive economiche e del possibile

aumento dei tassi di interesse.

I settori difensivi come quello sanitario e delle telecomunicazioni hanno invece perso terreno,

fatta eccezione per i servizi di pubblica utilità che sono andati in controtendenza. Anche i titoli

dell'energia hanno perso terreno alla luce delle ombre gettate sul settore dai tagli sulla

produzione proposti dall'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (OPEC).

Sul versante macro, i dati riferiti al mercato interno sono apparsi contrastanti.

Nel terzo trimestre il PIL statunitense è cresciuto del 2,9% grazie alla forte crescita delle

esportazioni e il rimbalzo degli investimenti in scorte che hanno compensato il rallentamento

della spesa al consumo.

Rendimento dell'indice al 31.10.2016 (fonte DataStream)

Indice: S&P 500

1 mese: -1,94%

1 anno: 2.25%

5 anni: 69,64%

Valuta: USD.

Giappone

Quarto mese consecutivo di crescita per il mercato giapponese sulla scia del miglioramento del

sentiment macroeconomico globale e della ripresa delle quotazioni petrolifere. Le azioni hanno

tratto vantaggio anche dell'indebolimento dello yen nei confronti del dollaro statunitense. Verso

la fine del mese ha inoltre preso avvio la stagione di pubblicazione dei risultati infrannuali delle

aziende risultati pressoché in linea con le attese.

Gli investitori esteri sono stati acquirenti netti dei titoli giapponesi per quattro settimane

consecutive, la più lunga serie di acquisti da sei mesi.

I titoli finanziari, nei settori assicurativo e di intermediazione dei titoli in particolare, e quelli di

pesca/agricoltura, hanno sovraperformato, mentre i titoli difensivi e quelli orientati al mercato

domestico nei settori farmaceutico, terziario e alimentare hanno realizzato performance

deludenti.

I dati economici pubblicati nel corso del mese hanno messo in evidenza la stabilizzazione del

contesto macroeconomico. Tra gli indicatori dell'attività aziendale, la produzione industriale è

rimasta invariata a settembre.

In base ai dati economici pubblicati successivamente, le esportazioni giapponesi hanno ceduto il

6,9% rispetto allo scorso anno a settembre, facendo così segnare il dodicesimo calo mensile

consecutivo. L'indice PMI manifatturiero è invece salito al tasso più rapido da oltre un anno, a

conferma che il momento peggiore per il settore manifatturiero sembra essere passato.

Rendimento dell'indice al 31.10.2016 (fonte DataStream)

Indice: Topix

1 mese: 5,31%

1 anno: -10,60%

5 anni: 82,32%

Valuta: JPY.

Regione Asia-Pacifico

Il clima di incertezza in vista delle elezioni presidenziali e le prospettive di aumento dei tassi di

interesse negli Stati Uniti hanno condizionato l'andamento dei mercati azionari della Regione

Asia-Pacifico (Giappone escluso).

A livello settoriale, l'incremento dei rendimenti dei titoli di Stato ha penalizzato le società che

offrono elevati dividend yield nei settori delle telecomunicazioni e servizi di pubblica utilità.

Anche società sanitarie e dei beni di consumo hanno perso terreno, mentre i materiali hanno

seguito al rialzo i prezzi dei metalli di base e del minerale di ferro.

Le azioni di Cina e Honk Kong hanno risentito delle prese di profitto degli investitori dopo gli

ottimi guadagni realizzati nelle settimane precedenti. Il prodotto interno lordo cinese è cresciuto

del 6,7% a/a nel periodo luglio-settembre senza variazioni rispetto a precedenti due trimestri in

quanto l'aumento della spesa pubblica e il boom immobiliare hanno compensato la debolezza

delle esportazioni.

Le azioni taiwanesi sono salite in un contesto di crescita economica superiore alle attese e del

rialzo del *rating* creditizio sovrano da parte dell'Agenzia Fitch.

Nella Corea del Sud, mentre l'attività di acquisto degli investitori stranieri e locali ha sostenuto i

titoli azionari, il mercato ha risentito degli utili deludenti e della debolezza del sentiment nei

confronti dei servizi di pubblica utilità e delle società legate al turismo cinese.

Il mercato di Singapore ha perso terreno spinto al ribasso dalla debolezza dei prodotti industriali

non sostenuti dalla domanda estera.

Le aspettative di una riduzione del tasso di interesse di riferimento da parte della Reserve Bank

of Australia sono state deluse a seguito della pubblicazione del dato sull'inflazione primaria dei

prezzi al consumo.

Gli investitori hanno premiato il mercato malesiano dopo che l'ultimo piano di bilancio ha

messo in evidenza l'intenzione di dare slancio alla crescita. Le azioni indiane e indonesiane

hanno sovraperformato il mercato dell'area nel suo complesso in un contesto segnato da una

riduzione dei tassi di interesse di riferimento.

Rendimento dell'indice al 31.10.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Asia Pacific ex JP

1 mese: -0.85%

1 anno: 3,18%

5 anni: 19,10%

Valuta: Locale (mix di valute).

Mercati emergenti

Nessuna significativa variazione per le azioni dei Paesi emergenti nel corso del mese di ottobre.

I contrastanti dati economici provenienti dalla Cina e le speculazioni rispetto a un aumento dei

tassi di interesse da parte della Federal Reserve hanno inciso sull'andamento dei mercati.

I mercati dell'America Latina hanno guadagnato terreno. Le azioni brasiliane hanno reagito

positivamente all'approvazione da parte della Camera bassa del Parlamento di una modifica

costituzionale mirata a limitare la spesa pubblica e, di conseguenza, aiutare il Presidente Temer

a ridurre il deficit di bilancio.

Le azioni messicane sono salite a seguito degli incoraggianti dati sulle vendite al dettaglio che

hanno delineato un quadro positivo per la crescita dei consumi nel Paese.

La piazza cilena ha tratto vantaggio dal miglioramento della fiducia delle imprese, mentre i

mercati colombiani hanno perso terreno dopo che una proposta di riforma fiscale del governo ha

deluso le aspettative degli investitori.

Dall'altro lato dell'Atlantico, i titoli azionari di Europa emergente, Medio Oriente e Africa

hanno perso terreno.

Le azioni sudafricane hanno risentito negativamente dello scontro politico in atto tra il

Presidente Zuma e il Ministro delle finanze Gordhan.

Il mercato turco ha subito un arretramento in quanto il sentiment degli investitori è stato

penalizzato da un deficit delle partite correnti superiori alle attese e dalle speculazioni circa un

aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti.

Le azioni russe hanno beneficiato dei dati molto positivi sulle vendite al dettaglio.

Rendimento dell'indice al 31.10.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Emerging Markets

1 mese: 0,56%

1 anno: 5,32%

5 anni: 14,22%

Valuta: Locale (mix di valute).

Reddito fisso

I mercati obbligazionari hanno segnato nel corso del mese di ottobre risultati contrastati, con le

obbligazioni *corporate* che hanno meglio performato dei titoli di Stato.

In un clima in cui appare sempre più probabile un aumento del tasso di interesse da parte della

Federal Reserve nel mese di dicembre e si comincia a vociferare di una riduzione degli incentivi

monetari da parte della Banca Centrale Europea, i principali titoli di Stato hanno registrato un

incremento dei rendimenti.

Allo stesso tempo, gli *spread* creditizi hanno subito una contrazione, con le obbligazioni *high yield* che hanno meglio performato delle controparti *investment grade* in un contesto di generalizzata propensione al rischio.

Sul versante macroeconomico, la crescita dell'occupazione statunitense ha rallentato per il terzo mese consecutivo a settembre e il tasso di occupazione ha cominciato a salire.

La ripresa economica dell'Eurozona ha registrato un rafforzamento con l'indice PMI in aumento dai 52,6 punti di agosto a 53,7 di settembre.

Rendimento dell'indice al 31.10.2016 (fonte DataStream)

Indice: Barclays Global Aggregate

1 mese: -1,40% 1 anno: 1,72%

5 anni: 3,92% Valuta: USD.

NOVEMBRE 2016

Azionario Europa

Mese all'insegna della volatilità per le azioni europee. La vittoria inattesa di Donald Trump alle presidenziali americane ha prodotto un'improvvisa e violenta reazione avversa del mercato che ha avuto però una durata molto breve.

Dopo la caduta, i mercati europei sono rimbalzati dopo che le azioni statunitensi sono risalite in vista delle misure di sostegno alla crescita attese dal nuovo governo.

Le aspettative di ingenti incentivi da parte del nuovo esecutivo, l'aumento delle aspettative inflazionistiche e dei rendimenti obbligazionari hanno fatto salire vigorosamente i titoli finanziari, mentre i settori con caratteristiche simili ai *bond*, tra cui servizi di pubblica utilità e beni di consumo di base, hanno realizzato *performance* molto deludenti.

Anche il comparto degli energetici ha messo a segno un *rally* in linea con l'andamento delle quotazioni petrolifere.

Sul versante macroeconomico, i dati sono risultati positivi, con la crescita dell'Eurozona che, sia pur modesta, ha mantenuto anche nel terzo trimestre un andamento modesto, ma non intaccato dal voto sulla *Brexit*.

Le stime preliminari hanno previsto un prodotto interno lordo in crescita dello 0,3% nel trimestre in esame, mentre la disoccupazione ha toccato il minimo da sette anni nel mese di ottobre e per la prima volta dal 2011 è scesa sotto il 10%.

Rendimento dell'indice al 30.11.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Europe

1 mese: -0,81%

1 anno: -5,42%

5 anni: 36,62%

Valuta: Locale (mix di valute).

Stati Uniti

A novembre i titoli azionari statunitensi hanno guadagnato terreno. L'imprevista vittoria di

Trump nella corsa per la Casa bianca ha destato un'iniziale breve preoccupazione che si è poi

stemperata nel momento in cui gli investitori hanno focalizzato la loro attenzione sull'outlook

ampiamente positivo per la crescita economica alla luce delle aspettative di un aumento della

spesa pubblica e politiche più favorevoli al mondo imprenditoriale.

Il Federal Open Market Committee (FOMC), che si è riunito qualche giorno prima delle elezioni

presidenziali, ha deciso di mantenere invariati i tassi di interesse.

La maggior parte delle società finanziarie ha guadagnato terreno sulla scia di un aumento dei

tassi di interesse sempre più probabile, delle aspettative di un incremento della spesa pubblica e

di politiche favorevoli al mondo imprenditoriale da parte del nuovo Presidente Trump.

Sul fronte economico, i dati riferiti al mercato interno sono apparsi ampiamente positivi. Il

prodotto interno lordo è cresciuto molto più rapidamente di quanto precedentemente stimato con

il dato emerso dalla seconda stima passato dal 2,9% al 3,2%, facendo registrare l'accelerazione

più significativa dal terzo trimestre 2014.

Rendimento dell'indice al 30.11.2016 (fonte DataStream)

Indice: S&P 500

1 mese: 3,42%

1 anno: 5,69%

5 anni: 76,33%

Valuta: USD.

Giappone

Un altro mese in grande spolvero per il mercato azionario giapponese che ha archiviato enormi

progressi nel mese di novembre, sostenuto dall'indebolimento dello yen e dai robusti dati

macroeconomici.

Le azioni hanno messo a segno un rally fino ad avvicinarsi al massimo da dieci mesi nel

momento in cui si sono affievoliti i timori per la vittoria alle presidenziali americane di Trump e

gli investitori hanno guardato agli aspetti positivi della sua agenda politico-economica.

Le quotazioni azionarie sono inoltre salite grazie all'indebolimento dello yen che ha risentito

delle prospettive di un aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti.

Gli investitori esteri sono tornati sul mercato giapponese come acquirenti netti in quanto i titoli

locali tendono a sovraperformare in coincidenza con l'aumento dei tassi di interesse statunitensi

di lungo periodo e gli utili aziendali iniziano a salire la china.

A livello settoriale, i servizi finanziari quali banche, assicurazioni e titoli mobiliari hanno

segnato ottimi risultati sulla scia del forte aumento dei rendimenti obbligazionari USA. I titoli

ciclici hanno invece beneficiato delle aspettative di una ripresa industriale globale.

I dati economici pubblicati a novembre hanno confermato il trend rialzista dell'economia

giapponese con il prodotto interno lordo che, favorito dalla domanda esterna, è cresciuto del

2,2% annualizzato rispetto alle previsioni di *consensus* del +0,8%.

Rendimento dell'indice al 30.11.2016 (fonte DataStream)

Indice: Topix

1 mese: 5,49%

1 anno: -7.01%

5 anni: 101,72%

Valuta: JPY.

Regione Asia-Pacifico

I mercati della Regione Asia-Pacifico (Giappone escluso) hanno perso terreno nel mese di

novembre. A livello settoriale, l'incremento dei rendimenti dei titoli di Stato ha penalizzato le

società che offrono elevati dividend yield nei settori telecomunicazioni e servizi di pubblica

utilità. Anche le società di beni di consumo e informatica sono arretrate, mentre i settori di

materiali ed energia hanno performato meglio del mercato sulla scia dell'aumento dei prezzi del

greggio e metalli.

All'interno di una scenario molto contrastato, le azioni cinesi hanno perso terreno, con in testa il

comparto di telecomunicazioni e sevizi di pubblica utilità che hanno risentito del rallentamento

della crescita degli abbonati e dei timori per i margini di profitto. Sul versante economico, i dati

relativi a esportazioni, importazioni e vendite al dettaglio sono risultati inferiori alle attese del

mese di ottobre. Sul fronte positivo, gli investimenti in immobilizzazioni hanno superato le

attese, mentre la crescita degli industriali ha accelerato a causa del rafforzamento delle vendite e

dell'aumento dei prezzi.

Il mercato di Honk Kong ha perso terreno, spinto al ribasso dall'andamento delle società

immobiliari che hanno risentito dell'aumento dell'imposta di bollo sull'acquisto delle seconde

case mirati a contenere l'impennata dei prezzi.

L'umore degli investitori nei confronti dei titoli azionari sudcoreani ha subito un indebolimento

sulla scia del presunto scandalo politico che ha coinvolto la Presidente Park Geun-Hye.

Anche il mercato di Taiwan ha chiuso il mese in flessione. Le società informatiche hanno

risentito dei timori che l'incertezza rispetto alle politiche commerciali globali dovuti all'elezione

di Trump potesse determinare interruzioni nella catena di fornitura asiatica dei prodotti

tecnologici.

Le azioni indiane hanno perso terreno sul timore di un possibile rallentamento della domanda di

breve periodo dopo la demonetizzazione delle banconote di grosso taglio deciso per combattere

la falsificazione.

Sul versante positivo, le società di beni consumo e servizi finanziari hanno guadagnato terreno,

sostenendo l'andamento del mercato di Singapore. Nel terzo trimestre l'economia è cresciuta più

del previsto sulla scia della revisione al rialzo del dato sull'attività manifatturiera che ha

accelerato nel mese di novembre.

L'attività di vendita da parte degli investitori esteri ha pesato sulle azioni indonesiane. A

dispetto della debolezza degli utili aziendali, le azioni tailandesi hanno sovraperformato sulla

scia del supporto fornito dagli investitori domestici.

Rendimento dell'indice al 30.11.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Asia Pacific ex JP

1 mese: -0,84%

1 anno: 4,98%

5 anni: 25.54%

Valuta: Locale (mix di valute).

Mercati emergenti

I mercati azionari dei Paesi emergenti hanno perso terreno a novembre a causa dei timori che la

vittoria di Trump alle presidenziali americane potesse comportare l'adozione di politiche

commerciali protezionistiche da parte degli Stati Uniti.

Le azioni hanno però recuperato parte del terreno perduto nel momento in cui gli investitori si

sono resi conto di quanto sia stata eccessiva la prima reazione del mercato, mentre il potenziale

di crescita a lungo termine dei consumi risulta intatto nel mondo in via di sviluppo.

Le azioni dell'America Latina hanno performato negativamente. I titoli messicani hanno

risentito dei timori che la nuova amministrazione statunitense possa rinegoziare gli accordi

commerciali internazionali.

La piazza brasiliana è stata penalizzata dai recenti casi di corruzione, mentre le azioni cilene

sono scese, in linea con l'andamento dei mercati nel loro complesso.

Sull'altro versante dell'Atlantico, i titoli azionari di Europa emergente, Medio Oriente e Africa

hanno anch'essi chiuso il mese in flessione. Mercato turco in rosso in quanto le minacce alla

sicurezza rappresentate dallo Stato islamico si sono aggiunte problematiche di natura politica.

In Sud Africa, le manifestazioni per l'allontanamento del Presidente Zuma si sono fatte più

pressanti dopo i casi di corruzione emersi in seno al suo governo.

Sul fronte positivo, il mercato russo ha beneficiato dell'aumento delle quotazioni petrolifere, il

principale bene d'esportazione del Paese.

Rendimento dell'indice al 30.11.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Emerging Markets

1 mese: -2.25%

1 anno: 5,86%

5 anni: 16,24%

Valuta: Locale (mix di valute).

Reddito fisso

I mercati del reddito fisso hanno archiviato rendimenti negativi a novembre, con i Treasury

USA che sono stati i più colpiti dall'ondata di vendite a seguito dell'inaspettato successo di

Donald Trump alle presidenziali. I rendimenti dei principali titoli di Stato sono aumentati sulla

scia delle aspettative che la nuova amministrazione Trump lanci un esteso programma di

incentivi fiscali in grado di dare slancio alla crescita a spese dell'inflazione.

Allo stesso tempo, le obbligazioni corporate hanno mostrato un andamento altalenante, con i

titoli di credito statunitensi che hanno sovraperformato le controparti europee.

Sul fronte macroeconomico, i prezzi al consumo negli Stati Uniti hanno registrato il maggior

rialzo del semestre a ottobre grazie all'aumento del prezzo della benzina e dei canoni di

locazione.

Nel mese di novembre sono stati creati 178.000 nuovi posti di lavoro, a fronte di un tasso di

disoccupazione sceso al 4,6%. L'attività economica dell'Eurozona è cresciuta al ritmo più

sostenuto dell'anno a novembre, avendo beneficiato dell'impennata dei nuovi ordinativi.

Nel Regno Unito, l'economia è cresciuta dello 0,5% nel terzo trimestre in scia alla crescita delle

esportazioni e del rafforzamento della spesa al consumo.

Rendimento dell'indice al 30.11.2016 (fonte DataStream)

Indice: Barclays Global Aggregate

1 mese: -2,05%

1 anno: -0,08%

5 anni: 2.52%

Valuta: USD.

DICEMBRE 2016

Azionario Europa

A dicembre i titoli azionari europei hanno messo a segno un brillante rally. A livello settoriale è

proseguita la rotazione tra titoli value e ciclici, con i titoli bancari e dell'energia che si sono

distinti in positivo.

Il settore dell'energia ha continuato a seguire il trend rialzista del greggio, trainato dall'annuncio

dell'Organizzazione dei Paesi esportatori del petrolio (OPEC) circa il taglio alla produzione del

greggio a partire da gennaio 2017.

La repentina crescita dei titoli bancari è stata determinata essenzialmente dal continuo aumento

dei rendimenti obbligazionari in previsione di una possibile fase di reflazione e di nuovi

incentivi fiscali.

Anche l'annuncio da parte della Banca Centrale Europea circa l'estensione degli acquisti

obbligazionari fino alla fine del 2017 ha dato ulteriore benzina alla corsa di questi titoli.

Le banche italiane hanno brillantemente superato le insidie derivanti dall'esito del referendum

costituzionale e dalle dimissioni del premier Matteo Renzi.

Sul fronte economico, i dati riferiti all'Eurozona hanno registrato un miglioramento, chiudendo

l'anno in positivo.

L'indice dei direttori d'acquisto (PMI) del settore manifatturiero dell'Eurozona è salito dai 53,7

punti di novembre a quota 54,9 ai massimi livelli da aprile 2011.

Rendimento dell'indice al 31.12.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Europe

1 mese: 5,73%

1 anno: 4,01%

5 anni: 43,14%

Valuta: Locale (mix di valute).

Stati Uniti

A dicembre i titoli azionari statunitensi hanno guadagnato terreno. Le quotazioni azionarie sono

state sostenute dall'outlook ampiamente positivo per la crescita economica, dall'aumento dei

tassi di interesse da parte della Federal Reserve (FED), dalla stabilizzazione delle quotazioni

petrolifere e dalle aspettative di politiche più favorevoli al mondo imprenditoriale sotto il nuovo

governo.

Nella riunione di dicembre il Federal Open Market Committee (FOMC) ha innalzato di un

quarto di punto percentuale i tassi di interesse, portandoli a quota 0,50-0,75%. Questo

incremento, il secondo in quasi un decennio dopo il primo operato nel dicembre 2015, potrebbe

essere seguito da altri tre interventi in aumento nel 2017, anche se l'entità e il ritmo dei rialzi

dipenderanno dall'andamento dei dati economici nel prossimo futuro.

In grande spolvero il settore dei finanziari che ha guadagnato terreno sulla scia dell'aumento dei

tassi di interesse e delle aspettative di un incremento degli investimenti in infrastrutture e difesa

sotto il nuovo Presidente Trump. I titoli dell'energia hanno proseguito la loro corsa a seguito

della decisione dell'OPEC di tagliare, per la prima volta dal 2008, la produzione di petrolio.

Sul versante economico, i dati riferiti al mercato sono apparsi ampiamente positivi con il dato

sul prodotto interno lordo passato nella terza stima dal 3,2% al 3,5%, facendo registrare

l'accelerazione più significativa dal terzo trimestre 2014.

Rendimento dell'indice al 31.12.2016 (fonte DataStream)

Indice: S&P 500

1 mese: 1,82%

1 anno: 9,54%

5 anni: 78,02%

Valuta: USD.

Giappone

Il mercato azionario giapponese ha registrato notevoli progressi sulla scorta del costante

apprezzamento dello yen.

La stabilizzazione dei mercati valutari e delle materie prime ha favorito il sentiment degli

investitori verso asset più rischiosi, mentre la solidità dei dati statunitensi ha placato i timori per

la crescita.

La Bank of Japan ha diffuso un'incoraggiante valutazione sull'andamento dell'economia

domestica quando ha chiuso l'ultima riunione dell'anno con la decisione di mantenere invariata

la politica monetaria.

Questi fattori, a cui si sono aggiunti i guadagni realizzati dagli asset rischiosi come il greggio,

hanno ridotto la domanda di yen.

Di conseguenza, la valuta è arrivata a superare la soglia di 118 yen nel cambio con il dollaro

USA per poi arretrare di nuovo nell'intervallo superiore a 116 yen. Questo netto apprezzamento

dello ven si è riflesso positivamente sulle prospettive di utile delle società giapponesi.

Le azioni sono quindi balzate al massimo da un anno quando le revisioni degli utili domestici

hanno iniziato a salire dopo l'arretramento subito nella prima parte dell'anno.

Verso la fine del mese, le azioni hanno tuttavia risentito della poco vivace attività di trading e

gli investitori hanno deciso di prendere profitto.

A livello macroeconomico, il Giappone è cresciuto a un tasso annuo dell'1,3% nel periodo

luglio-settembre, il terzo trimestre consecutivo in espansione. Anche l'attività manifatturiera è

cresciuta a ritmo sostenuto da tutto un anno, favorita da nuovi ordinativi e andamento della

produzione.

Rendimento dell'indice al 31.12.2016 (fonte DataStream)

Indice: Topix

1 mese: 3,35%

1 anno: -1,85%

5 anni: 108,43%

Valuta: JPY.

Regione Asia-Pacifico

In arretramento i titoli azionari della regione Asia-Pacifico nel mese di dicembre, con il

sentiment degli investitori influenzato dall'aumento dei tassi di interesse negli USA e dalle

prospettive di ulteriori interventi sui tassi nel 2017.

A livello settoriale, i comparti difensivi di sanità, telecomunicazioni e servizi di pubblica utilità

sono scesi. Le azioni immobiliari, particolarmente sensibili alle oscillazioni dei tassi di interesse,

hanno chiuso il mese in territorio negativo, mentre le società dell'energia hanno seguito il trend

rialzista dei prezzi di greggio e carbone.

Le azioni cinesi hanno risentito dei timori di un inasprimento delle condizioni a livello di

liquidità interbancaria e delle restrizioni sugli investimenti delle compagnie assicurative nei

mercati azionari.

I dati diffusi relativi ad esportazioni, importazioni, produzione industriale, nuovi prestiti bancari

e vendite al dettaglio sono comunque risultati superiori alle attese, mentre la crescita degli utili

industriali ha evidenziato una forte accelerazione.

I titoli azionari di Honk Kong hanno chiuso il mese in territorio negativo, trascinate al ribasso

dal settore immobiliare, da quello dei giochi penalizzato dalle limitazioni poste presso i

bancomat di Macao al ritiro di contante da parte dei titolari di carte emesse nella Cina

continentale.

Anche le piazze di Taiwan e Singapore hanno chiuso il mese in flessione.

India in rosso per i costanti timori rispetto all'impatto economico della decisione del governo di

demonetizzare la banconote di grosso taglio, nonostante l'esecutivo abbia annunciato nuove

misure per dare slancio all'economia rurale e sostenere il settore degli immobili residenziali e le

piccole e medie industrie.

Sul fronte positivo, il mercato sudcoreano ha performato positivamente trainato dai materiali e

società tecnologiche e automobilistiche orientate alle esportazioni che dovrebbero beneficiare

dell'indebolimento del won sud coreano.

Gli investitori hanno premiato le azioni indonesiane sulla scia delle aspettative di rafforzamento

per l'attività economica domestica nel 2017. I mercati malesiani e tailandesi hanno guadagnato

terreno sulla scia della *performance* delle società del settore energia.

Rendimento dell'indice al 31.12.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Asia Pacific ex JP

1 mese: -0.39%

1 anno: 4,37%

5 anni: 24,72%

Valuta: Locale (mix di valute).

Mercati emergenti

Nel mese di dicembre la performance dei mercati emergenti è stata condizionata negativamente

dagli alti livelli di volatilità.

I mercati dell'America Latina hanno guadagnato terreno, con i titoli brasiliani che sono saliti

sulla scia dell'aumento dei prezzi del minerale di ferro e dei piani di riforma presentati dal

governo, tra cui una proposta relativa all'innalzamento dell'età pensionabile per i dipendenti

pubblici mirata a ridurre gli oneri pensionistici.

Le azioni messicane hanno chiuso il mese in territorio positivo nonostante i timori legati

all'elezione di Donald Trump e alle sue politiche restrittive in materia di commercio e

immigrazione. I mercati colombiani sono invece saliti insieme con i prezzi del petrolio,

principale bene d'esportazione del Paese.

Dall'altro lato dell'Atlantico, i titoli azionari di Europa emergente, Medio Oriente e Africa

hanno chiuso il mese in rialzo. Le azioni russe hanno seguito l'andamento rialzista del prezzo

del greggio.

A livello macroeconomico, l'attenzione degli investitori si è rivolta sulle misure di politica

monetaria delle autorità competenti. La Reserve Bank of India ha deciso di lasciare invariati i

tassi di interesse, preferendo un approccio prudente nel tentativo di evitare un aumento

dell'inflazione. La Banca Centrale Russa ha confermato gli attuali tassi di riferimento in modo

da mantenere un certo equilibrio fra le prospettive di crescita economica e le pressioni

inflazionistiche.

In America Latina, la Colombia ha sorpreso i mercati con un taglio dei tassi di interesse, a

dimostrazione della maggiore importanza attribuita alla crescita piuttosto che al contenimento

dell'inflazione.

Rendimento dell'indice al 31.12.2016 (fonte DataStream)

Indice: MSCI Emerging Markets

1 mese: -0,15%

1 anno: 7,12%

5 anni: 16,19%

Valuta: Locale (mix di valute).

Reddito fisso

Rendimenti contrastanti per i mercati obbligazionari nel mese di dicembre, con le obbligazioni

corporate che hanno sovraperformato i principali titoli di Stato.

In linea con le attese, la Federal Reserve USA ha alzato i tassi di interesse nella riunione di

dicembre. Tuttavia, le aspettative di ulteriori tre interventi sui tassi nel 2017 hanno inciso sui

Treasury USA, con i rendimenti dei decennali che sono saliti fino al 2,6%.

Al contempo, i *Bund* tedeschi hanno recuperato le perdite archiviate nel mese precedente dopo

che la Banca Centrale Europea ha esteso il suo programma di Quantitative Easing fino a

dicembre 2017.

La generalizzata propensione al rischio e l'aumento dei prezzi delle materie prime hanno

sostenuto gli spread creditizi, con le obbligazioni high yield che hanno sovraperformato le

controparti investment grade. Sul fronte macroeconomico, l'economia USA è cresciuta più

rapidamente del previsto nel terzo trimestre (3,5% destagionalizzato), sulla scia della solidità dei

consumi.

Anche la crescita dell'economia britannica è risultata superiore alle attese nei tre mesi successivi

al referendum sull'Unione Europea, attestandosi allo 0,6% (a fonte di una stima iniziale dello

0,5%). Da ultimo è proseguita anche la ripresa economica dell'Eurozona che, in linea con le

previsioni, ha registrato una crescita del PIL pari allo 0,3% nel periodo successivo al voto sulla

Brexit.

Rendimento dell'indice al 31.12.2016 (fonte DataStream)

Indice: Barclays Global Aggregate

1 mese: -0,04%

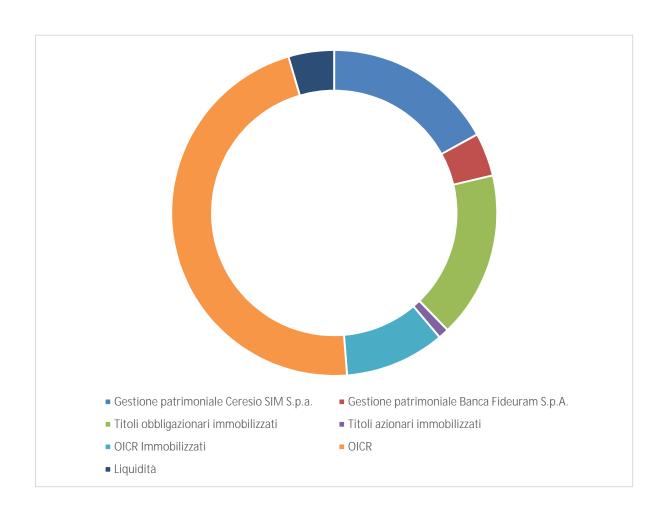
1 anno: -0,37%

5 anni: 1,13%

Valuta: USD.

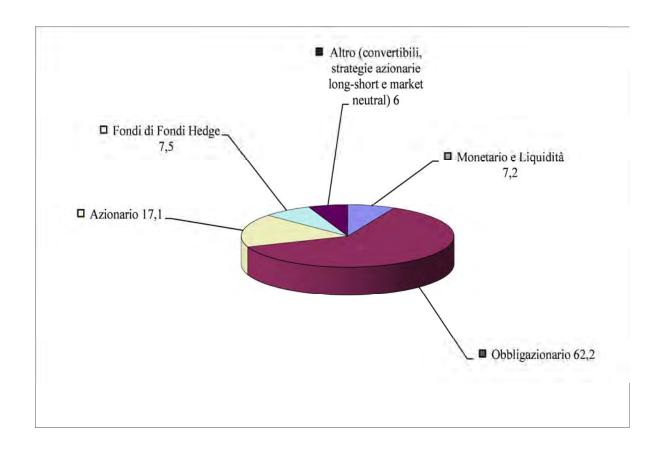
LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2016 ASSET ALLOCATION PER STRUMENTI

Strumenti	valore di bilancio/valore di mercato (€)	%
Gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.a.	33.256.748,26	17,01
Gestione patrimoniale Banca Fideuram S.p.a.	8.386.636,57	4,29
Titoli obbligazionari immobilizzati	32.179.841,56	16,46
Titoli azionari immobilizzati	2.049.314,59	1,05
OICR immobilizzati	19.401.284,96	9,93
OICR non immobilizzati	91.341.515,45	46,73
Liquidità	8.850.010,20	4,53
Totale	195.465.351,59	100,00



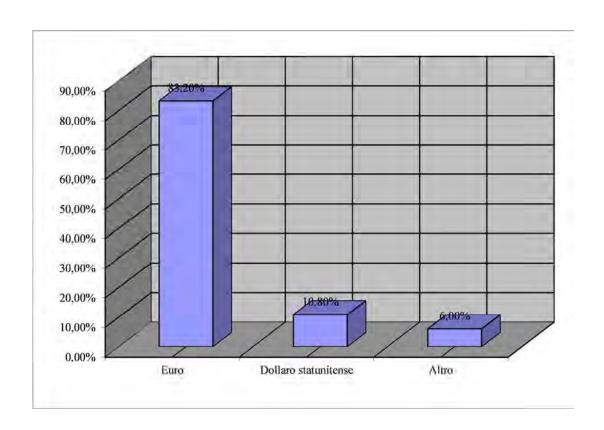
ASSET ALLOCATION COMPLESSIVA PER CLASSI DI INVESTIMENTO

Classi di investimento	valore di bilancio/valore di mercato (€)	%
Monetario e Liquidità	14.073.505,32	7,20
Obbligazionario	121.579.448,69	62,20
Azionario	33.424.575,12	17,10
Fondi di Fondi Hedge	14.659.901,37	7,50
Altro (convertibili, strategie azionarie long-short e market neutral)	11.727.921,09	6,00
Totale	195.465.351,59	100,00



ASSET ALLOCATION PER VALUTA DI INVESTIMENTO

Valuta	%
Euro	83,20
Dollaro statunitense	10,80
Altri	6,00
Totale	100



L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

L'attività di analisi e gestione del rischio si sostanzia in un insieme di metodologie in grado di misurare, ex ante, la massima perdita potenziale in termini assoluti (VaR) o relativamente ad un parametro di riferimento (RVaR o *Tracking error*), legata ad un determinato investimento finanziario in un definito periodo temporale.

Le principali fonti di rischiosità a cui è soggetto un portafoglio diversificato di attività finanziarie sono il *rischio azionario*, legato a tutte le variabili in grado di determinare il valore di mercato di una società, il *rischio di tasso*, inerente le possibili variazioni dei corsi dei titoli obbligazionari in portafoglio in conseguenza di movimenti della curva dei rendimenti, il *rischio di credito*, legato al possibile peggioramento della capacità di rimborso del debito da parte dei debitori, il *rischio di cambio*, relativo alle attività in portafoglio denominate in valuta estera e il *rischio di liquidità*, legato all'inserimento nel portafoglio di strumenti finanziari non facilmente liquidabili.

La Fondazione ha adottato quale strumento di *risk management* l'indicatore *Value at risk* (VaR) che misura la massima perdita potenziale che un portafoglio può subire in un dato orizzonte temporale (trimestre) e con un certo grado di probabilità (95%).

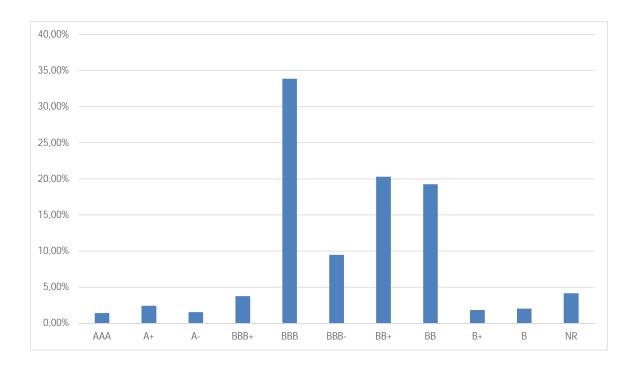
Nella tabella seguente sono riportate la fasce di VaR adottate dalla Fondazione nella valutazione del portafoglio associate al relativo profilo di rischio:

Fasce di VaR (%)	Profilo di rischio	
0,0-1,5	Prudente	
1,5-3,5	Moderato	
3,5-7,5	Equilibrato	
7,5-12,00	Dinamico	
12,00-23,00	Aggressivo	

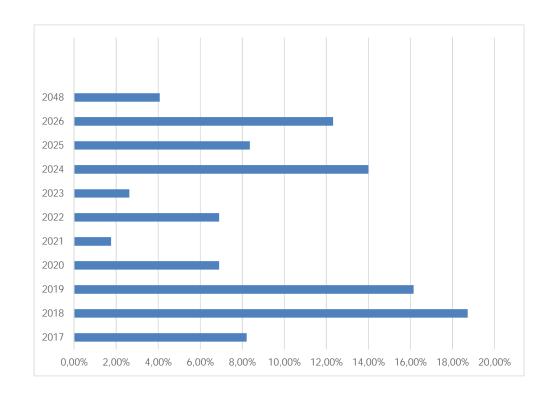
Profilo di rischio associato al portafoglio finanziario nell'esercizio 2016

Periodo	VaR (%) Fondazione	Profilo di rischio
1° trimestre	-4,93%	Equilibrato
2° trimestre	-4,73%	Equilibrato
3° trimestre	-4,90%	Equilibrato
4° trimestre	-4,54%	Equilibrato

DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER CLASSI DI RATING DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Fonte Moody's)

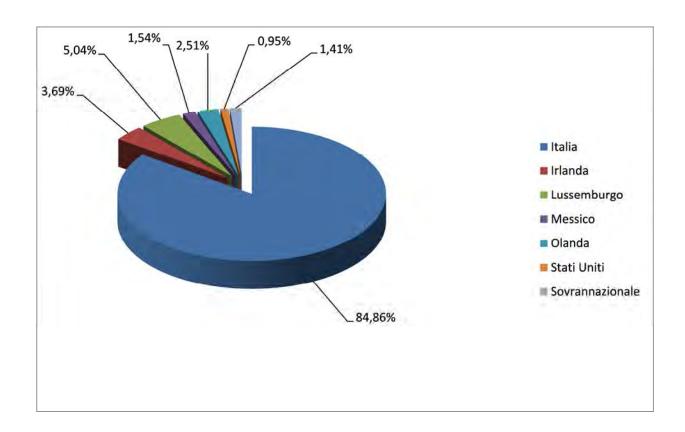


DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER SCADENZA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE



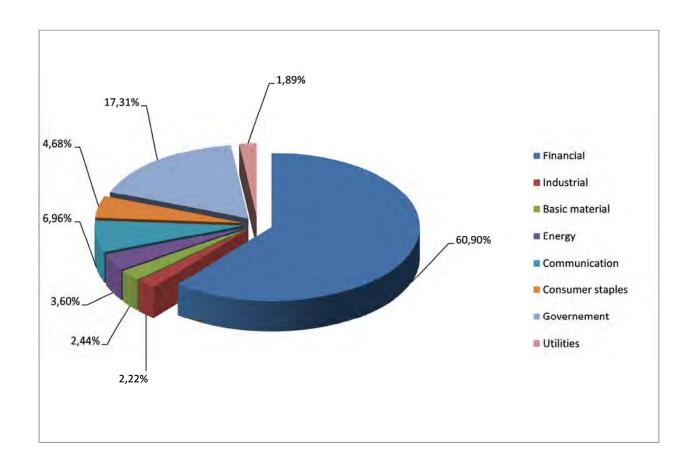
DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER PAESE EMITTENTE DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Paese emittente	%
Italia	84,86
Irlanda	3,69
Lussemburgo	5,04
Messico	1,54
Olanda	2,51
Stati Uniti	0,95
Sovrannazionale	1,41



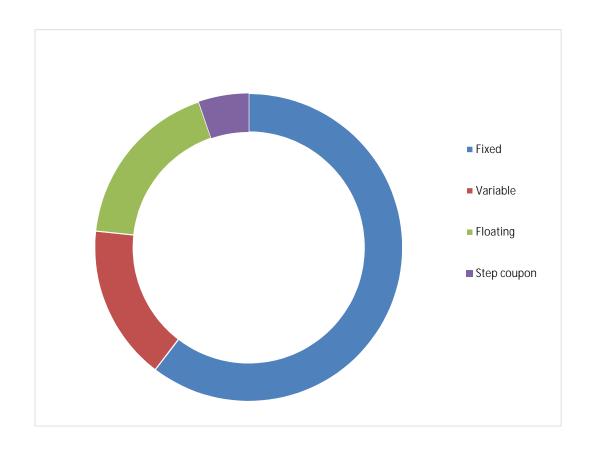
DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER SETTORE DEGLI EMITTENTI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Settore	%
Financial	60,90
Industrial	2,22
Basic material	2,44
Energy	3,60
Communication	6,96
Consumer staples	4,68
Governement	17,31
Utilities	1,89



DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER TIPOLOGIA DI CEDOLA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Cedola	%
Fixed	60,39
Variable	16,32
Floating	18,03
Step coupon	5,26
Totale	100



L'EVOLUZIONE DEL MODELLO GESTIONALE, LA STRATEGIA DI GESTIONE ADOTTATA NEL 2016 E L'ASSET ALLOCATION PER L'ESERCIZIO 2017

Sulla scorta dei principi generali fissati dall'ordinamento di settore e delle linee di operatività definite dall'Organo di indirizzo, la gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione è improntata a criteri prudenziali di rischio per cercare di garantire, tempo per tempo, la salvaguardia del valore degli attivi e livelli adeguati di redditività.

La diversificazione tra gestori, la ripartizione tra classi di attivo e rischio di investimento, l'adozione di stringenti principi di valorizzazione degli strumenti finanziari rappresentano gli elementi di base di questa impostazione strategica di allocazione del patrimonio.

Nell'ambito di tale cornice operativa, la gestione finanziaria della Fondazione risulta finalizzata in via prioritaria alla tendenziale salvaguardia nel medio periodo del valore reale del patrimonio dall'inflazione ed alla generazione annua di un flusso reddituale in grado di sostenere con continuità l'attività erogativa.

Il conseguimento di tali obiettivi, in un contesto di mercato sempre più difficile caratterizzato da eventi di natura esogena ancora meno prevedibili, presuppone una particolare attenzione al rischio complessivo del portafoglio mobiliare nel breve periodo, senza tuttavia precludere la possibilità di generare, in un'ottica temporale più ampia, un extra rendimento rispetto agli obiettivi strategici di tutela patrimoniale e di erogazione.

In tale ottica, negli ultimi cinque anni la Fondazione ha proseguito nell'implementazione di un modello di gestione finanziaria teso a superare il classico concetto di benchmark, orientato nella direzione di una soluzione gestionale in grado di massimizzare le probabilità di conseguire target annui di redditività nel rispetto di precisi budget di rischio.

Tale impostazione gestionale, insieme ad un'attenta e continua attività di analisi e controllo del rischio, ha consentito anche negli anni 2008 e 2011 un'efficace protezione del patrimonio ed il conseguimento di target reddituali positivi in un contesto generale di grave crisi dei mercati finanziari, caratterizzati da uno scenario estremo con livelli storicamente alti di volatilità delle quotazioni.

A partire dal 2007 il processo di razionalizzazione ed ottimizzazione delle linee strategiche di allocazione del patrimonio è stato ulteriormente perfezionato attraverso:

la gestione integrata tra attivo e passivo di bilancio nella logica dell'asset liability
 management e dell'analisi prospettica delle attività/passività;

- l'ulteriore selezione e la conseguente riduzione del numero delle controparti cui è affidata la gestione del patrimonio;
- l'attivazione di specifici rapporti di advisory con riferimento al mercato dei titoli obbligazionari governativi e corporate;
- il consolidamento del portafoglio di investimento diversificato in delega gestionale a soggetti esterni specializzati nelle singole asset class e strategie e mirato ad una gestione attiva slegata da uno specifico benchmark;
- il maggiore allineamento di interessi nella creazione di valore aggiunto tra i gestori e la Fondazione attraverso l'introduzione di una parte commissionale legata alle performance;
- la costante ricerca della più efficiente politica commissionale al fine di minimizzare gli oneri gestionali a carico della Fondazione.

Il modello di gestione adottato risulta attualmente incentrato sulla suddivisione degli investimenti in due componenti denominate "core" e "satellite" attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari diversificati.

PATRIMONIO SATELLITE(1)	Patrimonio affidato in gestione ad intermediari esterni OICR Investimenti alternativi	35%
PATRIMONIO CORE(2)	Titoli obbligazionari immobilizzati Titoli obbligazionari non immobilizzati Titoli azionari immobilizzati OICR	65%

(1) Patrimonio satellite: è rappresentato dagli investimenti finalizzati ad incrementare il valore del patrimonio in un'ottica temporale di medio-lungo periodo ed a stabilizzare la redditività grazie ad un'adeguata diversificazione. Tali strumenti, non correlati al patrimonio core, sono caratterizzati da una gestione "attiva" e specialistica non direzionale.

(2) Patrimonio core: è rappresentato dagli investimenti caratterizzati da una gestione "passiva" a volatilità controllata finalizzata al conseguimento di una parte degli obiettivi annuali di redditività per far fronte agli oneri di funzionamento e all'attività erogativa di carattere "istituzionale".

Nel corso del primo trimestre è stata progressivamente liquidata all'interno della quota di portafoglio impiegata direttamente in OICR la componente monetaria, *short duration* e obbligazionario flessibile.

Nel contempo si è proceduto ad incrementare lievemente la componente in fondi alternativi (*long short equity* e *global macro*) al fine di decorrelare, per quanto possibile, il portafoglio complessivo al mercato in un contesto di estrema volatilità.

A partire dalla seconda parte del mese di febbraio sono stati inserite in portafoglio alcune SICAV azionarie prevalentemente legate al mercato europeo con l'obiettivo di cogliere l'opportunità derivante dalla forte correzione dei mercati azionari di inizio anno, privilegiando comunque strumenti con un approccio cautelativo (fondi *high dividend* e fondi convertibili).

Sono inoltre state inserite piccole posizioni su singole azioni europee sempre nella logica di beneficiare di un rialzo dei mercati dopo un periodo di forte contrazione degli indici.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria di portafoglio sono state liquidate alcune emissioni obbligazionarie a breve scadenza con margini di rendimento ormai contenuti e acquistati titoli obbligazionari *corporat*e soprattutto nel settore non finanziario (auto, industriali, telefonici) al fine di diversificare anche settorialmente il portafoglio e cogliere alcune opportunità derivanti dalla discesa di prezzo delle obbligazioni conseguente a una situazione complessiva di tensione sui mercati.

Sono stati inseriti in portafoglio alcuni prestiti subordinati, limitatamente ad emittenti bancari estremamente solidi al fine di cogliere i maggiori rendimenti che tali titoli offrivano, derivanti dalle generalizzate preoccupazioni gravanti sul sistema bancario italiano.

Infine, si è proceduto a reinvestire in titoli *corporate* piccoli importi in divisa (sterlina inglese e dollaro statunitense) su storno delle valute contro Euro.

Nel secondo trimestre è stata gradualmente liquidata, a partire dal mese di aprile, una componente in SICAV monetarie a favore di un incremento di SICAV obbligazionarie *Investment grade* e *Income* che hanno dimostrato di avere ancora margini di apprezzamento nel trimestre a fronte di una rinnovata volatilità dei mercati.

E' stata inserita una ridotta componente di SICAV High Yield e ridotta invece l'esposizione a

SICAV su mercati emergenti obbligazionari in ragione dell'ottima *performance* di questi ultimi da inizio anno.

Nel trimestre è proseguita l'attività di revisione del portafoglio titoli al fine di sostituire alcune emissioni con altre più recenti e con condizioni di prezzo e rendimento più favorevoli, oltre ad un'attività di diversificazione con emissioni di settori non finanziari (telecomunicazioni, energia, industriali).

Sempre nel comparto obbligazionario, sono state incrementate selettivamente alcune posizioni su titoli bancari italiani, approfittando dell'allargamento degli *spread* del settore che ha colpito anche emittenti solidi.

Sul fronte della componente azionaria, sono state inserite piccole posizioni su singole azioni europee sempre nella logica di beneficiare di un rialzo dei mercati dopo un periodo di forte contrazione degli indici connesso alla volatilità derivanti dall'inaspettato esito del *referendum* sull'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.

Nel terzo trimestre è stata ridotta ad inizio agosto l'esposizione ai mercati emergenti, sia obbligazionari che azionari, per una percentuale dell'1,5% del portafoglio.

E' stata quindi incrementata l'esposizione a strumenti flessibili sui mercati globali e sullo specifico mercato azionario europeo sempre ad inizio agosto con l'obiettivo di ridurre la volatilità del portafoglio nel corso del periodo estivo.

Al fine di contenere la volatilità del portafoglio e per costituire una diversificazione rispetto al rischio Euro, sempre ad inizio agosto è stata aumentata l'esposizione a fondi a breve termine in euro e in dollari statunitensi.

A seguito del forte storno dei mercati di agosto è stata inserita ad inizio settembre una piccola posizione sul mercato azionario italiano e sono state eliminate alcune posizioni tattiche su singoli titoli azionari europei.

Per quanto riguarda il comparto obbligazionario, nel trimestre sono state liquidate alcune posizioni in titoli governativi italiani a scadenza medio-lunga dati i rendimenti estremamente compressi raggiunti e sul presupposto che un futuro rialzo dei tassi da parte della *Federal Reserve* potesse incidere sulla performance futura, soprattutto delle obbligazioni a maggiore *duration*. Sono stati inoltre venduti alcuni titoli obbligazionari *corporate* con durata residua molto breve tali da non generare più valore.

Tra fine luglio e inizio agosto sono stati fatti diversi acquisti di obbligazioni societarie prevalentemente appartenenti al settore bancario per approfittare del rendimento più interessante

rispetto ai titoli governativi su scadenze a medio termine.

Sempre sul settore *corporate* sono stati fatti alcuni acquisti nel corso del mese di settembre su *bond* con scadenza indicativa di cinque anni approfittando del rialzo dei rendimenti dovuti all'incremento di volatilità dei mercati, soprattutto sulle obbligazioni con merito di credito leggermente più basso.

Nel corso dell'ultimo trimestre si è preso beneficio su diverse emissioni obbligazionarie, specialmente in valuta (dollaro statunitense e real brasiliano) a seguito del forte apprezzamento delle valute stesse rispetto all'Euro.

L'elezione di Trump ha dato forza ad uno scenario di rialzo dei tassi americani più vigoroso e tale dinamica ha portato ad un generale rialzo dei rendimenti dei titoli obbligazionari. In funzione di tale elemento si è quindi preferito alleggerire alcune posizioni e diversificare maggiormente il portafoglio su altre *asset class*.

Soprattutto nel corso del mese di ottobre sono state fatte alcune conversioni su SICAV incrementando la componente a distribuzione cedolare e in alcuni casi eliminando la copertura sul cambio per approfittare della dinamica di apprezzamento delle valute.

Nel mese di novembre, infine, sono state liquidate alcune posizioni in singoli titoli azionari.

L'allocazione strategica per macro classi di *asset* nel 2017 dovrebbe assumere, secondo quanto definito dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2017/2019, la seguente configurazione:

macro classi di asset	minimo %	massimo %
Azioni	5	30
Obbligazioni	50	85
Investimenti alternativi	5	10
Liquidità/monetario	5	10

LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2016

Oltre alle disponibilità finanziarie investite nel mercato mobiliare, il patrimonio della Fondazione comprende anche i seguenti beni immobili iscritti in bilancio per complessivi € 10.290.311,30 (al lordo dei fondi di ammortamento):

- *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero, 6 a Tortona (di interesse storico), acquistato nel 1999 in occasione della dismissione della partecipazione di maggioranza nella conferitaria Banca C.R. Tortona S.p.a.
 - L'immobile è utilizzato quale sede della Fondazione, biblioteca e spazio espositivo della collezione d'arte dell'Ente;
- *Sala Convegni* di Via Puricelli a Tortona e spazi esterni accessori, acquistata nel marzo del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. ed oggetto nel corso dell'esercizio 2007 di un intervento di recupero e adeguamento funzionale.
 - La sala è utilizzata quale immobile strumentale all'attività istituzionale dell'Ente e concessa gratuitamente in uso ad Enti, Organismi od Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni a carattere culturale, scientifico o di promozione del territorio;
- *nuovi spazi espositivi* di Corso Leoniero a Tortona, acquistati nel settembre del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. ed oggetto nel corso dell'esercizio 2008 di un intervento di recupero ed adeguamento funzionale.
 - Tali spazi sono utilizzati quale immobile strumentale all'attività istituzionale della Fondazione e destinati ad ospitare in via permanente la collezione d'arte della Fondazione;
- complesso immobiliare ex Setificio Sironi di Via Calcinara a Tortona.
 - Nel dicembre del 2011 la Fondazione e i fratelli Franca e Ferdinando Sironi hanno perfezionato un accordo che prevedeva la cessione al nostro Ente, a fronte della costituzione di una rendita vitalizia ex art. 1872 del codice civile, della residenza di famiglia e del restante patrimonio immobiliare legato allo storico opificio di produzione serica, quale forma di collaborazione strutturata al fine di contemperare le esigenze di vita dei fratelli Sironi, la volontà che nella memoria di Tortona potesse rimanere una traccia della presenza della loro famiglia in oltre un secolo di storia e il riconoscimento del ruolo della Fondazione quale Ente *super partes* in grado di sviluppare iniziative di carattere sociale e culturale legate a soggetti terzi.

Una parte delle unità immobiliari fino ad alcuni anni fa destinate a residence sono entrate

immediatamente nella disponibilità della Fondazione e, dopo un intervento di ristrutturazione completato nel 2013, sono state concesse in locazione a terzi per uso abitativo.

A seguito della scomparsa nei primi mesi del 2016 di entrambi i fratelli Sironi, anche la dimora padronale, le restanti unità immobiliari destinate a residence e alcuni immobili ad uso commerciale sono entrati nella piena disponibilità del nostro Ente.

Con riferimento agli immobili a destinazione commerciale, la Fondazione è subentrata nei contratti di locazione in essere.

Si è invece dato avvio ai lavori di messa in sicurezza, restauro conservativo e ristrutturazione delle unità residenziali che dovrebbero trovare conclusione entro l'anno 2017. La storica residenza, in armonia con l'impegno a suo tempo assunto con i fratelli Sironi, sarà, nelle forme definite dal Consiglio di amministrazione, messa a disposizione del pubblico quale luogo di memoria di una famiglia che ha lasciato una traccia importante nella storia di Tortona.

Le restanti unità immobiliari saranno concesse in locazione a terzi per uso abitativo;

- *immobile ex Stazione autolinee di Tortona* di Piazza Milano a Tortona acquistato nel settembre 2013 dal Comune di Tortona è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione completato nel corso del mese di settembre 2014.

Sulla base di un protocollo d'intesa siglato tra il Comune di Tortona, la Diocesi di Tortona, la Fondazione e la Piccola Opera Divina Provvidenza (Congregazione Orionina), il nostro Ente ha messo a disposizione l'immobile, strumentale all'attività istituzionale, dell'Associazione Casa di Accoglienza e dell'Associazione "Matteo 25" attraverso la forma del comodato per destinarlo a una nuova e funzionale sede in cui svolgere le loro attività socio-assistenziali di dormitorio per senza fissa dimora (accoglienza, dormitorio, bagni pubblici, etc), segretariato sociale e sostegno economico alle famiglie in difficoltà (distribuzione pacchi alimentari, vestiario, servizio docce, etc.).

I BENI MOBILI D'ARTE AL 31 DICEMBRE 2016

Il patrimonio della Fondazione comprende altresì beni mobili d'arte per complessivi € 12.689.911,05.

LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE NELL'ESERCIZIO 2016

Al 31 dicembre 2016 la gestione dell'attivo finanziario della Fondazione ha consentito il realizzo delle rendite riportate nella seguente tabella:

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	RISULTATO ECONOMICO (€)	
Risultato gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.a.	-€ 326.243,67	
Risultato gestione patrimoniale Fideuram Sgr	-€ 88.078,78	
Proventi da vendita SFNI	€ 141.199,85	
Cedole distribuite da OICR	€ 339.331,30	
Interessi maturati su disponibilità liquide	€ 17,80	
Rivalutazione/Svalutazione quote OICR	€ 1.195.146,48	
Dividendi su titoli azionari	€ 24.372,53	
Retrocessione commissioni di gestione	€ 14.637,25	
Totale parziale A	€ 1.300.382,76	
STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI		
Cedole titoli obbligazionari	€ 901.988,35	
Cedole distribuite da OICR	€ 546.155,65	
Proventi su cessione titoli obbligazionari	€ 1.284.763,64	
Scarti di negoziazione	-€ 15.482,93	
Totale parziale B	€ 2.717.424,71	
Totale generale A+B	€ 4.017.807,47	
Indice di reddittività calcolato con riferimento all'ammontare medio degli attivi finanziari della Fondazione nel 2016 (€196.008.748)	2,05%	

Come evidenziato in precedenza, l'indirizzo strategico della gestione finanziaria ha quale obiettivo prioritario la salvaguardia nel medio periodo del valore reale del patrimonio dall'inflazione e la generazione annua di un flusso reddituale in grado di sostenere con

continuità l'attività erogativa, con una particolare attenzione al rischio complessivo del portafoglio mobiliare nel breve periodo.

Nel corso degli anni, la Fondazione ha proseguito nell'implementazione di un *asset allocation* efficiente sulla base di un modello di gestione "a ritorno assoluto", orientato, quindi, nella direzione di una soluzione gestionale in grado di massimizzare le probabilità di conseguire *target* annui di redditività nel rispetto di precisi *budget* di rischio e cercare di ottenere quindi l'obiettivo di rendimento desiderato esponendo il patrimonio ai minori rischi possibili e limitando sia la volatilità, sia la probabilità di conseguire delle perdite.

Risulta tuttavia evidente come, in un contesto di gestione patrimoniale particolarmente difficile e volatile, caratterizzato da fattori talvolta imprevedibili quali il rischio geo-politico, il deterioramento delle finanze pubbliche, la crisi del sistema bancario, le atipiche politiche monetarie ultra espansive attuate delle Autorità monetarie internazionali, anche le tradizionali scelte di investimento "risk free" non possano essere considerate prive di rischio nel tempo.

Il baricentro di qualsiasi strategia di impiego del patrimonio rimane comunque l'obiettivo di conseguire un livello di rendimento soddisfacente, parametrato a un grado sostenibile di potenziale scostamento rispetto ad una strategia di investimento a basso rischio.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno, in sede di rendicontazione dei risultati conseguiti nella gestione del patrimonio mobiliare nell'esercizio 2016, modificare l'indice rappresentativo dell'allocazione strategica di medio periodo degli attivi, rappresentativo, per così dire, del tasso di rendimento "risk acceptable".

Il parametro di riferimento utilizzato fino al 2015 - riportato nella tabella seguente - è stato quindi ribilanciato sulla base delle percentuali di cui al successivo schema A:

Asset Class	Indice	Peso %
Monetario	Eonia	60%
Obbl. Governativo	Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) in EUR	15%
Obbl. Corporate	Iboxx euro corporate Overall in Eur	10%
Azionario	MSCI AC World	10%
Hedge Funds	Mondo Hedge Eurizon FdF Multistrategy	5%

Al fine di una più attenta analisi del risultato conseguito nell'esercizio, appare come di consueto opportuno ricostruire un ideale parametro di riferimento e di valutazione della performance definito sulla base di un'allocazione strategica degli attivi di medio periodo simile a quella

adottata dalla Fondazione (schema A) e sulla base dell'allocazione tattica del patrimonio adottata dalla Fondazione nel 2016 (schema B):

Schema A - indice rappresentativo dell'allocazione strategica di medio periodo

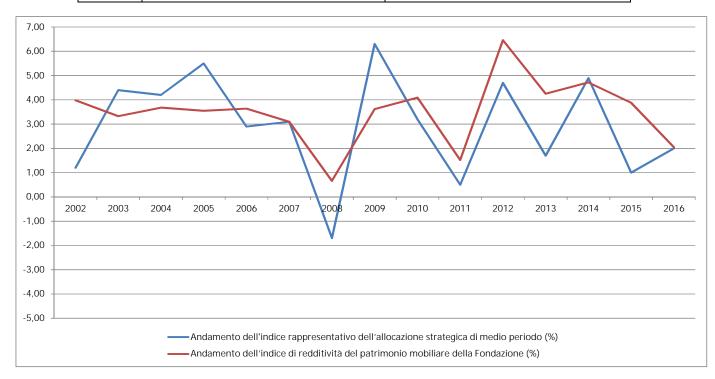
Asset Class	Indice	Peso %	Performance lorda 2016
Monetario	Eonia	30%	-0,32%
Obbl. Governativo	Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) in EUR	25%	3,10%
Obbl. Governativo	Citigroup EGBI 1-3 yr	20%	0,38%
Obbl. Corporate	Iboxx euro corporate Overall in Eur	10%	4,72%
Azionario	MSCI AC World	10%	8,90%
Hedge Funds	Mondo Hedge Eurizon FdF Multistrategy	5%	-2,26%
	Performance media ponderata	100%	2,00%

Schema B - indice rappresentativo dell'allocazione tattica adottata nel 2016

Asset Class	Indice	Peso %	Performance lorda 2016
Monetario	Eonia		-0,32%
Obbl. Governativo	Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) in EUR	25%	3,10%
Obbl. Governativo	Citigroup EGBI 1-3 yr	40%	0,38%
Obbl. Corporate	Iboxx euro corporate Overall in Eur	10%	4,72%
Azionario	MSCI AC World	10%	8,90%
Hedge Funds	Mondo Hedge Eurizon FdF Multistrategy	5%	-2,26%
	Performance media ponderata	100%	2,14%

LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE NEL LUNGO PERIODO

	Andamento dell'indice rappresentativo dell'allocazione strategica di medio periodo	Andamento dell'indice di redditività del patrimonio mobiliare della Fondazione
2002	1,20%	3,98%
2003	4,40%	3,33%
2004	4,20%	3,68%
2005	5,50%	3,55%
2006	2,90%	3,64%
2007	3,10%	3,10%
2008	-1,70%	0,66%
2009	6,30%	3,62%
2010	3,20%	4,09%
2011	0,50%	1,52%
2012	4,70%	6,46%
2013	1,70%	4,25%
2014	4,90%	4,72%
2015	1,00%	3,88%
2016	2,00%	2,05%
	43,90%	52,53%



L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

A livello di crescita economica, lo scenario centrale per il 2017 vede un'accelerazione della crescita in America e in Giappone, una conferma in Europa e un prosieguo di un rallentamento morbido in Cina.

Il fenomeno della crescita sarà più evidente in termini nominali per effetto di livelli inflattivi superiori ai dovuti, al recupero del prezzo del petrolio e all'inizio di qualche tensione retributiva negli Stati Uniti visti gli elevati livelli di occupazione.

La politica monetaria dovrebbe vedere ulteriori rialzi dei tassi in America. In Europa la riduzione nell'ammontare degli acquisti di titoli da parte della Banca Centrale e l'allungamento del periodo di *quantitative easing* dovrebbe essere, nella seconda parte dell'anno, accompagnata dall'evoluzione delle aspettative su una possibile ulteriore estensione o sull'avvio del *tapering* in funzione della dinamica dei dati che usciranno.

I mercati obbligazionari hanno evidentemente cambiato regime, soprattutto negli Stati Uniti dove la recente risalita dei rendimenti potrebbe rappresentare l'inizio di una fase di stabilizzazione laterale.

Sui mercati obbligazionari di credito questo contesto rimane tipico di una fase di preferenza per il *carry*, ovvero di ricerca di rendimento senza un'aspettativa di guadagno in conto capitale.

I mercati azionari, per quanto non a sconto da un punto di vista fondamentale, rimangono più interessanti di quelli obbligazionari, maggiormente capaci di generare rendimento in un contesto di crescita e di ripresa inflattiva contenuta, grazie anche ad una prospettata ripresa delle dinamiche degli utili; e tra i mercati azionari potrebbero finalmente recuperare quelli più a sconto in base alle valutazioni tradizionali e più esposti alla ripresa del ciclo come l'Europa e il Giappone.

Sul fronte valutario, infine, il dollaro ha dimostrato grande forza e se, da una parte, dinamiche sui differenziali di tasso di interesse e di crescita spingono ad essere positivi, dall'altra parte, il crescente premio valutativo spingerà progressivamente verso una stabilizzazione. Lo yen continua su un percorso di debolezza anche per l'azione della Banca Centrale.

Se il quadro complessivo appare aver assunto contorni più definiti non bisogna però cedere alla tentazione di dimenticare che accanto ad uno scenario centrale di crescita ed inflazione in ripresa senza eccessi si presentino due scenari di coda simmetrici e a bassa probabilità in cui la crescita può tornare a deludere o, al contrario, le spinte inflattive possano sorprendere.

Ancora più evidenti appaiono i rischi collegati alle future elezioni francesi e tedesche all'interno di un quadro in cui le paure legate al terrorismo e all'immigrazione possono favorire spinte populistiche e, ancora prima, al concretizzarsi dell'azione di Trump dove si capirà se prevarrà il codice genetico dell'uomo d'affari o quello del capo popolo.

(tratto da Global Outlook Fideuram Investimenti Sgr)

LE IMPRESE STRUMENTALI

Il 24 dicembre 2001 la Fondazione ha costituito una società strumentale denominata "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l. con unico socio" avente come oggetto sociale la realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona ed il successivo affidamento della gestione operativa a soggetto esterno.

In data 13 febbraio 2008, al perfezionamento dell'iter autorizzativo presso le Autorità sanitarie competenti, ha preso avvio l'attività di gestione affidata a soggetto professionale esterno.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Fondazione ha provveduto allo stanziamento a favore della società strumentale di € 835.000,00 a sostegno dell'attività di gestione e di € 20.000,00 a sostegno di un progetto di odontoiatria sociale.

Per un maggior dettaglio circa l'attività svolta dalla società strumentale e lo sviluppo del progetto si rinvia alla sezione del bilancio di missione relativa agli interventi realizzati nell'esercizio.

I RAPPORTI CON LA SOCIETÀ BANCARIA CONFERITARIA

Non esistono più rapporti con la Banca conferitaria avendo la Fondazione completato nel giugno 2006 il processo di dismissione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

I FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 18 gennaio 2016 è scaduto il secondo mandato quadriennale di carica dei membri del Collegio dei Revisori.

La Fondazione ritiene doveroso indirizzare un sentito ringraziamento al dr. Pier Vittorio Cairo, al dr. Valter Chiappini e al dr. Gasparino Ferrari per la competenza, la professionalità e la costante presenza che hanno garantito nell'espletamento dell'importante compito loro assegnato. Nella seduta del 20 gennaio 2016 l'Organo di indirizzo ha provveduto alla nomina alla carica di

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

componenti effettivi del Collegio dei Revisori della rag. Anna Maria Acerbi, del dr. Alessio Cadamosti e del dr. Ezio Cizza e di componenti supplenti del dr. Stefano Ferrari e del dr. Paolo Troiano.

L'Organo di indirizzo ha contestualmente nominato alla carica di Presidente del Collegio dei Revisori il dr. Ezio Cizza.

BILANCIO DI MISSIONE

PREMESSA

Il *Bilancio di missione* si pone l'obiettivo di mettere in evidenza i momenti più significativi dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio.

Nell'affiancarsi al "bilancio delle cifre", il *Bilancio di missione* rappresenta un resoconto volto ad informare sugli scopi perseguiti e sui risultati raggiunti e a soddisfare le esigenze di comunicazione e rendicontazione dell'Ente.

La struttura informativa del *Bilancio di missione* fornisce un'analisi di carattere generale, condotta attraverso l'utilizzo di sistemi di controllo di gestione relativi alle diverse tipologie di attività, circa il livello di successo di ogni progetto realizzato o di ogni programma avviato nell'ambito dei diversi settori istituzionali di intervento.

In concreto, il *Bilancio di missione* consente di illustrare gli obiettivi perseguiti dai singoli progetti, le modalità di realizzazione, i tempi di conseguimento dei risultati ed il loro impatto sull'ambiente esterno.

OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE

Le Fondazioni di origine bancaria previste dalla legge 218/90 e definite più di recente dalla legge 461/98, sono caratterizzate da un patrimonio costituito inizialmente dal capitale sociale dell'impresa bancaria, trasformata in società per azioni, finalizzato a scopi di:

- 1. utilità sociale
- 2. promozione dello sviluppo economico

nell'ambito dei seguenti "settori ammessi":

- a. ricerca scientifica;
- b. istruzione;
- c. arte;
- d. conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;
- e. conservazione e valorizzazione dei beni ambientali;
- f. sanità:
- g. assistenza alle categorie sociali più deboli;
- h. altri fini determinati dallo statuto, postergati ai precedenti.

Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1 dello statuto attualmente vigente la Fondazione: "...persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

Nel perseguire gli scopi di utilità sociale la Fondazione indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

Con l'introduzione della legge 28 dicembre 2001 n. 448, volta a ridefinire l'insieme dei settori ammessi e successive modifiche, il legislatore ha ulteriormente ampliato il campo di attività delle Fondazioni:

- 1. Famiglia e valori connessi
- 2. Crescita e formazione giovanile
- 3. Educazione, istruzione e formazione
- 4. Volontariato, filantropia e beneficenza
- 5. Religione e sviluppo spirituale
- 6. Assistenza agli anziani
- 7. Diritti civili
- 8. Prevenzione della criminalità
- 9. Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità
- 10. Sviluppo locale ed edilizia popolare

- 11. Protezione dei consumatori
- 12. Protezione civile
- 13. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- 14. Attività sportiva
- 15. Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze
- 16. Patologie e disturbi psichici e mentali
- 17. Ricerca scientifica e tecnologica
- 18. Protezione qualità ambientale
- 19. Arte, attività e beni culturali
- 20. Realizzazione lavori pubblici o di pubblica utilità (ex art. 7, legge 1/8/2002, n. 166).

Per quanto riguarda gli ambiti territoriali di operatività dell'Ente, l'art. 2, comma 4 dello statuto prevede che: "Gli interventi della Fondazione si dirigono, in via principale, ad iniziative che abbiano ricadute sul territorio del Comune di Tortona e dei seguenti Comuni: Albera Ligure, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Berzano di Tortona, Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carbonara Scrivia, Carrega Ligure, Carezzano, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castelnuovo Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gavazzana, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola S. Antonio, Molino dei Torti, Momperone,

Mongiardino Ligure, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Novi Ligure, Paderna, Piovera, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Pozzol Groppo, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sale, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Stazzano, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino''.

Nel perseguire i propri fini istituzionali, la Fondazione opera attraverso la definizione di programmi e progetti di intervento, ispirati a principi di programmazione pluriennale, da realizzare direttamente o tramite la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati interessati.

LE STRATEGIE OPERATIVE

Le significative risorse derivanti dalla cessione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. hanno determinato la Fondazione a focalizzare le proprie potenzialità operative su di un numero limitato di settori di intervento e di iniziative in una visione generale e prospettica di promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio.

Nello svolgimento di questo ruolo propulsivo a favore della comunità locale la Fondazione mira a combinare le capacità progettuali interne con quelle di altri operatori pubblici e privati allo scopo di offrire ai soggetti esterni una collaborazione non circoscritta ai soli progetti esistenti.

Nel definire o promuovere le iniziative da realizzare direttamente o nel valutare le richieste di contributo presentate da soggetti terzi, l'Ente tiene in considerazione la necessità di utilizzare le risorse a disposizione nella maniera più efficace, nella consapevolezza che la sua capacità di intervento non può soddisfare tutti i bisogni emergenti dal contesto sociale di riferimento.

Attraverso tali modalità operative, la Fondazione intende contribuire alla crescita qualitativa dei diversi soggetti ed alla loro capacità di collaborare in modo costruttivo con altri interlocutori.

La natura degli scopi statutari principali, da perseguire nei campi dell'assistenza alle categorie sociali deboli, della sanità e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e le caratteristiche dei soggetti operanti sul territorio, hanno condotto alla definizione di rapporti privilegiati con gli attori più impegnati negli stessi settori.

Con tali soggetti sono stati attuati rapporti di collaborazione continuativa che hanno dato luogo a ulteriori forme di sinergia.

Nel perseguimento delle sue finalità istituzionali la Fondazione intende sostenere anche i soggetti di minore dimensione presenti in gran numero nel tessuto sociale e culturale, la cui

attività è resa possibile in via praticamente esclusiva dall'impegno degli associati o da contributi occasionali.

Nella realizzazione di specifiche iniziative la Fondazione intende inoltre sollecitare proposte progettuali innovative attraverso la diffusione di bandi che consentano la razionalizzazione del processo di selezione degli interventi ponendo i diversi soggetti in competizione tra loro e spingendoli a migliorare la qualità delle richieste di contributo.

LE POLITICHE DI INTERVENTO PER IL TRIENNIO 2017/2019

Nel dare continuità agli orientamenti operativi su cui si è fondata l'azione filantropica dell'Ente negli ultimi anni ed in sintonia con i principi ispiratori dell'ordinamento di settore, l'attività della Fondazione dovrà svilupparsi all'interno delle seguenti linee strategiche:

- confermare nell'ambito della comunità del territorio la sua funzione di strumento utile e moderno di sviluppo economico e sociale, uno dei pilastri della società civile organizzata e diventare un ambiente, una cultura al cui interno sviluppare e sperimentare nuove politiche e linee di intervento proprie di un'Istituzione privata in grado di agire con maggiore flessibilità e rapidità rispetto alla pubblica amministrazione;
- operare in permanente confronto ed in stretta collaborazione con gli Enti e le Istituzioni
 del territorio attive nei settori d'intervento della Fondazione ricercando la loro
 collaborazione nella realizzazione dei programmi di maggior rilievo per la vita della
 comunità, anche al fine di ottenere la partecipazione e la responsabilizzazione della
 collettività;
- promuovere, in sinergia con le Istituzioni ed amministrazioni interessate, una pianificazione concertata degli interventi e delle iniziative, al fine di evitare la loro sovrapposizione e la dispersione delle risorse;
- assumere di conseguenza il ruolo di organismo permanente in grado di rivitalizzare il dibattito circa la situazione economica del territorio attraverso lo svolgimento di un'attività mirata al monitoraggio dei bisogni socialmente rilevanti ed ai mutamenti sociali ed economici che hanno interessato od interesseranno la comunità di riferimento;
- operare, ove possibile ed in via preferenziale, attraverso interventi di natura "sussidiaria" e non "sostitutiva" rispetto all'azione pubblica;
- rinunciare, in linea di massima, alla gestione economica diretta di servizi derivanti da iniziative che la Fondazione andrà ad assumere nel corso del triennio;

- realizzare "investimenti" economici ed intellettuali in grado di influire, attraverso la valorizzazione dell'eccellenza del capitale umano, sulla dinamicità, efficienza ed incisività dei processi decisionali dell'Ente pubblico e garantire una crescita diffusa della qualità di vita del territorio che si esprime, ad esempio, nei seguenti indicatori: dotazioni infrastrutturali di natura materiale ed immateriale, ricchezza culturale ed artistica, articolazione e vivacità del dibattito socio-culturale;
- proseguire in una logica erogativa che privilegi strumenti di tipo "attivo" (erogazioni su bando, progetti propri, etc.) rispetto a strumenti di tipo "passivo" (richieste di contributo presentate da soggetti terzi, etc.). In tale ottica appare opportuno prevedere un graduale passaggio da erogazioni di carattere "istituzionale" ad erogazioni su progetto. Le erogazioni del primo tipo dovrebbero limitarsi ad un numero ridotto di Enti, Organismi ed Istituzioni che hanno dimostrato nel tempo capacità organizzative ed operative di livello elevato e che grazie al contributo della Fondazione potranno sviluppare ulteriormente le loro attività;
- valutare i progetti presentati da terzi in base alla loro valenza di impatto sociale ed economico senza dimenticare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale destinando annualmente una quantità di risorse finanziarie predeterminata ed esaminare attentamente per ogni progetto gli scopi, i risultati attesi, l'ammontare del fabbisogno in rapporto all'investimento previsto al fine di definire delle priorità;
- improntare l'attività a principi che prevedano modalità operative in grado di assicurare la verificabile trasparenza delle scelte;
- servirsi di mezzi adeguati di comunicazione al fine di rendere pubbliche e far condividere le scelte strategiche, ottenere legittimazione, sensibilizzare tutti i pubblici di riferimento, rendere conto dei risultati economici e sociali, ottenere consenso e coinvolgimento per proseguire l'attività nel modo più efficace.

Infine, le esperienze, i risultati, le competenze maturati nel tempo fanno ormai della Fondazione un attore capace di rispondere sempre meglio ai propri fini istituzionali di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

I programmi, gli strumenti e le linee operative esposti in sede di programmazione pluriennale dell'attività istituzionale riflettono soprattutto i problemi, le iniziative, le relazioni sperimentate dalla Fondazione operando nel nucleo territoriale storicamente al centro dell'attività della banca

conferitaria. Essi tuttavia possono rappresentare un punto di partenza utile per esercitare un ruolo attivo in ambiti via via più ampi del territorio di competenza istituzionale, grazie ad azioni mirate di interesse comune intorno alle quali coinvolgere collaborazione e risorse da parte di altri soggetti (istituzioni, enti locali, associazioni, imprese) radicati sul territorio.

I SETTORI RILEVANTI D'INTERVENTO

Con delibera del 18 gennaio 2013 l'Organo di indirizzo ha individuato tra i cosiddetti "settori ammessi" di cui all'articolo 1, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 i seguenti "settori rilevanti" di intervento cui la Fondazione destinerà la parte prevalente delle proprie risorse:

- Assistenza agli anziani;
- Arte, attività e beni culturali;
- *Educazione, istruzione e formazione*;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Sviluppo locale ed edilizia popolare.

In via assolutamente residuale, la Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, comunque rientranti nei settori ammessi di intervento, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di medio-lungo periodo o dell'Ente pubblico.

ATTIVITA' EROGATIVA

LE RISORSE

Il totale delle risorse utilizzate nel corso dell'esercizio 2016 per lo svolgimento dell'attività erogativa ammonta complessivamente a €2.839.684,67 di cui:

€	698.751,95	risorse derivanti dalla redditività dell'esercizio
€	1.040.913,03	risorse a disposizione nel Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti come da bilancio al 31/12/2015
€	1.087.350,33	risorse derivanti dall'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
€	12.669,36	risorse liberate da esercizi precedenti

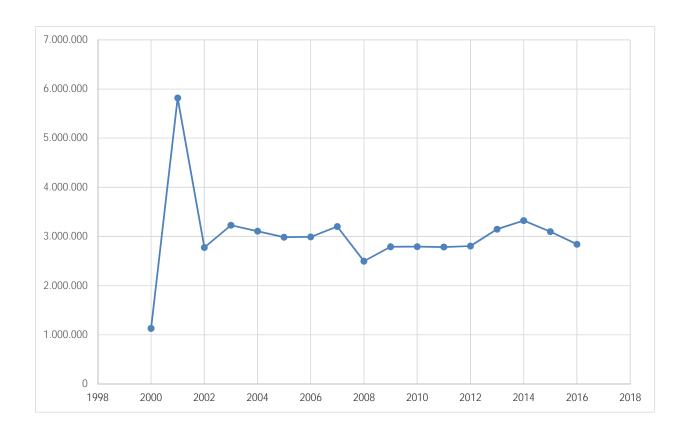
LE DELIBERE ASSUNTE

La Fondazione ha quindi stanziato per l'attività erogativa un totale di €2.839.684,67 (esclusi l'accantonamento al Fondo per il Volontariato di cui all'art. 15 Legge 266/91 pari ad €68.315,28 e gli accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto pari ad €898.117,80) per un numero complessivo di 104 progetti ed iniziative finanziati.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, l'evoluzione degli stanziamenti per le finalità istituzionali è stata la seguente:

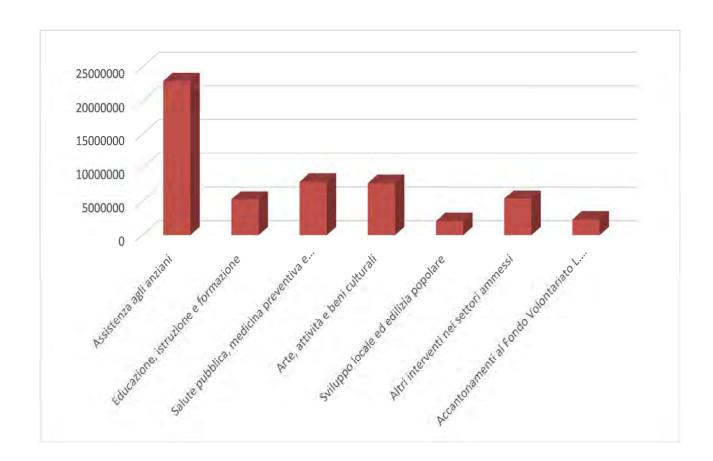
ESERCIZIO	STANZIAMENTO PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE (esclusi gli accantonamenti al Fondo Volontariato L. 266/91 pari ad €2.232.405,82)
2000	€1.128.819,38
2001	€5.818.480,89
2002	€2.776.007,00
2003	€3.227.665,45

Totale	€51.319.195,98	
2016	€2.839.684,67	
2015	€3.098.784,06	
2014	€3.322.086,63	
2013	€3.147.450,38	
2012	€2.804.838,51	
2011	€2.783.244,54	
2010	€2.794.169,55	
2009	€2.791.537,22	
2008	€2.497.888,37	
2007	€3.202.864,12	
2006	€2.991.447,59	
2005	€2.986.751,40	
2004	€3.107.476,22	



SUDDIVISIONE STANZIAMENTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DAL 2000 AL 2016 (compresi gli accantonamenti al Fondo volontariato L. 266/91)

SETTORI	%	Importo
SETIORI	settore	deliberato (€)
Assistenza agli anziani (comprese le risorse erogate per la		
realizzazione delle strutture e l'allestimento della	42,64	22.862.695,00
Residenza Sanitaria "Leandro Lisino")		
Educazione, istruzione e formazione	9,88	5.295.315,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	14,80	7.934.949,70
Arte, attività e beni culturali	14,43	7.739.681,39
Sviluppo locale ed edilizia popolare	3,86	2.070.097,00
Altri interventi nei settori ammessi	10,10	5.416.457,89
Accantonamenti al Fondo Volontariato L. 266/91	4,29	2.300.721,10
Totale	100	53.619.917,08



La tabella riportata di seguito offre un quadro di sintesi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 2016 attraverso l'indicazione:

- della distribuzione percentuale delle risorse tra i settori;
- degli importi totali deliberati per settore;
- degli importi delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio a fronte delle delibere assunte;
- del rapporto delle erogazioni sulle delibere allo scopo di sottolineare il grado di realizzazione delle iniziative in ciascun settore di intervento.

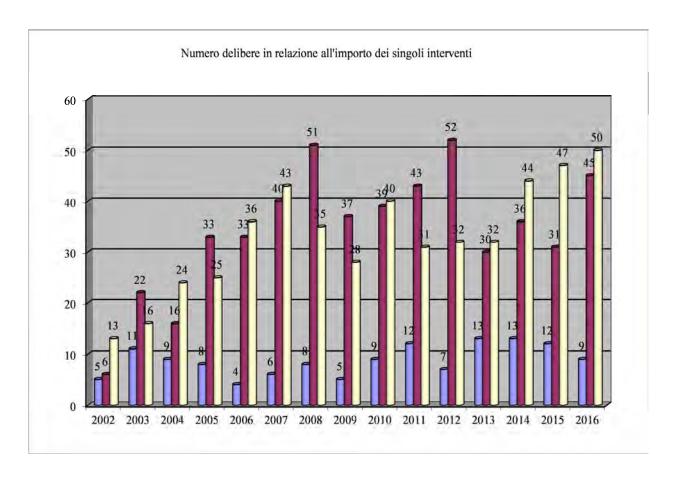
ATTIVITÀ TOTALE								
SETTORI	% Settore	Importo Deliberato (€)	Importo Erogato (€)	% Erogato/ deliberato				
Assistenza agli anziani	29,40	835.000,00	-	-				
Educazione, istruzione e formazione	14,69	417.161,00	373.094,90	89,44				
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	10,56	299.982,00	242.482,00	80,83				
Arte, attività e beni culturali	19,21	545.322,50	489.216,06	89,71				
Sviluppo locale ed edilizia popolare	7,80	221.500,00	195.850,00	88,42				
Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi	18,34	520.719,17	375.308,28	72,07				
Totale	100	2.839.684,67	1.675.951,24	59,02				

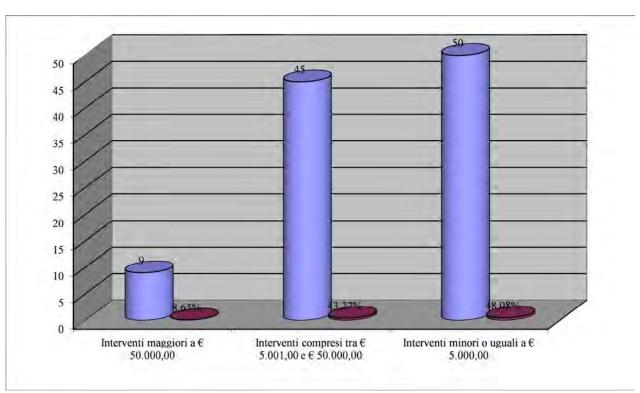
Di seguito si riportano il grafico con la ripartizione percentuale delle risorse per settore di intervento e la tabella di analisi, corredata dai grafici esplicativi, degli interventi in relazione al loro importo:

Interventi per importo	Esercizio 2001	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio 2005
Interventi maggiori a €50.000,00	3	5	11	9	8
Interventi compresi tra €5.001,00 e € 50.000,00	4	6	22	16	33
Interventi minori o uguali a €5.000,00	6	13	16	24	25
Totale	13	24	49	49	66
Importo medio interventi (euro)	447.575	11.567	65.871	63.418	45.254

Interventi per importo	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Interventi maggiori a € 50.000,00	4	6	8	5	9	12
Interventi compresi tra € 5.001,00 e €50.000,00	33	40	51	37	39	43
Interventi minori o uguali a € 5.000,00	36	43	35	28	40	31
Totale	73	89	94	70	88	86
Importo medio interventi (euro)	40.979	35.987	26.573	39.879	31.752	32.363

Interventi per importo	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Media per categoria di importo esercizio 2016 (Euro)
Interventi maggiori a € 50.000,00	7	13	13	12	9	197.324
Interventi compresi tra € 5.001,00 e €50.000,00	52	30	36	31	45	20.807
Interventi minori o uguali a € 5.000,00	32	32	44	47	50	2.549
Totale	91	75	93	90	104	
Importo medio interventi (euro)	30.822	41.966	35.721	34.431	27.305	





Nella seguente tabella si riportano il numero delle richieste di contributo presentate da soggetti terzi, le iniziative di origine interna ed i progetti complessivamente finanziati a partire dall'esercizio 2004:

	Esercizio						
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Richieste di contributo pervenute da soggetti terzi	110	162	156	145	144	148	152
Richieste accolte	46	59	63	83	64	58	80
Richieste acconte	(41,82%)	(36,42%)	(40,38%)	(57,24%)	(44,44%)	(39,19%)	(52,63%)
Progetti propri (o richieste di contributo di soggetti terzi sulla base di progetti elaborati dalla Fondazione)	3	7	10	6	30	12	8
Totale progetti finanziati	49	66	73	89	94	70	88

	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Richieste di contributo pervenute da soggetti terzi	119	115	122	137	129	144
Richieste accolte	78 (65,55%)	84 (73,04%)	68 (55,74%)	84 (61,31%)	82 (63,57%)	95 (65,97%)
Progetti propri (o richieste di contributo di soggetti terzi sulla base di progetti elaborati dalla Fondazione)	8	7	7	9	8	9
Totale progetti finanziati	86	91	75	93	90	104

SCOSTAMENTI RISPETTO AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2016

Settori	Stanziamento da documento Programmatico Previsionale Esercizio 2016 €2.700.000,00		1	ori consuntivi al 31 Dicembre 2016 € 2.839.684,67	Variazione % +€ 139.684,67
	%	€	%	€	
Assistenza agli anziani	29,63	800.000,00	29,41	835.000,00	
Educazione, istruzione e formazione	18,52	500.000,00	14,69	417.161,00	
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	12,96	350.000,00	10,56	299.982,00	
Arte, attività e beni culturali (1)	20,37	550.000,00	19,20	545.322,50	
Sviluppo locale ed edilizia popolare	10,00	270.000,00	7,80	221.500,00	
Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi (2)	8,52	230.000,00	18,34	520.719,17	
	100	2.700.000,00	100	2.839.684,67	+5,17

- (1) Lo stanziamento relativo al settore di intervento dell'arte, attività e beni culturali comprende anche le risorse destinate ai servizi resi ed all'attività realizzata direttamente dalla Fondazione attraverso la Sala convegni e gli spazi espositivi della collezione d'arte dell'Ente.
- (2) Lo stanziamento relativo agli interventi di minore rilevanza nei settori ammessi comprende anche le risorse destinate al sostegno delle misure anticrisi del Comune di Tortona, alla manutenzione del Parco del Castello di Tortona, al sostegno delle attività sportive rivolte ai giovani, alla manutenzione ordinaria e straordinaria della Caserma dei Carabinieri di Tortona.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Nella ripartizione delle risorse disponibili tra i settori di intervento ed i singoli progetti, la Fondazione ha tenuto conto delle linee operative contenute nel documento programmatico previsionale e dei criteri di selezione previsti dal regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative approvato dall'Organo di indirizzo.

In particolare, l'affidabilità dei proponenti ed il grado di aderenza delle iniziative ai settori espressamente riconosciuti dallo statuto sono stati presi in considerazione ai fini di una più efficace distribuzione delle risorse tra gli interventi deliberati.

Secondo quanto stabilito dall'art. 5 del regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative, l'istruttoria dei singoli progetti è stata svolta dal Consiglio di amministrazione in modo rigoroso allo scopo di evidenziare la loro praticabilità, l'efficacia reale nel settore di appartenenza, la necessità di evitare sovrapposizioni con gli interventi realizzati da altri Enti pubblici e privati, l'opportunità di promuovere sinergie tra operatori pubblici, privati e la Fondazione nell'affrontare e cercare di risolvere problemi di grande importanza per la comunità e di rilevante impegno finanziario.

Più in dettaglio, nella valutazione dei progetti presentati da soggetti terzi il Consiglio di amministrazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- della completezza della documentazione a supporto dell'istanza;
- dell'esperienza del soggetto richiedente nell'ambito del settore di attività e nella realizzazione di progetti analoghi;
- dell'esistenza di eventuali fonti di cofinanziamento;
- dell'analisi costi e benefici della realizzazione del progetto;
- dell'esito di precedenti progetti deliberati dalla Fondazione e realizzati dal soggetto richiedente.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI

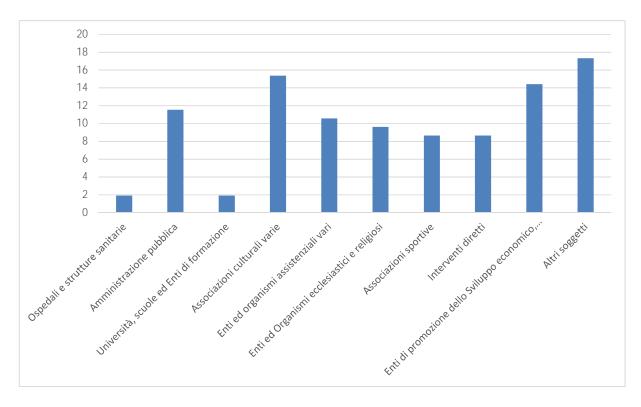
Per quanto concerne la distribuzione territoriale degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio, la quasi totalità delle risorse destinate ad interventi hanno trovato o troveranno attuazione negli ambiti di operatività della Fondazione definiti statutariamente.

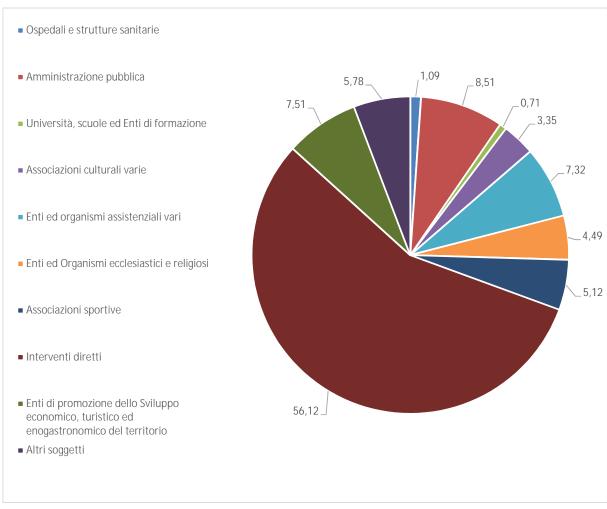
TIPOLOGIA DI INIZIATIVE FINANZIATE E MODALITA' D'INTERVENTO

In considerazione delle risorse effettivamente disponibili e delle priorità di intervento stabilite nel documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2014 la quasi totalità delle risorse a disposizione per l'attività d'istituto è stata ripartita tra i settori dell'Assistenza agli anziani, dell'Arte, attività e beni culturali, dell'Educazione, istruzione e formazione, della Salute, medicina preventiva e riabilitativa, dello Sviluppo locale e del Volontariato, filantropia e beneficenza.

Dalle delibere assunte nel corso dell'esercizio è possibile analizzare la distribuzione percentuale del numero di interventi e di risorse assegnate per categorie di soggetti destinatari:

Soggetti destinatari	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
Ospedali e strutture sanitarie	1,92 (2)	1,09 (€30.982,00)
Amministrazione pubblica	11,54 (12)	8,51 (€241.588,00)
Università, scuole ed Enti di formazione	1,92 (2)	0,71 (€20.231,00)
Associazioni culturali varie	15,38 (16)	3,35 (€95.110,00)
Enti ed organismi assistenziali vari	10,58 (11)	7,32 (€208.000,00)
Enti ed Organismi ecclesiastici e religiosi	9,61 (10)	4,49 (€127.500,00)
Associazioni sportive	8,65 (9)	5,12 (€145.500,00)
Interventi diretti	8,65 (9)	56,12 (€1.593.632,72)
Enti di promozione dello sviluppo economico, turistico ed enogastronomico del territorio	14,43 (15)	7,51 (€213.000,00)
Altri soggetti	17,32 (18)	5,78 (€164.140,95)
Totale	100%	100%



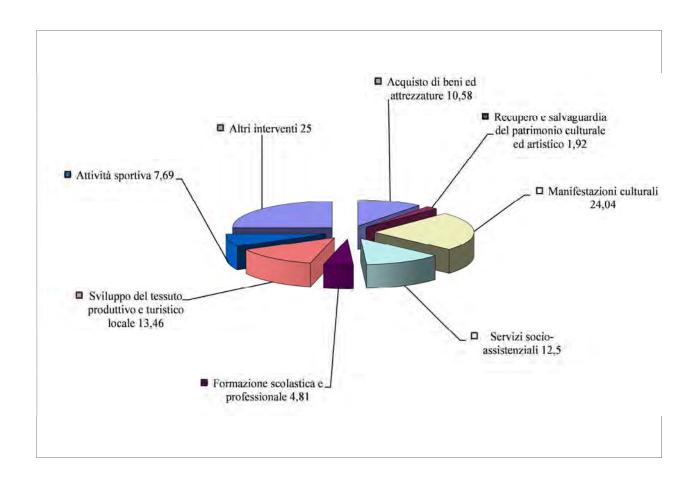


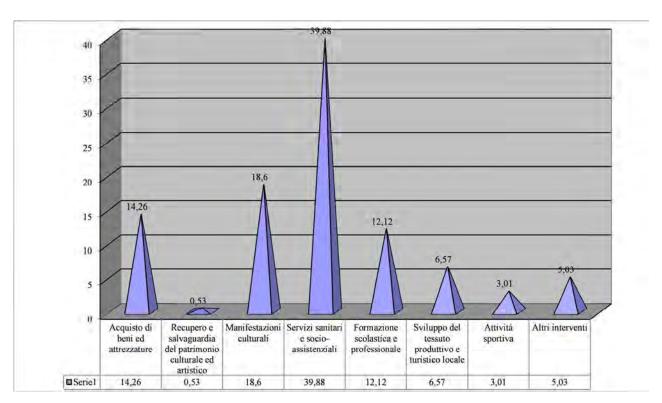
Come evidenziato nei bilanci di missione relativi ai precedenti esercizi, la Fondazione ha continuato a rafforzare la sua presenza sul territorio attraverso interventi diretti, cioè progetti e iniziative ideate e promosse in modo autonomo.

Allo stesso tempo, la Fondazione ha sottolineato la scelta di indirizzare, ove possibile, le risorse disponibili su di un numero ridotto di progetti ed iniziative, confermando anche in questo esercizio l'attenzione riservata ai settori dell'assistenza agli anziani, dell'arte, attività e beni culturali e dell'educazione istruzione e formazione.

Dati molto similari si possono evincere dall'esame della seguente tabella che riepiloga in termini percentuali, in base sempre al numero di interventi e di risorse assegnate, le delibere assunte per finalità di intervento:

	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
Acquisto di beni, attrezzature e servizi	10,58 (11)	14,26 (€404.920,22)
Recupero e salvaguardia del patrimonio culturale ed artistico	1,92 (2)	0,53 (€15.000,00)
Manifestazioni culturali	24,04 (25)	18,60 (€528.322,50)
Servizi sanitari e socio- assistenziali	12,50 (13)	39,88 (€1.132.500,00)
Formazione scolastica e professionale	4,81 (5)	12,12 (€344.161,00)
Sviluppo del tessuto produttivo e turistico locale	13,46 (14)	6,57 (€186.500,00)
Attività sportiva	7,69 (8)	3,01 (€85.500,00)
Altri interventi	25,00 (26)	5,03 (€142.780,95)
Totale	100%	100%





In linea con gli obiettivi e le strategie operative di medio periodo definite dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale dell'attività e tenuto conto del ruolo tradizionalmente svolto dalla Fondazione, oltre il 40% delle risorse a disposizione per il perseguimento degli scopi statutari sono state destinate all'implementazione dei servizi sanitari e socio assistenziali del territorio, con particolare riferimento al sostegno della società strumentale della Fondazione impegnata nella realizzazione del progetto "L'attività di gestione della Residenza sanitaria Leandro Lisino", al finanziamento di progetti volti a mantenere gli standard funzionali del Day Hospital Oncologico, dell'Ambulatorio di Otorinolaringoiatria della struttura ospedaliera di Tortona e del Servizio di Cure Palliative sul territorio.

Al riguardo, è opportuno rilevare come il flusso erogativo a favore della società strumentale si sia ridotto di circa il 14% rispetto all'esercizio precedente, nonostante il perdurare delle problematiche legate al difficile contesto socio economico del territorio e alla contrazione delle risorse a disposizione dell'amministrazione pubblica per interventi a sostegno del settore socio assistenziale.

Nell'ambito del richiamato sostegno a progetti di miglioramento dei servizi sanitari del territorio, va ricordato anche il consolidarsi dell'attività dell'Ambulatorio odontoiatrico presso la Residenza Lisino finalizzato all'erogazione di cure dentarie di base gratuite a favore di soggetti in situazione di disagio sociale ed economico in collaborazione con le strutture della Caritas Diocesana di Tortona.

Infine, occorre segnalare l'importante contributo di 100.000,00 Euro deliberato a favore della Delegazione di Tortona della Croce Rossa Italiana finalizzato all'acquisto della sede sociale.

Una percentuale complessiva pari a circa l'11% delle risorse erogative è stata finalizzata alla formazione scolastica e professionale, settore di operatività nell'ambito del quale la Fondazione ha proseguito il suo tradizionale impegno per la realizzazione del progetto di adozione scolastica "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" attraverso l'assegnazione di 13 borse di studio agli studenti che hanno conseguito nell'anno scolastico 2015/2016 il diploma di maturità con uno stanziamento pari a 30.050,00 Euro ed il rinnovo di 31 borse di studio per gli studenti che hanno partecipato alle precedenti edizioni del bando con uno stanziamento di 63.550,00 Euro.

Non è mancato il supporto alle iniziative mirate alla realizzazione di un percorso formativo extra scolastico nell'ambito delle quali si ricorda il sostegno ai programmi culturali organizzati dalle Associazioni del territorio quali, ad esempio, il Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona.

In tale settore va inoltre segnalato il significativo contributo di 182.880,00 Euro complessivi finalizzato all'acquisto di beni ed attrezzature, con particolare riferimento al progetto di potenziamento del sistema scolastico locale attraverso la fornitura di strumenti e supporti alla formazione ed il finanziamento di corsi di insegnamento a carattere sperimentale per gli Istituti del Distretto di Tortona e della Val Borbera.

Da non dimenticare, infine, il contributo di 47.000,00 Euro per lo sviluppo delle attività dell'"Accademia delle Idee Carlo Boggio Sola" attraverso un'articolata serie di progetti e iniziative di riconosciuto valore didattico e sociale.

Al settore dell'Arte, attività, beni e manifestazioni culturali è stata indirizzata una percentuale di risorse del 19,20%, comprensiva dei costi di gestione della Sala convegni e della Pinacoteca.

Nel proseguire l'attività svolta in questi anni, nell'esercizio 2014 la Fondazione ha dato vita attraverso queste strutture, collocate nel centro geografico della città, ad un centro di vivace e continua attività culturale grazie alla continuativa apertura al pubblico della Pinacoteca e della biblioteca, all'organizzazione di mostre d'arte, convegni e conferenze promosse direttamente o frutto di collaborazione con terzi.

La sala convegni ha continuato ad essere concessa gratuitamente in uso ad Enti, Istituzioni ed associazioni cittadine per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio.

Occorre altresì ricordare la fondamentale attività di supporto alle Istituzioni ed Associazioni culturali operanti sul territorio attraverso programmi organici e strutturati tra cui è opportuno evidenziare i consolidati e proficui rapporti di collaborazione con Enti quali l'Associazione Peppino Sarina - Amici del burattino, il Comune di Volpedo, l'Associazione Pellizza da Volpedo Onlus e il FAI – Delegazione di Tortona.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha inoltre stanziato 50.000,00 Euro a favore del Comune di Tortona quale contributo a parziale copertura dei costi relativi alla gestione del Teatro civico.

Va sottolineato il costante e significativo apporto della Fondazione a favore della Polisportiva Derthona, della Società Sportiva Dilettantistica Derthona Nuoto, della Polisportiva Audax Orione con un contributo di oltre 132.000,00 Euro finalizzato, in particolare, alla diffusione della pratica sportiva tra i più giovani.

Numerosi, infine, gli interventi negli altri settori ammessi di operatività, con interventi mirati, soprattutto, alla realizzazione di iniziative di impatto sociale in un momento di grave crisi della finanza pubblica: circa 74.000,00 Euro per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Parco del Castello di Tortona, 45.000,00 Euro a favore del Comune

di Tortona per il finanziamento di misure anticrisi (borse lavoro e fondo sfratti), 50.000,00 a favore della Fondazione San Martino Onlus di Tortona quale contributo per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente e circa 85.000,00 Euro per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della Caserma dei Carabinieri di Tortona.

Nel settore dello sviluppo locale cui è stato destinato circa l'8% delle risorse complessive va ricordato il sostegno al progetto "Artinborgo" finalizzato al recupero delle botteghe artigiane nel Comune di San Sebastiano Curone (Al) e alle manifestazioni musicali e di promozione del territorio "Perosi 60, Tortona Città della Musica" e "Arena Derthona".

FONDO VOLONTARIATO LEGGE 266/91

L'accantonamento relativo all'esercizio - pari ad €68.315,28 - è stato determinato secondo le previsioni dell'art. 9, comma 7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 che recita:

"L'accantonamento al fondo per il Volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

Nella seduta del 18 gennaio 2017 il Consiglio di amministrazione ha deliberato di stanziare la somma di € 7.168,00 a titolo di accantonamento aggiuntivo al Fondo Speciale per il Volontariato (ex art. 155 L. 266/91) per l'anno 2017 in attuazione dell'Intesa ACRI/volontariato del 16 novembre 2016.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, a valere sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, fondi per complessivi €152.776,03.

Ne risulta dunque un debito residuo pari ad €419.894,24 quale differenza tra l'accantonamento totale al Fondo e le risorse erogate negli anni 1991/2016.

Si riporta qui di seguito lo schema di riepilogo degli accantonamenti effettuati dal 1991 al 2016 e delle erogazioni effettuate nello stesso periodo:

Esercizio	Accantonamento al Fondo Volontariato L. 266/91	Risorse erogate negli anni 1991/2015
1991/92	€ 18.076,00	€ 18.076,00
1992/93	€ 33.053,00	€ 33.053,00
1993/94	€ 36.152,00	€ 36.152,00
1994/95	€ 2.634,00	€ 2.634,00
1995/96	€ 34.705,90	€ 34.705,90
1996/97	€ 46.533,00	€ 46.533,00
1997/98	€ 49.580,00	€ 49.580,00
1998/99	€ 150.805,00	€ 150.805,00
1999/2000	€ 317.634,00	€ 317.634,00
2001	€ 3.287,00	€ 3.287,00
2002	€ 123.709,00	€ 123.709,00
2003	€ 179.444,00	€ 179.444,00
2004	€ 156.348,00	€ 156.348,00
2005	€ 143.570,00	€ 143.570,00
2006	€ 150.669,00	€ 150.669,00
2007	€ 117.632,00	€ 117.632,00
2008	€ 13.628,00	€ 13.628,00
2009	€ 135.595,00	€ 135.595,00
2010	€ 151.844,00	€ 151.844,00
2011	€ 31.198,00	€ 31.198,00
2012	€ 252.266,00	€ 252.266,00
2013	€ 149.429,00	€ 104.003,00

2014	€ 171.668,00	-
2015	€ 134.485,00	-
2016	€ 68.315,28	-
TOTALE	€2.672.260,18	€2.252.365,90

LE EROGAZIONI EFFETTUATE

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi deliberati nell'esercizio od in esercizi precedenti, la Fondazione procede usualmente al versamento delle somme successivamente alla realizzazione completa o di singoli lotti delle iniziative e dietro presentazione di idonea documentazione e giustificativi di spesa.

In casi particolari e specificamente documentati, la Fondazione può procedere al pagamento anticipato del contributo. In tal caso la dimostrazione della spesa avverrà in un momento successivo.

L'importo delle somme residue da erogare per iniziative deliberate nell'esercizio è dovuto essenzialmente alla necessità da parte dei beneficiari di realizzare gli adempimenti posti a loro carico come condizione per l'utilizzo dei contributi accordati.

Il ritardo nei pagamenti dei contributi è spesso legato anche a difficoltà burocratiche che si incontrano operando con alcuni beneficiari degli interventi.

RENDICONTO IN ORDINE CRONOLOGICO E PER SETTORE DI INTERVENTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO:

IMPORTO	DATA	DESCRIZIONE	SETTORE	MODALITA'	FINALIZZAZIONE	SOGGETTO BENEFICIARIO	ANNO DELIBERA
€4.143,85	dall'11/1 al 14/10/16	Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta Stazione di Tortona contributo per la manutenzione delle attrezzature informatiche in dotazione alla centrale operativa della Compagnia	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2015 - 2016

€1.500,00	11/1/16	Comune di Gavazzana (Al) contributo per la realizzazione del "Gavazzana Blues Festival 2015"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni di promozione del territorio	2015
€25.000,00	19/1/16	Associazione Enrico Cucchi per le Cure Palliative Onlus di Tortona contributo per il finanziamento di un incarico libero professionale semestrale per un medico specializzato	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€20.000,00	28/1/16	Centro Paolo VI di Casalnoceto (Al) contributo a sostegno dell'attività di gestione della struttura riabilitativa	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2015
€730.000,00	dal 28/1 al 18/11/16	Sostegno all'attività di gestione della Residenza Sanitaria "Leandro Lisino"	Assistenza agli anziani	Finanziamento progetti propri	Contributi di gestione	Società strumentale della Fondazione "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l."	2015 - 2016
€43.549,99	dal 28/1 al 21/12/16	Progetto Fondazione contributo per la realizzazione di progetti rivolti alle scuole del territorio progetto "Accademia delle Idee Boggio Sola"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Attività didattiche	Amministrazione pubblica - Comunità	2015/2016
€37.271,00	29/1/16	Caritas Diocesana di Tortona (Agape Cooperativa Sociale Onlus di Tortona) contributo per l'acquisto di un ecografo digitale, di un defibrillatore automatico e di un elettrocardiografo necessari a completare	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2015

		l'allestimento dell'Ambulatorio di Ascolto Medico della					
€13.000,00	5/2/16	Caritas a Tortona Istituto Comprensivo Tortona B di Tortona Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2015 contributo per l'acquisto di strumentazione informatica e multimediale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2015
€74.014,99	dal 9/2 al 21/12/16	Convenzione con il Comune di Tortona contributo per la manutenzione del Parco del Castello	Protezione e qualità ambientale	Finanziamento progetti propri	Acquisto di beni e servizi	Amministrazione pubblica	2016
€1.500,00	17/2/16	Associazione Culturale Sana Forchetta di Tortona contributo a sostegno delle attività della Scuola di Cucina denominata "Salute e Territorio"	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti di educazione alimentare	Associazioni di promozione del territorio	2015
€5.000,00	17/2/16	Associazione di Promozione Sociale Forestieri di Costa Vescovato (Al) contributo per l'avvio di attività dell'Associazione Forestieri volto a favorire l'insediamento nel territorio dei Colli Tortonesi	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2015
€20.000,00	25/2/16	Sostegno dell'attività dell'ambulatorio dentistico di base attivato presso la Residenza Sanitaria "Leandro Lisino"	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti propri	Contributi di gestione	Società strumentale della Fondazione "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l."	2015

€615,00	dal 24/2 al 10/6/16	A.S.D. Pallamano Derthona di Tortona contributo per la realizzazione del progetto motorio "Muoviti con noi" volto alla diffusione della pratica sportiva tra i bambini della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria FAI	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni sportive	Associazioni sportive e ricreative	2015
€1.000,00	24/2/16	FAI Fondo Ambiente Italiano Delegazione di Tortona contributo alle attività della Delegazione per l'anno 2016	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni culturali	2016
€9.000,00	dal 1/3 al 2/3/16	Comune di Tortona contributo per la realizzazione della mostra documentale "Cartoline dal Ventennio: Tortona negli anni del fascismo" e stampa del relativo catalogo	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Amministrazione pubblica	2016
€40.000,00	7/3/16	Comune di Tortona contributo per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico riferibile agli eventi di piena dell'ottobre- novembre 2014	Protezione civile	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2015
€15.000,00	7/3/16	Croce Rossa Italiana Delegazione di Tortona contributo per il potenziamento ed il mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€30.000,00	15/3/16	Consorzio Proplast di Rivalta Scrivia (Al) contributo per la realizzazione di corsi	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di promozione del territorio	2016

		di formazione e					
		specializzazione,					
		rivolti in particolare ai					
		giovani, finalizzati					
		all'inserimento					
		lavorativo presso le					
		aziende del territorio					
		che operano nel settore					
		delle materie plastiche					
		Associazione					
		Stazzanese Amici					
		della Musica di					
€1.000,00	15/3/16	Stazzano (Al)	Arte, attività e	Finanziamento	Contributi di gestione	Associazioni	2016
21.000,00	15/5/10	contributo per	beni culturali	progetti di terzi	Contribute de gestione	culturali	2010
		l'organizzazione della					
		"Piccola Stagione					
		Musicale"					
		Associazione Fausto					
		e Serse Coppi di					
		Castellania (Al)					
		contributo per il					
		restauro della statua in					
		bronzo raffigurante					
		Fausto Coppi					
		realizzata nel 1960	Arte, attività e	Finanziamento	Acquisto di beni e	Associazioni	
€5.000,00	15/3/16	dallo scultore	beni culturali	progetti di terzi	servizi	eni e Associazioni culturali	2016
		Volterrano Volterrani	com cartaran	progetti di terzi	SCIVIZI	Cartaran	
		in occasione delle					
		Olimpiadi romane e					
		ricollocata accanto al					
		Mausoleo di Fausto e					
		Serse Coppi a					
		Castellania					
		Polisportiva					
		Derthona di Tortona					
		contributo a sostegno					
		delle attività del					
€65.000,00	15/3/16	Sodalizio previste per	Attività	Finanziamento	Contributi di gestione	Associazioni	2016
		1'anno 2016, con	sportiva	progetti di terzi		sportive e ricreative	
		particolare riferimento					
		alla diffusione della					
		pratica sportiva tra i					
		più giovani					
		Associazione Gruppo					
		di Ricerca Filosofica	Educazione,		Realizzazione		
€9.000,00	30/3/16	Chora	istruzione e	Finanziamento		Associazioni	2016
		di Tortona		progetti di terzi	percorso formativo	culturali	2010
		contributo per la	formazione		extra-scolastico		
		realizzazione del ciclo					
		<u> </u>	I		l .		

	1	di conferenze "La					
		coscienza inquieta"					
		Piccola Opera della					
		_					
		Divina Provvidenza					
		(San Luigi Orione) di					
		Roma					
		contributo per la	Volontariato,			Organismi	
€3.000,00	30/3/16	stampa e la	filantropia e	Finanziamento	Acquisto di beni e	ecclesiastici e	2016
		distribuzione	beneficenza	progetti di terzi	servizi	religiosi	
		attraverso il				C	
		settimanale Settegiorni					
		a Tortona del volume					
		"Don Orione. Cronaca					
		dell'addio"					
		Associazione Amici					
		del Museo del Mare					
		"Amm. Carlo					
		Mirabello'' di					
€4.000,00	7/4/16	Tortona	Arte, attività e	Finanziamento		Associazioni	2016
		contributo per la	beni culturali	progetti di terzi	Contributi di gestione	culturali	2016
		realizzazione dei					
		lavori di restauro e			ļ		
		messa a norma della					
		sede sociale					
		Comune di Volpedo					
	7/4/16	quota annuale relativa	Arte, attività e beni culturali		Attività culturali		2015
€17.500,00		all'esercizio 2015				Amministrazione	
		convenzione stipulata				pubblica	
		in data 31 marzo 2015					
		Unione Montana					
		Valli Borbera e					
		Spinti di Borghetto					
		di Borbera (Al)					
		contributo a supporto					
€20.000,00	7/4/16	del piano di sviluppo	Sviluppo	Finanziamento		Associazioni di	
€20.000,00	//4/10	locale del Gal Giarolo	locale	progetti di terzi	Contributi di gestione	promozione del	2016
		Leader per	100410	progetti di terzi		territorio	
		l'erogazione di fondi					
		Leader alle Imprese e					
		ai Comuni del					
		territorio					
		Comune di Tortona					
		contributo per la	Prevenzione				
665 000 00	7/4/16	ristrutturazione ed	criminalità e	Finanziamento		Amministrazione	
€65.000,00	4/10/16	ampliamento della	sicurezza	progetti di terzi	Contributi di gestione	pubblica	2016
		Caserma dei		progetti di terzi		pubblica	
			pubblica				
		Carabinieri di Tortona					

€15.000,00	18/4/16	Asl Al di Casale Monferrato (Al) Centro di Salute Mentale di Tortona contributo per realizzazione del progetto di sostegno ai pazienti psichiatrici e ai loro familiari afferenti il Centro Salute Mentale	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2016
€2.000,00	18/4/16	Polifonica Vogherese "A. Gavina" di Voghera (Pv) contributo per la realizzazione di un concerto lirico in occasione della festa patronale di S. Croce presso la Cattedrale di Tortona	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Associazioni culturali	2016
€2.500,00	18/4/16	A.S.D. Monleale Sportleale di Monleale (AI) contributo per la realizzazione del progetto "Sport per tutti 2016" volto all'avvicinamento dei giovani all'hockey in line e al pattinaggio artistico	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni sportive	Associazioni sportive e ricreative	2016
€7.500,00	18/4/16	Polisportiva Dilettantistica Audax Orione di Tortona contributo per l'istituzione di una borsa di studio "Borsa sportiva Carlo Boggio Sola" a sostegno dei ragazzi in difficoltà economica	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni sportive	Associazioni sportive e ricreative	2016
€197,85	18/4/16	Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus Centro di Tortona Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	2014 - 2015

		formativo locale					
		bando 2014 - 2015					
		contributo per					
		l'acquisto di materiale					
		didattico vario					
		Associazione Amici					
		della Musica di					
		Tortona					
€12.000,00	18/4/16	contributo per la	Arte, attività e	Finanziamento		Associazioni	
€12.000,00	16/4/10	realizzazione di un	beni culturali	progetti di terzi	Attività culturali	culturali	2016
		concerto per		progetti di terzi		variaran	
		pianoforte e orchestra					
		- "Progetto					
		Rachmaninoff"					
		Comitato per la					
		valorizzazione degli					
		itinerari cicloturistici					
		dei Colli Tortonesi di					
		Castellania (Al)					
		contributo per la					
€4.000,00	18/4/16	valorizzazione del	Sviluppo	Finanziamento		Associazioni di	2016
		territorio dei "Colli	locale	progetti di terzi	Contributi di gestione	promozione del	2016
		Tortonesi", con				territorio	
		particolare riferimento					
		all'organizzazione					
		della manifestazione					
		cicloturistica "La					
		Mitica"					
		A.S.D. Veloce					
		ClubTortonese 1887					
		"Serse Coppi" di					
		Tortona					
€1.000,00	18/4/16	contributo per	Attività	Finanziamento	Contributi di gestione	Associazioni	2016
		l'organizzazione della	sportiva	progetti di terzi		sportive e ricreative	
		70° competizione					
		ciclistica "Milano -					
		Tortona"					
		Gruppo Comunale					
		A.I.D.O. di Tortona					
		contributo per					
		l'acquisto di materiali					
	dol 10/4 -1	necessari per le	Volontariato,				
€2.000,00	dal 18/4 al	iniziative	filantropia e	Finanziamento	Contributi di gestione	Associazioni di	2016
	12/8/16		beneficenza	progetti di terzi	Contributi di gestione	volontariato	2010
		promozionali	оспенсения				
		organizzate dai					
		Comuni della Bassa					
		Valle Scrivia annessi					
	l	al Gruppo di Tortona	1		1		

		CIOFS/FP Piemonte di Tortona Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e					
€13.786,00	18/4/16	formativo locale bando 2014 contributo per l'acquisto di attrezzature per la realizzazione di un laboratorio di confezionamento gelati e prodotti di gelateria	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	2014
€12.000,00	18/4/16	CIOFS/FP Piemonte di Tortona Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2015 contributo per l'acquisto di attrezzature per la realizzazione di un laboratorio informatico Comune di	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	2015
€1.500,00	6/5/16	Pontecurone (AI) contributo a sostegno delle spese organizzative per l'edizione 2015 della manifestazione "Autunniamo"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2015
€5.440,95	6/5/16	Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi Torino fondo progetti per l'anno 2016	Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Vari	2016
€2.000,00	6/5/16	Comune di Avolasca (Al) contributo per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione di	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2015

		un'area giochi per					
		bambini					
		Fondazione "Uccio					
		Camagna" Onlus di					
		Tortona					
		acconto sul contributo	Salute				
625 000 00	16/5/16	per la prosecuzione	pubblica,	Finanziamento		Associazioni di	
€25.000,00	16/5/16	dell'incarico libero	medicina	progetti di terzi	Contributi di gestione	volontariato	2016
		professionale per	preventiva e	progetti di terzi		voiontariato	
		medico specializzato	riabilitativa				
		in oncologia presso la					
		Struttura di Oncologia					
		del P.O. di Tortona					
		Associazione Pietra					
		Viva					
		di Alessandria					
		contributo per la					
		realizzazione della	Educazione,				
€15.000,00	16/5/16	seconda parte del	istruzione e	Finanziamento	Contributi di gestione	Associazioni di	2016
212.000,00	10,0,10	progetto "L'eredità di	formazione	progetti di terzi	commount of gestione	volontariato	2010
		Don Bosco" - Progetto					
		Oratori delle Diocesi					
		di Tortona, Asti,					
		Alessandria, Acqui e					
		Casale					
		Fondazione Luigi					
		Longo di Alessandria					
		contributo per					
		l'organizzazione della					
€1.000,00	16/5/16	conferenza "Scettici e	Arte, attività e	Finanziamento	Attività culturali	Associazioni	2016
		informati - Le sfide	beni culturali	progetti di terzi	Trutyru Gururur	culturali	2010
		della modernità, dai					
		robot all'informazione					
		online"					
		Legione Carabinieri					
		Piemonte e Valle					
		d'Aosta					
		G'Aosta Stazione di Tortona	Prevenzione				
0,	4			Financian		Amministrazione	
€1.960,00	16/5/16	contributo per la	criminalità e	Finanziamento	Contributi di gestione		2016
		realizzazione di alcuni	sicurezza	progetti di terzi		pubblica	
		interventi di	pubblica				
		manutenzione					
		ordinaria degli uffici					
		del Nucleo Comando					

€15.000,00	10/6/16	Fondazione Don Mario Operti di Torino contributo a sostegno della gestione per l'anno 2016 dello sportello di Microcredito Regionale presso la sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di promozione del territorio	2016
€60.000,00	10/6/16	Derthona Nuoto di Tortona contributo per la prosecuzione dei lavori di riqualificazione energetica dell'impianto natatorio coperto Dellepiane: sostituzione delle unità trattamento aria UTA con deumidificatore calore, modulo recuperatore calore e batteria	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature	Associazioni sportive	2015
€2.000,00	10/6/16	Il Popolo Settimanale di informazione della Diocesi di Tortona contributo a sostegno delle celebrazioni per il 120° anniversario della fondazione del giornale, con particolare riferimento all'organizzazione di un convegno sul tema "Uscire di sacrestia. Da Mons. Bandi a Papa Francesco"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Organismi ecclesiastici e religiosi	2016
€25.000,00	10/6/16	Associazione Peppino Sarina di Tortona contributo a favore delle attività istituzionali dell'Associazione per l'anno 2016 con	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Associazioni culturali	2016

	1	T		T	T	T	T
		particolare riferimento					
		alla realizzazione di					
		"Befana in baracca",					
		"Assoli 2016 XXII°					
		edizione, Baracche di					
		Luglio 2016 XXIII°					
		edizione, gestione					
		Laboratorio Atelier					
		Sarina, Allestimento					
		Atelier Sarina Spazio					
		Museale					
		Agape Cammini di					
		Solidarietà di					
		Tortona					
		contributo a sostegno					
		delle spese	Volontariato,	Financian		Associazioni di	
€4.000,00	10/6/16	farmaceutiche	filantropia e	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	volontariato	2016
		dell'ambulatorio	beneficenza	progetti di terzi		voiontariato	
		medico della Caritas -					
		Agape Cooperativa					
		Sociale Onlus di					
		Tortona					
		Associazione Amici					
		Monte Ebro					
		Rifugio Ezio Orsi di					
		Tortona					
		contributo per la	F1 '				
€5.000,00	23/6/16	prosecuzione delle	Educazione,	Finanziamento		Associazioni	2016
		attività per la tutela	istruzione e	progetti di terzi	Contributi di gestione	culturali	2016
		ambientale e	formazione				
		naturalistica rivolte					
		agli studenti degli					
		istituti scolastici					
		cittadini					
		Associazione Enrico					
		Cucchi per le Cure					
		Palliative Onlus di					
		Tortona					
		contributo per il	Salute				
	23/6/16	finanziamento di un	pubblica,				
€50.000,00	22/12/16	incarico libero	medicina	Finanziamento	Contributi di gestione	Associazioni di	2016
		professionale per	preventiva e	progetti di terzi		volontariato	
		medico specializzato	riabilitativa				
		per l'Unità Operativa					
		di Cure Palliative					
		presso l'Ospedale di					
		Tortona					
€500,00	23/6/16	Torneo Armana di	Volontariato,	Finanziamento		Associazioni di	
200,00	2. 3. 10	Tortona	filantropia e	progetti di terzi	Contributi di gestione	volontariato	2016
			•	-	l		

		contributo per la realizzazione della 12° edizione del torneo di street basket "Torneo Mario Armana" il cui ricavato verrà devoluto all'Associazione	beneficenza				
		Enrico Cucchi Onlus di Tortona					
		Consulta delle					
		Associazioni di					
€413,58	23/6/16	Volontariato del tortonese contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Giochi sotto la Torre" edizione 2016 presso il Parco del Castello a Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2016
€1.000,00	23/6/16	Associazione Arma Aeronautica di Tortona contributo per l'organizzazione delle attività dell'Associazione a favore degli alunni degli Istituti Scolastici di Tortona	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni culturali	2016
€40.000,00	23/6/16 4/10/16	Associazione Nazionale degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (Al) contributo per l'organizzazione dell'edizione 2016 del progetto Artinborgo - Artinfiera	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2016
€5.000,00	23/6/16	Associazione Prometeo Onlus di Tortona contributo per la prosecuzione del progetto di defibrillazione precoce sul territorio	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2016

€6.000,00	23/6/16	Istituto Comprensivo di Viguzzolo (Al) Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2015 contributo per la realizzazione del progetto "Laboratori di danza-movimento- terapia ed educazione al movimento" rivolto alla Scuola dell'Infanzia	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	2015
€610,00	7/7/16	A.N.P.I. sezione di Tortona contributo per la stampa dell' inserto "70 anni della Repubblica" su "Sette Giorni a Tortona"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Associazioni culturali	2016
€21.350,00	7/7/16	Associazione Strada del Vino e dei Colli Tortonesi di Tortona contributo a sostegno delle attività di promozione dei prodotti enogastronomici del territorio in collaborazione con il Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2016
€20.000,00	7/7/16	A.N.F.F.A.S. Onlus di Tortona contributo per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione dell'immobile di Villaromagnano da destinare all'ampliamento del centro diurno disabili e per l'eliminazione delle barriere architettoniche	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2016

€50.000,00	7/7/16	Comune di Tortona contributo per la prosecuzione dei progetti comunali CaSa (contributo alla sostenibilità abitativa) e Percorsi Lavoro (tirocini formativi e di orientamento al lavoro)	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2014
€1.500,00	7/7/16	G.A.S. Gruppo di Acquisto Solidale di Tortona contributo per l'organizzazione dell'iniziativa "Il festiG.A.S. incontra" con particolare riferimento alla realizzazione di: corso "La buona cucina dalla teoria alla pratica", corso "Usi erboristici delle piante di casa", incontro con l'Associazione La Via del Sale dei produttori biologici di Volpedo, il FestiG.A.S. "incontra" un'area verde di Tortona, corso di Autoproduzione di fitocosmetici e saponi, corso di Panificazione	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2015
€40.000,00	7/7/16 15/7/16	Arena Derthona Associazione Culturale di Tortona contributo per l'organizzazione della settima edizione di "Arena Derthona"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni di promozione del territorio	2016
€2.000,00	7/7/16	A.N.F.I. Associazione Nazionale Finanzieri d'Italia di Tortona contributo per la posa in opera a Tortona di una lapide commemorativa del	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2016

		Corpo della Guardia di Finanza					
€11.846,12	dal 7/7 al 13/7/16	Istituto Comprensivo Tortona B di Tortona Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2015 contributo per la prosecuzione del "Progetto Laboratori Musicali"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2015
€12.000,00	7/7/16 12/8/16	Associazione di Promozione Sociale "La Famiglia del Piccolo Principe" di Tortona contributo per la realizzazione del centro estivo rivolto ai bambini della scuola primaria	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2016
€4.000,00	7/7/16	Unione Commercianti di Tortona contributo per l'organizzazione di eventi serali in occasione delle aperture straordinarie delle attività commerciali del centro storico	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2016
€5.000,00	7/7/16	Fondazione Uspidalet di Alessandria contributo per l'acquisto di un neuronavigatore orbitale per la navigazione chirurgica utilizzato in otorinolaringoiatria, neurochirurgia e chirurgia multidisciplinare presso l'Ospedaletto	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2016

		Pediatrico di			T	T	
		Alessandria					
		Alessaluria					
		S.O.M.S. Vhoese					
		di Vho (Al)					
		contributo per la					
		realizzazione dei	Sviluppo	Finanziamento		Associazioni di	
€4.000,00	7/7/16	lavori di	locale	progetti di terzi	Contributi di gestione	promozione del	2016
		riqualificazione di	locale	progetti di terzi		territorio	
		un'area pubblica con					
		destinazione parco -					
		percorso salute					
		S.O.M.S. Vhoese					
		di Vho (Al)					
		contributo per la					
		realizzazione degli					
		eventi "Notte Bianca					
€1.000,00	14/7/16	Shakespeariana" e	Sviluppo	Finanziamento	Manifestazioni	Associazioni di	
€1.000,00	14///10	"Vho in Arte" in	locale	progetti di terzi	culturali	promozione del	2016
		collaborazione con i		F8		territorio	
		ragazzi del Liceo					
		Peano di Tortona e					
		l'Associazione					
		ArtinFiera					
-		G.S. Bassa Valle					
		Scrivia di Guazzora					
		(Al)					
		contributo a sostegno					
€1.500,00	14/7/16	delle attività	Attività	Finanziamento	Manifestazioni	Associazioni	
,		dell'Associazione con	sportiva	progetti di terzi	sportive	sportive e ricreative	2016
		particolare riferimento			-		
		alla realizzazione della					
		36° edizione del trofeo					
		Challenge Bassa Valle					
		Scrivia e Val Curone					
		Diocesi di Tortona					
	1-1-01/7 1	Contributo per				Organismi	
€25.000,00	dal 21/7 al	l'organizzazione	Arte, attività e	Finanziamento	Manifestazioni	ecclesiastici e	2016
	14/9/16	dell'evento "Perosi 60.	beni culturali	progetti di terzi	culturali		2010
		Tortona Città della				religiosi	
		Musica 2016"					
		I]		

€8.307,59	25/7/16	Caritas Diocesana di Tortona saldo del contributo per la realizzazione di un progetto di microcredito sociale in collaborazione con la Diocesi di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2009
€4.514,00	29/7/16	Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta Stazione di Tortona contributo per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria della sede della Compagnia	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2016
€1.000,00	3/8/16	Comune di Dernice (Al) contributo per l'organizzazione della manifestazione di promozione dell'eccellenza enogastronomica del territorio formaggio "Montebore"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2015
€5.000,00	3/8/16	Associazione di Volontariato "Matteo 25" di Tortona contributo a sostegno delle spese gestionali del dormitorio	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2016
€4.000,00	10/8/16 9/11/16	Circolo del Cinema, film e video di Tortona Contributo per la realizzazione dei progetti all'interno de "il D Cafè" tra i quali "Domenica d'autore" - presentazione di libri e pomeriggi di poesie e "il D Corto" che prevede la proiezione di corti italiani; per l'organizzazione della serata di	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2016

		cortometraggi/maraton a "TortonaCinema Horror" presso il Megaplex Stardust di Tortona e per l'organizzazione del convegno "Fu vera gloria la Commedia all'Italiana Oggi"					
€60.000,00	12/8/16	C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio- Assistenziale di Tortona contributo per la realizzazione del progetto "CasAmica", a sostegno delle famiglie soggette a sfratti o senza reddito	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato in campo socio- assistenziale	2015
€20.000,00	12/8/16	Comune di Vignole Borbera (Al) contributo per l'acquisto di uno scuolabus in sostituzione del mezzo danneggiato dall'alluvione dell'ottobre 2014	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni e attrezzature	Amministrazione pubblica	2015
€2.552,40	12/8/16	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2015 saldo del contributo per la prosecuzione del progetto "Un pc portatile per ogni classe con connessione internet in tutta la superficie dell'Istituto" tramite l'acquisto di pc e software e realizzazione di corsi di formazione	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2015

	1	Lines Color 4:61	Ī	1	T	1	
		Liceo Scientifico					
		Statale "G. Peano"					
		di Tortona					
		Progetto mirato al					
		potenziamento del					
		sistema scolastico e					
		formativo locale			Acquisto di beni ed		
€2.100,00 1		bandi 2014-2015	Educaciona	Finanziamento			
	12/8/16	saldo del contributo	Educazione,	progetti di terzi	attrezzature e	Amministrazione	2014 2015
		per la realizzazione del	istruzione e	(bando	finanziamento corsi	pubblica	2014-2015
		progetto "Sportello di	formazione	Fondazione)	di studio a carattere		
		ascolto" a.s.			sperimentale		
		2014/2015 e acconto					
		sul contributo per la					
		realizzazione del					
		progetto "Sportello di					
		ascolto" a.s.					
		2015/2016					
		Liceo Scientifico					
		Statale "G. Peano"					
		di Tortona					
		Progetto mirato al					2015
		potenziamento del			Acquisto di beni ed		
		sistema scolastico e	Educazione,	Finanziamento	attrezzature e		
€5.000,00	12/8/16	formativo locale	istruzione e	progetti di terzi	finanziamento corsi	Amministrazione	
		bando 2015		(bando	di studio a carattere	pubblica	
		contributo per la	formazione	Fondazione)			
		realizzazione del			sperimentale		
		progetto di					
		Orientamento in uscita					
		(preparazione ai test					
		universitari)					
		USD Castellarese di					
		Castellar Guidobono					
		(Al)					
		contributo per					
		l'acquisto di un DAE	4 1.3	-			
€1.000,00	31/8/16	Defibrillatore semi	Attività	Finanziamento	Acquisto di beni ed	Associazioni	2016
		automatico	sportiva	progetti di terzi	attrezzature	sportive e ricreative	
		trasportabile per il					
		presidio medico					
		all'interno del centro					
		sportivo di Castellar					
		Guidobono					
		Istituto San Giuseppe					
		di Tortona	Educazione,	Finanziamento			
€5.000,00	13/9/16	Progetto mirato al	istruzione e	progetti di terzi	Acquisto di beni ed	Enti di formazione	2016
,,,,,,		potenziamento del	formazione	(bando	attrezzature		
		sistema scolastico e		Fondazione)			
Ī	1	sistema scoustico e			I	1	

		formativo locale					
		1					
		bando 2016					
		contributo per					
		l'acquisto di LIM					
		La Fenice APS					
		Associazione di				Associazioni di	
		Promozione Sociale	Arte, attività e	Finanziamento		promozione del	2016
€10.000,00	13/9/16	di Tortona	beni culturali	progetti di terzi	Contributi di gestione	territorio	2010
		contributo per la		F8		territorio	
		seconda edizione del					
		progetto "Start!"					
		Piccole Suore					
		Missionarie della					
		Carità di Tortona					
		contributo per la	Volontariato,	Finanziamento	Assistenza alle categorie sociali	Organismi	
€2.000,00	13/9/16	realizzazione di un	filantropia e	progetti di terzi		ecclesiastici e	2016
		progetto di solidarietà	beneficenza	progetti di terzi	deboli	religiosi	
		a favore dei					
		bambini della Costa					
		D'Avorio					
		Confartigianato					
	13/9/16	Imprese di					
		Alessandria	Sviluppo				
		contributo per la					
		realizzazione di un		Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali		
		catalogo corredato da				Associazioni di promozione del	
62,000,00		materiale fotografico e					2016
€2.000,00		testi dedicato al 70°	locale				2016
		anniversario della				territorio	
		fondazione					
		dell'Associazione					
		Libera Artigiani della					
		Provincia di					
		Alessandria					
		Comune di Tortona					
		contributo per la					
		realizzazione del					
		progetto Teatro Civico					
€50.000,00	13/9/16	- 175 anni di Storia ed	Arte, attività e	Finanziamento		Amministrazione	
		Arte - Un Teatro per la	beni culturali	progetti di terzi	Attività culturali	pubblica	2016
		Città per		-		-	
		l'organizzazione del					
		cartellone principale					
		stagionale					
							<u> </u>

		Associazione di					
		Promozione Sociale					
		Macramè di Tortona					
		contributo a sostegno					
		del progetto di					
		volontariato civico dei					
		migranti "Cittadini dal					
		mondo nella Città	77.1			Associazioni di	
€4.500,00	13/9/16	solidale" volto alla	Volontariato,	Finanziamento		volontariato in	***
		realizzazione di	filantropia e	progetti di terzi	Contributi di gestione	campo socio-	2016
		attività di decoro	beneficenza			assistenziale	
		urbano, volontariato					
		ambientale, supporto a					
		piccola manutenzione					
		ordinaria di edifici ed					
		aree pubbliche,					
		effettuate dai					
		richiedenti asilo					
		politico ospitati in città					
		Parrocchia San					
		Lorenzo Martire di					
		Vignole Borbera (Al)					
		contributo per la					
		realizzazione degli	A mta attività a	Finanziamento	Conservazione e	Organismi	
€5.000,00	13/9/16	interventi di restauro e	Arte, attività e		valorizzazione del	ecclesiastici e	2016
		risanamento	beni culturali	progetti di terzi	patrimonio artistico	religiosi	
		conservativo della					
		copertura e della torre					
		campanaria della					
		chiesa parrocchiale					
		Associazione					
		Volontari					
		Ospedalieri di					
		Tortona					
		contributo a sostegno					
		delle attività					
		dell'Associazione					
		presso gli Ospedali di					
€5.000,00	13/9/16	Tortona e Novi Ligure	Volontariato,	Finanziamento		Associazioni di	
€5.000,00	13/9/10	e presso la Residenza	filantropia e	progetti di terzi	Contributi di gestione	volontariato	2016
		Sanitaria "Leandro	beneficenza	progetti di terzi		, orontariato	
		Lisino" e per					
		l'organizzazione dei					
		corsi base di					
		formazione per i nuovi					
		volontari e di					
		aggiornamento degli					
		associati					

Derthona Nuoto di	T	
Tortona		
contributo per la		
prosecuzione dei		
lavori di		
riqualificazione		
€60.000,00 13/9/16 energetica Attività Finanziamento Acquisto di beni ed	Associazioni	
dell'impianto natatorio sportiva progetti di terzi attrezzature	sportive	2016
coperto Dellepiane:	sportive	
sostituzione delle unità		
trattamento aria UTA		
con deumidificatore		
calore, modulo		
recuperatore calore e		
batteria		
Jada Associazione		
Diabetici Junior		
Onlus di Alessandria		
contributo per la	Associazioni di	
et 500 00 12/0/16 realizzazione della pubblica, Finanziamento	volontariato	
sesta edizione medicina progetti di terzi Contributi di gestione	О	2016
Diab3king, trekking in preventiva e	Associazioni	
Valle d'Aosta rivolto	sportive e ricreative	
ai ragazzi diabetici dai		
14 ai 20 anni		
I.T.I.S. Marconi		
di Tortona		
Progetto mirato al		
potenziamento del		
sistema scolastico e		
formativo locale Acquisto di beni ed	Amministrazione	2015
Finanziamento		
€12.895,48 13/9/16 saldo del contributo saldo sald		
Saido dei Contributo Isduzione e (hando	pubblica	2015
Fondazione)		
un laboratorio sperimentale		
informatico		
multimediale tramite		
l'acquisto di pc e		
hardware presso		
l'IPSCT Carbone		
Guardia di Finanza		
Nucleo Operativo di		
Tortona Prevenzione		
dal 1/2 al contributo per la criminalità e Finanziamento Acquisto di beni ed	Amministrazione	
13/9/16 manutenzione sicurezza progetti di terzi attrezzature		2013
	pubblica	
ordinaria di una pubblica	pubblica	
stampante - pubblica	риввиса	
pubblica	риввиса	

		CIOFS/FP Piemonte di Tortona Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2016					
€12.000,00	14/9/16	contributo per la realizzazione di un laboratorio di trasformazione lattiero - casearia tramite l'acquisto di Cheesemaster60 per la produzione di formaggi freschi e	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	2016
		yogurt					
€25.000,00	4/10/16	Centro Paolo VI di Casalnoceto (Al) contributo per la realizzazione delle manifestazioni per le celebrazioni del 50° anno di attività del Centro Paolo VI	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2016
€1.000,00	4/10/16	Associazione Ex Allievi dei Licei Statali "C. Varese" e "G. Peano" di Tortona contributo per la realizzazione in occasione della "Giornata Internazionale della Donna" di un concerto di beneficenza a favore del Gruppo di Volontariato Vincenziano di Tortona	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Associazioni culturali	2016
€25.000,00	4/10/16	Comune di Sale contributo per l'acquisto di uno scuolabus attrezzato	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2016
€1.142,00	14/10/16	Istituto Comprensivo Tortona B di Tortona	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi	Amministrazione pubblica	2016

		Progetto mirato al		Fondazione)	di studio a carattere		
		potenziamento del			sperimentale		
		sistema scolastico e			sperimentale		
		formativo locale					
		bando 2016					
		acconto sul contributo					
		per la realizzazione di					
		corsi di inglese per					
		permettere					
		l'acquisizione a tutti i					
		livelli di competenze					
		di speaking, listening,					
		reading, writing					
		secondo i programmi e					
		le certificazioni della					
		Cambridge University					
		con particolare					
		riferimento					
		al finanziamento delle					
		certificazioni					
		di lingua a favore dei					
		ragazzi in difficoltà					
		economiche					
		Istituto Comprensivo					
		di Viguzzolo (Al)					
		Progetto mirato al					
		potenziamento del					
		sistema scolastico e					
		formativo locale					
		bando 2015	. .	Finanziamento			
€12.959,78	14/10/16	contributo per la	Educazione,	progetti di terzi	Acquisto di beni ed	Amministrazione	****
		realizzazione del	istruzione e	(bando	attrezzature	pubblica	2015
		progetto "La didattica	formazione	Fondazione)			
		laboratoriale" volto					
		all'allestimento di					
		laboratori					
		polifunzionali,					
		scientifici e					
		tecnologici					
		S.O.M.S. Società di					
		Mutuo Soccorso ed					
		Istruzione fra gli					
		Operai di Tortona					
€15.000,00	14/10/16	contributo per la	Volontariato,	Finanziamento		Associazioni di	
213.000,00	1 // 10/ 10	realizzazione	filantropia e	progetti di terzi	Contributi di gestione	volontariato	2016
		dell'ascensore/montaca	beneficenza	1 0			
		richi al 2° piano dello					
		stabile dell'alloggio					
		per l'emergenza"					
		Per remergenza					

		presso la sede del					
		sodalizio					
		Associazione Amici					
€6.000,00	24/10/16	Monte Ebro Rifugio Ezio Orsi di Tortona contributo per la sistemazione della strada interpoderale di accesso al Rifugio Orsi dalle stalle di Salogni	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni culturali	2016
		Croce Rossa italiana	Salute				
€100.000,00	24/10/16	Delegazione di Tortona contributo per l'acquisto di un'ambulanza	pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di Volontariato	2016
€1.500,00	24/10/16	Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus Centro di Tortona contributo per l'organizzazione del 23° Convegno Interregionale della "Stampa Studentesca" in collaborazione con gli Istituti Superiori cittadini e della provincia di Alessandria	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Enti di formazione	2016
€10.000,00	2/11/16	Associazione Pellizza da Volpedo Volpedo (AI) quota annuale relativa all'esercizio 2016 della convenzione per la valorizzazione del sistema museale di Volpedo denominato "I musei di Pellizza"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Associazioni culturali	2016
€5.000,00	2/11/16	AZALAI A.S.D. di Tortona contributo a sostegno delle attività dell'Associazione con particolare riferimento all'organizzazione di	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive	2016

	I	gare nel territorio e			T .		
		alla tracciatura					
		definitiva di quattro					
		percorsi chiamati "I					
		percorsi del Gambera"					
		Istituto Comprensivo					
		Tortona A di					
		Tortona					
		Progetto mirato al					
		potenziamento del					
		sistema scolastico e					
		formativo locale					
		bando 2015					
		contributo per la					
	realizzazione dei						
	progetti:						
		"Lim per imparare"					
€28.000,00 2/11/16	volto all'acquisto di	Educazione,		Acquisto di beni ed			
	LIM, hardware e di		Finanziamento				
	2/11/16	una stampante;		progetti di terzi	attrezzature e	Amministrazione	2015
		il progetto di Pratica	istruzione e	(bando	finanziamento corsi	pubblica	
		Psicomotoria metodo	formazione	Fondazione)	di studio a carattere		
		Aucouturier educativa			sperimentale		
		- preventiva;					
		il progetto "Parlons					
		français" corso di					
		lingua con lettrice di					
		madrelingua;					
		la prosecuzione del					
		progetto "Improving					
		listening and					
		speaking";					
		la prosecuzione del					
		progetto "Laboratori					
		musicali"					
		Progetto "Dalle					
		scuole superiori					
		all'Università: un					
		percorso insieme alla					
		Fondazione''	Educaciono				
€1.500,00	4/11/16	contributo per il	Educazione,	Finanziamento	Finanziamento borse	Com:	2016
		rinnovo delle borse di	istruzione e	progetti propri	di studio	Comunità	2016
		studio a studenti che	formazione				
		hanno conseguito al					
		termine dell'anno					
		scolastico 2010/2011					
		il diploma di maturità					
	I .						<u> </u>

€11.000,00	dal 4/11 al 8/11/16	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" contributo per il rinnovo delle borse di studio a studenti che hanno conseguito al termine dell'anno scolastico 2011/2012 il diploma di maturità	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2016
€36.500,00	dal 7/11 al 2/12/16	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" contributo per il rinnovo delle borse di studio a studenti che hanno conseguito al termine dell'anno scolastico 2014/2015 il diploma di maturità	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2015 - 2016
€6.100,00	18/11/16	Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus Centro di Tortona Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2016 contributo per l'acquisto di attrezzature per l'incremento e l'aggiornamento dei laboratori: n. 2 registratori di cassa n. 2 lettori di codici a barre n. 2 stampanti di codici a barre n. 2 etichettatrici prodotti n. 15 tablet multimediali	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	2016

		materiale vario a	I				
		supporto dell'attività					
		**					
		didattica					
		Comune di					
		Garbagna (Al)					
		contributo per la					
		realizzazione del					
		progetto "Il ponte del					
		tonno. Storie sotto gli		Finanziamento progetti di terzi			
€3.000,00	18/11/16	ippocastani" a cura	Arte, attività e		Attività culturali	Amministrazione	2016
		della Casa degli	beni culturali			pubblica	
		Alfieri, iniziativa di					
		animazione teatrale e					
		musicale per far					
		rivivere i luoghi del					
		borgo					
		CRAL del Comune					
		di Tortona					
		contributo per la					
		realizzazione dello					
		spettacolo teatrale					
		"Enzo! Sipario"		Finanziamento progetti di terzi			
€2.500,00	18/11/16	sceneggiatura dal				Associazioni	
22.500,00		libro: "Foglietti sparsi			Attività culturali	culturali	2016
		ed improbabili storie"					
		di Luciano Rolandi					
		all'interno del progetto					
		"Autori a teatro" volto					
		alla sponsorizzazione					
		degli autori locali					
		Progetto "Dalle					
		scuole superiori					
		all'Università: un					
		percorso insieme alla					
		Fondazione"					
€16.250,00	dal 4/11 al	contributo per il	Educazione,	Finanziamento	Finanziamento borse		
210.230,00	18/11/16	rinnovo delle borse di	istruzione e	progetti propri	di studio	Comunità	2016
		studio a studenti che	formazione	1 0 1 1 1			
		hanno conseguito al					
		termine dell'anno	1				
		scolastico 2013/2014					
		il diploma di maturità					
		n dipionia di maturita					

€11.550,00	dal 10/11 al 23/11/16	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" contributo per il rinnovo delle borse di studio a studenti che hanno conseguito al termine dell'anno scolastico 2012/2013 il diploma di maturità	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2016
€15.982,00	28/11/16	Asl Al Struttura Semplice di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Tortona contributo per l'acquisto diretto di un sistema video da applicare agli endoscopi delle vie aero-digestive in uso presso la Struttura di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale SS. Antonio e Margherita di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2016
€12.000,00	28/11/16	ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa di Roma contributo a favore delle zone del reatino e dell'ascolano colpite il 24 agosto 2016 dal terremoto	Protezione civile	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Vari	2016
€12.250,00	dal 23/11 al 5/12/16	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" stanziamento borse di studio assegnate a seguito del bando concorso per finanziamento borse di studio 2015/2016	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2016

€6.545,97	dal 30/11 al 22/12/16	Istituto Comprensivo Tortona B di Tortona Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2016 contributo per l'acquisto di strumentazione informatica e multimediale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2016
€1.200,00	5/12/16	Associazione Palestra Aperta di Tortona contributo per l'acquisto di un defibrillatore	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature	Associazioni di volontariato	2016
€5.000,00	9/12/16	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2016 contributo per la realizzazione del progetto "Bancarelle Scientifiche", progetto di divulgazione scientifica	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2016
€20.000,00	19/12/16	Associazione Derthona Wake Up! di Tortona contributo per l'avvio dell'attività di un centro di animazione per lo sviluppo locale, coworking e fab lab	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di promozione del territorio	2016
€1.000,00	22/12/16	Associazione Enrico Cucchi per le Cure Palliative Onlus di Tortona contributo per la realizzazione del calendario 2017 "Fiabe"	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2016

		Progetto Fondaziono					
€293.393,56	31/12/16	Progetto Fondazione finanziamento dell'attività di gestione degli immobili strumentali dell'Ente e delle iniziative culturali realizzate dalla Fondazione attraverso gli stessi	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Manifestazioni culturali	Comunità	2016
		nell'esercizio		1			1
		Comune di					
€1.500,00	22/12/16	Gavazzana (Al) contributo per la realizzazione del "Gavazzana Blues Festival 2016"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni di promozione del territorio	2016
		Polisportiva					
		Derthona Sezione					ı
€2.000,00	29/12/16	Ginnastica Artistica di Tortona contributo per l'acquisto di attrezzature e per la realizzazione dei corsi di aggiornamento e professionale per i tecnici	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2016
€20.881,86	31/12/16	Progetto Fondazione contributo per la pubblicazione del dodicesimo volume della collana editoriale della Fondazione "La Stanza della Memoria" "Angelo Barabino Arte e pensiero"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Manifestazioni culturali	Comunità	2016
€2.792.603,55							

RELAZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI INTERVENTI SUDDIVISI PER SETTORE

Viene qui di seguito riportato un resoconto complessivo dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio nei settori di intervento statutariamente definiti, con la descrizione delle principali iniziative che hanno trovato avvio ed attuazione nel periodo:

SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

L'ATTIVITA' DELLA RESIDENZA SANITARIA "LEANDRO LISINO"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: assistenza agli anziani ed ai soggetti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti attraverso l'incremento sul territorio dei posti letto per soggetti non autosufficienti e la creazione di un percorso di continuità assistenziale a valenza riabilitativa al fine di limitare la durata dei ricoveri ospedalieri *post acuzie - progetto della Fondazione - intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sulla base di un'approfondita indagine delle esigenze non soddisfatte dei servizi sanitari e socio assistenziali a favore di soggetti adulti e anziani non autosufficienti residenti nel territorio del Tortonese e tenuto conto delle indicazioni degli Enti titolari delle funzioni sanitarie e socio assistenziali territorialmente competenti, la Fondazione ha deliberato tra i programmi di intervento per il triennio 2002/2004 la realizzazione - per il tramite della sua società strumentale Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l. - delle strutture e degli impianti di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona con capacità ricettiva pari a 120 posti letto quale complesso da destinare alla soddisfazione delle esigenze di intervento della Fondazione nei settori rilevanti di attività dell'Assistenza agli anziani e dello sviluppo economico del territorio.

In considerazione del carattere pluriennale dell'iniziativa, l'Organo di indirizzo della Fondazione ha successivamente inserito il progetto nel documento di programmazione pluriennale per il triennio 2005/2007, arco temporale entro cui sono stati portati a compimento i lavori di costruzione della struttura avviati nel mese di ottobre del 2003.

In relazione alle necessità legate alle fasi di avvio della gestione della struttura, l'Organo di indirizzo ha deliberato inoltre di inserire le fasi gestionali del progetto tra le linee programmatiche di intervento per il triennio 2008/2010, 2011/2013 e 2014/2016 attraverso il sostegno all'attività di gestione della società strumentale.





La residenza risulta articolata in quattro corpi di fabbrica - di cui tre destinati ad ospitare i nuclei di degenza - per un totale di centoventi posti letto suddivisi in settantadue camere.

Grazie all'introduzione di elementi di flessibilità a livello strutturale, impiantistico e tecnologico - definiti in fase progettuale ed esecutiva in accordo con l'ASL AL, - la residenza si pone l'obiettivo di garantire, anche in futuro, differenti livelli di complessità assistenziale sulla base delle esigenze non soddisfatte dai servizi socio-assistenziali e sanitari a favore di soggetti adulti e anziani non autosufficienti residenti prevalentemente nel territorio del Tortonese.

In linea di massima, l'attività della residenza si sviluppa sulla base delle seguenti linee operative:

- cura, ospitalità ed assistenza a soggetti anziani o più giovani colpiti da esiti patologici degenerativi o invalidanti (alta, media e bassa intensità assistenziale);
- cura, ospitalità ed assistenza a pazienti affetti dal Morbo di Alzheimer;
- cura, ospitalità ed assistenza a pazienti disabili "RAF tipologia B";
- continuità assistenziale in rete ed integrata con le strutture di ricovero ospedaliere ed i servizi di lunga assistenza;
- presenza di un numero limitato di posti letto per anziani autosufficienti atti a garantire, sulla base della richiesta del territorio, la massima flessibilità operativa e gestionale della struttura;

 riabilitazione e rieducazione funzionale rivolta all'utenza esterna (con presenza di strutture accessorie quali ambulatori medici integrati, spazi riabilitativi attrezzati e complesso fisioterapico-riabilitativo in acqua).

LA GESTIONE DELLA STRUTTURA

SCHEMA OPERATIVO

L'attività di gestione della struttura, che ha preso avvio nei primi mesi del 2008, è stata affidata dalla società strumentale della Fondazione a soggetto esterno con riferimento ad ogni aspetto del servizio (assistenziale, alberghiero, di manutenzione di tutti gli impianti ed attrezzature, nonché di piccola manutenzione, giardinaggio e cura ambienti esterni, etc.).

Le linee operative della gestione definite, per quanto concerne i rapporti tra società strumentale ed il soggetto esterno, nell'ambito di apposito contratto sono, in sintesi, le seguenti:

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

Valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati economici e sociali conseguiti attraverso l'attività della società strumentale

Verifica sull'attività di gestione della società strumentale

Eventuali erogazioni a favore della società strumentale

Service di contabilità e segreteria a favore della società strumentale

R.S.I. FONDAZIONE C.R. TORTONA S.R.L. (società strumentale)

Gestione strategica e pianificazione

Accreditamento della struttura e stipula delle convenzioni con l'Ente pubblico

Amministrazione del contratto stipulato con il gestore della struttura

Gestione rapporti con ASL AL, Enti locali e C.I.S.A.

Verifica diretta e continuativa quali-quantitativa delle prestazioni erogate dal gestore e dei risultati conseguiti

Manutenzione straordinaria dell'immobile

GESTORE TECNICO - "FULL CONTRACTOR"

Prestazioni a contenuto sanitario (direzione sanitaria, assistenza infermieristica, riabilitazione, etc.)

Assistenza tutelare ed igiene della persona

Direzione e coordinamento della struttura, attività di segreteria, reception

Direzione sanitaria della struttura

Prestazioni di carattere alberghiero (somministrazione pasti, igiene dei locali, lavanderia, parrucchiere, pedicure, etc.)

Assistenza tecnica alla società strumentale al momento del perfezionamento e rinegoziazione delle convenzioni, etc.

Manutenzione ordinaria immobile

Manutenzione area verde

Più in dettaglio,

la società strumentale è il titolare della Residenza Lisino

- assume la responsabilità sociale;
- pianifica l'attività istituzionale definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi il gestore tecnico/operativo;
- assegna gli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento;
- mantiene rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico;
- definisce la programmazione finanziaria controllando i relativi flussi;

il gestore tecnico della struttura

- predispone e attua il piano dei servizi all'utenza che organizza in funzione degli obiettivi ricevuti in assegnazione;
- reperisce e dirige le risorse tecniche e professionali necessarie a garantire il miglior livello di servizio all'utenza compatibilmente con i limiti qualitativi e quantitativi di budget assegnati;
- assicura l'approvvigionamento delle risorse materiali, garantendo al riguardo la gestione dei contratti stipulati con i propri fornitori al fine di mantenere ottimale il rapporto costo/risultato, e delle risorse umane con opportuni interventi di formazione professionale;
- assicura la normale conservazione ed efficienza della struttura e degli impianti;

 mantiene rapporti a livello tecnico con gli enti pubblici competenti con i quali interagisce al fine di garantire la più rigorosa osservanza dei precetti di natura socio-assistenziale e sanitaria.

L'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLA STRUTTURA E L'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI

Sulla base degli impegni assunti nel contratto di gestione e dell'obiettivo di mantenere adeguati standard qualitativi e funzionali della struttura, sono stati eseguiti alcuni interventi di manutenzione straordinaria delle attrezzature e degli impianti, con particolare riferimento a quello di riscaldamento e raffrescamento dell'aria.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre proceduto alla tinteggiatura delle pareti della reception, dei corridoi di collegamento tra i nuclei di degenza B e D ubicati al piano terra dell'immobile e degli spazi dedicati alla preparazione dei cibi.

Il Consiglio di amministrazione della società strumentale ha deliberato di procedere al completo rinnovo degli arredi al piano terra del nucleo di degenza D destinato ad ospitare un nuovo nucleo R.A.A. (Residenza Assistenziale Alberghiera) ai sensi della D.G.R. 38-16335 del 29 giugno 1992, struttura con capacità ricettiva di venti posti letto in grado di fornire una risposta ai bisogni anche di quella popolazione di anziani autosufficienti che dimostrano ancora un certo grado di autonomia nella gestione della propria quotidianità e della propria vita sociale.

Contestualmente, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno procedere al rinnovo degli arredi della reception, importante spazio di incontro e socializzazione tra gli ospiti della struttura ed i parenti.

IL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON IL GESTORE TECNICO-OPERATIVO DELLA STRUTTURA

Nel corso dell'esercizio, la Cooperativa Bios ha completato la complessiva ridefinizione della struttura di gestione, dei ruoli e degli incarichi di coordinamento delle diverse figure professionali previste dalla normativa regionale e ad una riorganizzazione dei nuclei di degenza in relazione all'effettivo carico assistenziale dei degenti avviata nel secondo semestre del 2015 a seguito del subentro nella gestione.

Tale riorganizzazione ha determinato un ulteriore recupero dei livelli qualitativi del servizio in linea con le aspettative sia della Fondazione che della comunità di riferimento e un deciso recupero e stabilizzazione del tasso di occupazione dei posti letto.

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella riunione del 29 aprile 2016 l'Assemblea dei Soci della società strumentale ha deliberato di nominare Amministratori della società per il triennio 2016-2018, e cioè fino all'approvazione

del Bilancio al 31 dicembre 2018, i Signori rag. Franco Cattaneo (Presidente), geom. Pierluigi Rognoni e rag. Vittorio Pensa (Vice Presidente).

L'Assemblea dei Soci ha altresì attribuito al Vice Presidente rag. Vittorio Pensa una specifica delega ai rapporti con il gestore tecnico della struttura e con gli Organi di vigilanza dell'Azienda Sanitaria Locale.

Tale decisione risulta funzionale alla verifica continuativa del rispetto dei parametri di qualità del servizio e del piano di manutenzione della struttura definiti in sede contrattuale e alla gestione dei rapporti con le strutture deputate alla valutazione del permanere dei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento socio sanitario.

I RISULTATI DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO

L'attività della Residenza Lisino è stata influenzata, e presumibilmente lo sarà ancora per un periodo di non breve durata, dalla situazione di grave crisi economica che, a partire dal 2009, ma con effetti drammaticamente concretizzatisi a partire dalla seconda metà del 2011, ha colpito il nostro Paese.

Del tutto scontato l'impatto del quadro congiunturale sulla capacità reddituale e le disponibilità economiche dei nuclei famigliari appartenenti ad un ambito territoriale e socio-economico storicamente poco favorevole, oggi ancora più in difficoltà nel far fronte ai costi di inserimento in regime privatistico di anziani in strutture socio-assistenziali.

Da non dimenticare la grave situazione di deficit in cui versa il sistema della sanità regionale in un contesto di pesante riduzione dei trasferimenti statali e della diminuzione del gettito fiscale ed oggi faticosamente impegnata a cercare di portare a compimento un processo di complessiva riforma attraverso la razionalizzazione delle uscite.

Il raggiungimento di uno stabile e costante tasso di occupazione dei posti letto, il sensibile e concreto incremento del livello di soddisfazione dell'utenza e la riorganizzazione gestionale portata a compimento dalla Cooperativa Bios hanno tuttavia permesso nell'anno 2016 una riduzione del 14% del deficit complessivo di gestione rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2016 erano presenti in struttura 112 ospiti di cui 85 in ricovero "permanente", 20 in ricovero temporaneo nel nucleo di continuità assistenziale e 7 all'interno del nucleo temporaneo Alzheimer, con un tasso percentuale di occupazione dei posti letto pari al 93%.

I SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA ESTERNA

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa Bios ha richiesto alla Direzione Sanità della Regione Piemonte la riattivazione dell'autorizzazione al funzionamento dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello extra degenziale per l'utenza esterna ubicato nel seminterrato della struttura.

A seguito dell'intervenuta autorizzazione da parte delle Autorità regionali, la Cooperativa Bios, cui sono stati concessi in uso attraverso la forma del comodato, la palestra, la vasca riabilitativa, il camminamento vascolare caldo-freddo, tre box di fisiokinesiterapia e relativi spazi accessori ed attrezzature, ha nuovamente attivato il servizio riabilitativo denominato "Centro di Riabilitazione Bios Lisino".

Nel corso dell'esercizio, la controllante Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, in armonia con le sue finalità istituzionali nel settore della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali più deboli, ha proseguito nel progetto di odontoiatria sociale attraverso un ambulatorio dentistico di base finalizzato all'erogazione di cure dentarie a soggetti in situazione di disagio economico individuati dal personale del poliambulatorio medico di Tortona gestito dai Volontari della Caritas Diocesana.

La gestione operativa dello studio è stata affidata al dr. Antonio Maria Adamas Spinelli coadiuvato dalla dott.ssa Alessia Iommiello.

L'ambulatorio eroga, indicativamente nella giornata di martedì dalle ore 9 alle ore 13 per l'attività ordinaria e di venerdì, dalle ore 9 alle ore 10 per cure dentali urgenti, una serie di prestazioni di "base".

Secondo il piano di lavoro condiviso con i Responsabili della Caritas Diocesana, l'attività svolta dagli operatori della Cooperativa Agape e dai Volontari operanti presso l'Ambulatorio Caritas di Via Emilia a Tortona è quella di coordinamento generale del progetto, individuazione e selezione, nell'ambito dei soggetti assistiti rientranti nell'ambito delle fasce sociali più deboli, dei nominativi da inviare presso l'Ambulatorio per una prima visita dentistica, cui seguirà un'eventuale percorso di trattamento e cura senza alcun costo a carico del paziente.

Sono sostenuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e dalla sua società strumentale, i costi inerenti l'attività medica e l'approvvigionamento dei materiali di consumo necessari all'attività dell'Ambulatorio.

Nel corso del 2016 sono state erogate 130 prestazioni odontoiatriche a favore di soggetti in situazione di bisogno o disagio sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL AL n. 2016/744 dell'8 novembre 2016 è stato espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Piemonte-

Direzione Sanità per l'attivazione di un nucleo di Continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS) a moderata e alta intensità presso la Residenza Lisino.

Un particolare ringraziamento va rivolto al Vice Presidente rag. Vittorio Pensa che ha messo con generosità al servizio della società strumentale la sua competenza ed esperienza nella gestione dei rapporti con la Cooperativa Bios, con i degenti della struttura ed i loro famigliari e nell'attività di manutenzione dell'immobile a carico della società strumentale.

IMPORTO DELIBERATO: € 835.00,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ISTITUTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL DISTRETTO DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: potenziamento del sistema educativo locale attraverso l'acquisto di strumenti per la didattica ed il finanziamento di progetti educativi a carattere sperimentale - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: a partire dall'esercizio 2002 la Fondazione ha dato avvio a un progetto pluriennale volto ad arricchire i piani dell'offerta formativa e ad implementare la dotazione di strumenti didattici a disposizione degli studenti degli Istituti scolastici del Distretto di Tortona con la finalità di contribuire localmente allo sviluppo di una moderna "scuola dell'innovazione" fondata sull'interesse e la motivazione dei giovani, sulla sperimentazione attiva in grado di potenziare le loro capacità critiche e decisionali.

Dal 2002 al 2016, attraverso la diffusione con cadenza annuale di un bando indirizzato a tutte le scuole del Distretto scolastico di Tortona, la Fondazione ha stanziato circa 2.300.000 Euro, ripartiti sulla base di progetti e piani di investimento predisposti dai vari Istituti tenendo conto delle proprie specificità e delle proprie carenze più rilevanti.

Molto vario il panorama dei progetti finanziati: acquisto di personal computer, ausili didattici, strumenti di laboratorio, finanziamento di corsi di studio a carattere innovativo o sperimentale e di progetti di orientamento scolastico.

L'intervento della Fondazione nell'ottica del potenziamento delle dotazioni informatiche e degli strumenti didattici a disposizione degli Istituti scolastici ha cercato di svincolarsi dalla tradizionale logica dell'incremento quantitativo dei supporti, privilegiando, nella selezione delle iniziative, la "qualità" del progetto in relazione alle risorse umane messe a disposizione dalle singole scuole e l'aggiornamento delle attrezzature alla continua evoluzione tecnologica.

A partire dall'edizione 2006 il progetto è stato esteso anche alle scuole elementari ed ai centri di formazione professionale nella convinzione del ruolo fondamentale svolto dalla formazione quale risorsa che accompagna l'individuo "lungo tutto l'arco della vita".

Nell'ambito dei programmi di intervento per il triennio 2014/2016, l'Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, tenuto conto degli importanti risultati conseguiti in termini di interesse e partecipazione da parte degli studenti e di sviluppo della capacità progettuale degli Istituti scolastici, hanno deciso di proseguire nello sviluppo del progetto.

Nell'esercizio 2016 si è quindi dato corso alla quindicesima edizione dell'iniziativa che, a partire dal 2008, è stata estesa anche agli Istituti scolastici dei Comuni della Valle Borbera rientranti negli ambiti statutari di intervento della Fondazione.

Ad esito della diffusione del bando di partecipazione, il Consiglio di amministrazione ha provveduto allo stanziamento di complessivi €182.880,00 per il finanziamento di 21 progetti.

IMPORTO DELIBERATO: € 182.880,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

PROGETTO "DALLE SCUOLE SUPERIORI ALL'UNIVERSITÀ: UN PERCORSO INSIEME ALLA FONDAZIONE"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento borse di studio - progetto della Fondazione – intervento pluriennale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: nel corso dell'esercizio la Fondazione ha dato corso alla realizzazione della dodicesima edizione del progetto che prevede l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti residenti nel territorio di operatività dell'Ente per creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione universitaria e per facilitare la prosecuzione degli studi universitari.

Le fasi operative dell'iniziativa sono state definite sulla scorta dell'esperienza maturata nella realizzazione delle prime edizioni del progetto attraverso la diffusione di un bando di concorso indirizzato agli studenti residenti nel tortonese che hanno conseguito nell'anno scolastico 2015/2016 il diploma di maturità e per gli studenti che, pur non residenti nel predetto territorio, hanno conseguito il diploma presso gli Istituti del Distretto scolastico di Tortona.

La successiva assegnazione delle borse avverrà sulla base del merito, del reddito e della complessiva situazione patrimoniale e personale del candidato e del suo nucleo familiare. A parità di merito costituirà titolo di preferenza l'appartenenza a famiglie nullatenenti o particolarmente bisognose.

Al fine di dare vita ad un vero e proprio programma di "adozione scolastica", la Fondazione si è impegnata a rinnovare di anno in anno la borsa di studio, fino al conseguimento da parte dello studente del diploma di laurea di primo o di secondo livello, secondo i criteri stabiliti annualmente nell'apposito bando ed a condizione che il reddito familiare complessivo al netto dell'importo della borsa di studio non superi i parametri fissati di anno in anno e previa verifica della situazione patrimoniale e personale dello studente e del suo nucleo familiare.

Prima edizione – anno 2005 - totale deliberato €64.000,00

Anno scolastico 2004/2005

n. borse di studio assegnate: 17 Importo deliberato: €64.000,00

Seconda edizione – anno 2006 - totale deliberato €101.000,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 13

Importo deliberato: €41.500,00

Anno scolastico 2005/2006

n. borse di studio assegnate: 19 Importo deliberato: €59.500,00

Terza edizione – anno 2007 - totale deliberato €87.300,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: €30.800,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: €17.500,00

Anno scolastico 2006/2007

n. borse di studio assegnate: 15 Importo deliberato: €39.000,00

Quarta edizione – anno 2008 – totale deliberato €119.800,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: €27.800,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: €16.000,00

Anno scolastico 2006/2007

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: €13.000,00

Anno scolastico 2007/2008

n. borse di studio assegnate: 26

Importo deliberato: €63.000,00

Quinta edizione – anno 2009 – totale deliberato €94.550,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: €31.300,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: €9.500,00

Anno scolastico 2006/2007

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: €9.000,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: €15.250,00

Anno scolastico 2008/2009

n. borse di studio assegnate: 12

Importo deliberato: €29.500,00

Sesta edizione – anno 2010 – totale deliberato €91.100,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: €3.500,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: €11.500,00

Anno scolastico 2006/2007

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: €9.000,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: €19.750,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: €8.750,00

Anno scolastico 2009/2010

n. borse di studio assegnate: 16

Importo deliberato: €38.600,00

Settima edizione – anno 2011 – totale deliberato €83.430,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: €7.000,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: €12.500,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: €16.000,00

Anno scolastico 2010/2011

n. borse di studio assegnate: 21

Importo deliberato: €47.930,00

Ottava edizione – anno 2012 – totale deliberato €96.680,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: €15.750,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: €14.500,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: €17.500,00

Anno scolastico 2010/2011

n. richieste di rinnovo borse di studio: 9

Importo deliberato: €18.180,00

Anno scolastico 2011/2012

n. borse di studio assegnate: 11 Importo deliberato: €30.750,00

Nona edizione – anno 2013 – totale deliberato €89.680,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: €5.500,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: €16.750,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: €13.200,00

Anno scolastico 2010/2011

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: €12.680,00

Anno scolastico 2011/2012

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: €19.500,00

Anno scolastico 2012/2013

n. borse di studio assegnate: 11

Importo deliberato: €22.050,00

Decima edizione – anno 2014 – totale deliberato €113.930,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 2

Importo deliberato: €6.000,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: €13.200,00

Anno scolastico 2010/2011

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: €6.930,00

Anno scolastico 2011/2012

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: €16.000,00

Anno scolastico 2012/2013

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: €13.800,00

Anno scolastico 2013/2014

n. borse di studio assegnate: 28

Importo deliberato: €58.000,00

Undicesima edizione – anno 2015 – totale deliberato €97.730,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: €2.750,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: €5.000,00

Anno scolastico 2010/2011

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: €7.930,00

Anno scolastico 2011/2012

n. richieste di rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: €11.000,00

Anno scolastico 2012/2013

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: €12.050,00

Anno scolastico 2013/2014

n. richieste di rinnovo borse di studio: 11

Importo deliberato: €17.750,00

Anno scolastico 2014/2015

n. borse di studio assegnate: 22

Importo deliberato: €41.250,00

Dodicesima edizione – anno 2016 – totale deliberato €94.050.00

Anno scolastico 2010/2011

n. richieste di rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: €1.500,00

Anno scolastico 2011/2012

n. richieste di rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: €11.000,00

Anno scolastico 2012/2013

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: €11.550,00

Anno scolastico 2013/2014

n. richieste di rinnovo borse di studio: 10

Importo deliberato: €16.250,00

Anno scolastico 2014/2015

n. richieste di rinnovo borse di studio: 11

Importo deliberato: €23.250,00

Anno scolastico 2015/2016

n. borse di studio assegnate: 13

Importo deliberato: €30.500,00.

PROGETTO "ACCADEMIA DELLE IDEE CARLO BOGGIO SOLA"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento di progetti educativi, culturali e sociali finanziamento di attività sportive e ludiche - progetto della Fondazione – intervento pluriennale **DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI:** al fine di ricordare la figura dello scomparso Presidente Carlo Boggio Sola e di proseguire idealmente la sua costante attenzione nei confronti dei giovani del territorio, la Fondazione ha deciso di dare vita al progetto "Accademia delle idee Carlo Boggio Sola" per implementare ulteriormente l'attività della Fondazione nei settori istituzionali dell'educazione, istruzione e formazione giovanile e dell'attività sportiva.

Il progetto, avente natura pluriennale, prevede la realizzazione diretta di progetti o la collaborazione con Amministrazioni pubbliche, Istituti scolastici e Associazioni culturali o sportive del territorio mirate all'organizzazione di attività di monitoraggio o di screening sociale e sanitario sulla popolazione scolastica del territorio, all'allestimento di strutture atte a favorire la pratica sportiva, l'attività ludica e l'aggregazione dei giovani, a promuovere iniziative culturali su temi di attualità o di interesse generale attraverso l'incontro tra studenti e personalità del mondo della cultura, al finanziamento di progetti didattici per gli studenti o di formazione e di aggiornamento professionale per il personale docente e finanziamento di attività artistiche.

L'attività dell'Accademia si è sviluppata attraverso numerosi progetti che hanno coinvolto gli studenti degli Istituti scolastici di Tortona, in dettaglio:

CARPE DIEM - Progetto "Il Bullo non (s)balla con noi"

Oggetto: realizzazione di un video sui temi del bullismo realizzato con la collaborazione del Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona.

Acquisto attrezzature per le Scuole dell'Istituto Comprensivo "Valle Curone-Grue" sede di Viguzzolo

Oggetto: acquisto arredamento per la scuola dell'infanzia.

Progetto biennale "Trent'anni di laboratorio teatrale"

Oggetto: attività teatrale realizzata presso il Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona.

Progetto "Learning from experience"

Oggetto: iniziativa di contatto fra il mondo della scuola e quello del lavoro presso l'Istituto Tecnico Statale "G. Marconi" di Tortona.

Calendario per l'anno 2016 Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona

Oggetto: realizzazione di un calendario ispirato ad alcuni dipinti della collezione della Fondazione C.R. Tortona.

Progetto: D.S.A. – Disturbi Specifici Apprendimento

Oggetto: screening finalizzato all'individuazione casi sintomatici e conseguente avviamento ai percorsi diagnostici e provvedimenti compensativi.

Associazione Amici della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus di Tortona

Oggetto: sostegno alle famiglie soggetti portatori di handicap per consentire la frequenza a momenti d'incontro a carattere didattico.

Progetti didattici all'interno del museo "il Divisionismo".

Progetto P.A.S.S. – Prevenzione andrologica studenti

Oggetto: screening finalizzato all'individuazione di patologie andrologiche negli studenti delle ultime classi delle scuole superiori.

IMPORTO DELIBERATO: €47.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EFFICIENZA DEL SISTEMA SANITARIO LOCALE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: acquisto attrezzature e potenziamento dell'organico dei Reparti e dei Dipartimenti medici dell'Ospedale di Tortona - *progetto di terzi*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: nel proseguire la tradizionale attività di sostegno e qualificazione dell'attività della locale struttura ospedaliera e della Medicina del territorio, sempre nell'ottica del carattere di assoluta urgenza e necessità degli interventi, la Fondazione ha finanziato nel corso dell'esercizio le seguenti iniziative:

- Fondazione "Uccio Camagna" finanziamento progetto mirato al potenziamento del personale medico a supporto della struttura di Oncologia dell'Ospedale di Tortona (€ 62.500,00);
- Asl Al Ospedale di Tortona Ambulatorio di Otorinolaringoiatria acquisto apparecchiature video (€15.982,00);
- Asl Al Centro di Salute Mentale di Tortona progetto di sostegno ai pazienti psichiatrici e ai loro familiari (€15.000,00);
- Associazione Prometeo Onlus di Tortona sostegno al progetto di defibrillazione precoce sul territorio (€5.000,00);
- Associazione "Enrico Cucchi" Onlus supporto alle Cure Palliative del territorio tortonese finalizzato al potenziamento degli interventi terapeutici ed assistenziali rivolti ai pazienti oncologici (€50.000,00);
- Centro di Riabilitazione "Centro Paolo VI" di Casalnoceto (Al) contributo a sostegno delle attività del Centro (€25.000,00);
- Croce Rossa Italiana Delegazione di Tortona contributo per l'acquisto di un immobile già destinato a sede sociale (€100.000,00);
- Fondazione Uspidalet di Alessandria contributo per l'acquisto di un neuronavigatore orbitale per l'Ospedaletto Pediatrico di Alessandria (€5.000,00).

IMPORTO DELIBERATO: € 278.482,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

PROGETTO "ODONTOIATRIA SOCIALE"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: attivazione servizio sanitario di base a favore delle categorie sociali deboli - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: la Fondazione e la Caritas Diocesana hanno dato vita ad un ambulatorio odontoiatrico presso la Residenza sanitaria "Leandro Lisino" finalizzato all'erogazione di cure dentarie di base gratuite a favore di soggetti in situazione di disagio sociale ed economico.

L'ambulatorio eroga, indicativamente nella giornata di martedì dalle ore 9 alle ore 13 per l'attività ordinaria e di venerdì, dalle ore 9 alle ore 10 per cure dentali urgenti, una serie di prestazioni di "base", dalla prevenzione dentale, alla chirurgia orale semplice o conservativa.

Secondo il piano di lavoro condiviso dalla Fondazione con i Responsabili della Caritas Diocesana, l'attività che dovrà essere svolta dagli operatori della Cooperativa Agape e dai Volontari operanti presso l'Ambulatorio Caritas di Via Emilia a Tortona sarà quella di coordinamento generale del progetto, individuazione e selezione, nell'ambito dei soggetti assistiti rientranti nell'ambito delle fasce sociali più deboli, dei nominativi da inviare presso l'Ambulatorio per una prima visita dentistica, cui seguirà un'eventuale percorso di trattamento e cura senza alcun costo a carico del paziente.

Saranno sostenuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e dalla sua società strumentale, i costi inerenti l'attività medica e l'approvvigionamento dei materiali di consumo necessari all'attività dell'Ambulatorio.

IMPORTO DELIBERATO: € 20.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione realizzato in collaborazione con la Caritas Diocesana e la Cooperativa Agape Onlus).

SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

PROGETTO "LA CULTURA IN CENTRO, UN CENTRO DI CULTURA" E PROGETTO "IL DIVISIONISMO"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento iniziative culturali realizzate dalla Fondazione all'interno degli immobili strumentali dell'Ente - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: dall'autunno del 2007 la Fondazione ha messo gradualmente a disposizione della città e del territorio un centro culturale che si sviluppa su di una superficie complessiva di circa 1.500 metri quadrati così articolata:

Palazzetto medievale di Corso Leoniero a Tortona: sede della Fondazione, spazio espositivo per mostre temporanee e biblioteca;

Sala convegni di Via Puricelli a Tortona: centro convegni con un salone da 210 posti a sedere concesso in uso gratuito ad Enti, Organismi od Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio;

Spazi espositivi della Pinacoteca della Fondazione: sede permanente della Pinacoteca "il Divisionismo" aperta gratuitamente al pubblico nei giorni di sabato e domenica e su prenotazione per gruppi e scolaresche anche nei giorni feriali.

Nel dare continuità all'attività svolta in questi anni, nell'esercizio 2012 la Fondazione ha dato vita attraverso queste strutture, collocate nel cuore della città, ad un centro di vivace e continua attività culturale. Con l'inaugurazione nel maggio 2015 de "il D Cafè", il polo culturale si è arricchito di uno spazio di ristoro a servizio dei numerosi utilizzatori della Sala e dei visitatori della Pinacoteca dell'Ente e di una "vetrina" delle eccellenze enogastronomiche del Tortonese.

La sala convegni ha continuato ad essere concessa gratuitamente in uso ad Enti, Istituzioni ed associazioni cittadine per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio.

IMPORTO DELIBERATO: € 300.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

ASSOCIAZIONE PEPPINO SARINA – AMICI DEL BURATTINO DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione* **DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI:** il contributo è stato finalizzato all'organizzazione di manifestazioni culturali che si inseriscono nell'ampio progetto di recupero e valorizzazione della figura del maestro burattinaio Peppino Sarina e della tradizione popolare del teatro d'animazione.

IMPORTO DELIBERATO: $\leq 25.000,00$ (intervento a totale carico della Fondazione).

COMUNE DI VOLPEDO (AL) E ASSOCIAZIONE PELLIZZA DA VOLPEDO ONLUS

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione* **DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI:** il contributo è stato finalizzato alle attività di gestione e potenziamento del progetto culturale legato allo Studio-museo del celebre maestro divisionista Giuseppe Pellizza da Volpedo, in particolare:

- conservazione e restauro del patrimonio immobiliare facente capo ai Musei di Pellizza in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- restauro dei beni mobili conservati nello Studio Museo di Via Rosano (biblioteca dell'artista, archivio, materiale fotografico, tele, disegni, suppellettili varie), in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- acquisto, ove possibile e a condizioni compatibili con le risorse disponibili, sul mercato antiquario di lettere, schizzi, bozze e disegni, di limitato valore commerciale, ritenuti comunque utili per la conoscenza e lo studio dell'artista e della sua opera;

potenziamento della biblioteca sul Pellizza e sul divisionismo, pubblicazioni di libri che contribuiscano ad una maggiore e più approfondita conoscenza del mondo culturale e artistico dell'artista di Volpedo;

manifestazioni pellizziane (laboratori didattici, animazione teatrale, convegni, mostre,

spettacoli e concerti, etc.).

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore metodologico, la Fondazione ha stipulato con il Comune di Volpedo e l'Associazione Pellizza una apposita convenzione di durata annuale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

IMPORTO DELIBERATO: € 28.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

LA GESTIONE DEL TEATRO CIVICO DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: contributo in conto gestione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sulla base di una convenzione annuale con il Comune di Tortona, il contributo è stato finalizzato al sostegno delle spese di gestione e di concessione gratuita del Teatro alle Associazioni del territorio.

IMPORTO DELIBERATO: € 50.000,00

PROGETTO "LA STANZA DELLA MEMORIA - FOTOTECA PER UNA CITTA""

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: gestione e valorizzazione materiali fotografici - progetto della *Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: l'iniziativa, avviata nel corso dell'esercizio 2004, prevede la creazione di un archivio fotografico per la conservazione e consultazione dei materiali fotografici raccolti.

Il progetto nasce dall'evidente necessità di salvaguardare, valorizzare e recuperare la memoria storica legata al territorio attraverso l'individuazione ed il recupero, per sottrarle alla perdita ed all'oblio, di migliaia d'immagini fotografiche.

Nel corso dell'esercizio la collana "Album della Stanza" ha raggiunto il traguardo della pubblicazione del dodicesimo volume dal titolo: "Angelo Barabino. Arte e pensiero".

La pubblicazione è incentrata sull'epistolario del pittore tortonese messo a disposizione della Fondazione dagli eredi, corredato da un saggio introduttivo che ne ripercorre la parabola artistica e di vita.

IMPORTO DELIBERATO: € 20.712,50 (intervento a totale carico della Fondazione).

ALTRI SETTORI AMMESSI

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

PROGETTO "TORTONA SOLIDALE" – LA RETE DELLA CITTADINANZA SOLIDALE PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI A BASSA SOGLIA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento intervento di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale nella Città e nel territorio di Tortona – *attività su proposta – progetto pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sulla base di un protocollo d'intesa siglato tra il Comune di Tortona, la Diocesi di Tortona, la Fondazione e la Piccola Opera Divina Provvidenza (Congregazione Orionina), la Fondazione ha inteso dare vita ad una rete di servizi di solidarietà per affrontare in modo più organico ed efficiente situazioni di vulnerabilità, disagio, esclusione sociale e povertà, incentrata, nelle fasi iniziali, su una struttura da adibire all'ospitalità di servizi a bassa soglia.

La sede principale di tali servizi è ubicata nell'edificio un tempo adibito a Stazione autolinee di Tortona, acquisito dalla Fondazione nel settembre 2012 e oggetto di un intervento di recupero edilizio concluso nel luglio del 2014 che ha consentito di mettere a disposizione delle Associazioni di Volontariato della Diocesi di Tortona una nuova e funzionale sede in cui svolgere le loro attività socio-assistenziali di residenza per senza fissa dimora (accoglienza, dormitorio, bagni pubblici, etc), segretariato sociale e sostegno economico alle famiglie in difficoltà (distribuzione viveri e vestiario, etc.).

Per l'acquisto e la realizzazione dei lavori di recupero dei locali destinati ad ospitare le strutture della casa di accoglienza e del dormitorio maschile è stato sostenuto dalla Fondazione a carico degli esercizi precedenti un onere economico complessivo pari a circa €900.000,00.

Nel corso del 2015 la Fondazione ha contribuito a sostenere i costi di gestione del dormitorio per senza fissa dimora.

IMPORTO DELIBERATO: € 11.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE SVILUPPO LOCALE

"MISURE ANTICRISI NEL COMUNE DI TORTONA"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: assistenza alle categorie sociali deboli - attività su proposta

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: in un momento di grave difficoltà congiunturale la Fondazione è stata necessariamente chiamata ad operare su più versanti nell'ambito delle situazioni di disagio sociale.

Un contesto di così significativo bisogno ha rafforzato la sinergia tra la Fondazione, il Comune di Tortona e la Caritas Diocesana attraverso lo stanziamento di una somma pari a complessivi € 95.000,00 finalizzata alla prosecuzione di misure anticrisi (borse lavoro e fondo sfratti) attivate dall'Amministrazione comunale (€ 45.000,00) e al sostegno dell'attività della Fondazione Antiusura San Martino Onlus (€50.000,00).

IMPORTO DELIBERATO: € 95.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

"PROGETTO ARTINBORGO" - SAN SEBASTIANO CURONE (AL)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: sostegno all'insediamento sul territorio di attività artigianali di eccellenza - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sostegno pluriennale al progetto *ArtinBorgo*, promosso da "Artinfiera: Associazione Nazionale degli Artisti Artigiani" con sede a San Sebastiano Curone (Al). L'iniziativa prevede che le antiche botteghe del paese siano di nuovo aperte per ospitare gli artigiani e dare loro la possibilità di presentare le proprie creazioni.

Il progetto *ArtinBorgo* - incentrato sull'artigiano e sulla sua capacità di coniugare tradizione e innovazione, arte ed elementi di vita quotidiana - nasce con la finalità di creare un insediamento stabile di artigiani nel centro storico di San Sebastiano Curone, antico centro di scambio e commercio a ridosso dell'Appennino tra Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia;

IMPORTO DELIBERATO: € 40.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

PROGETTO "TORTONA E IL PARCO DEL CASTELLO"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento intervento di manutenzione aree verdi a servizio della città di Tortona – *attività su proposta – progetto pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: un valore aggiunto di una piccola città di provincia è spesso costituito dalla presenza sul territorio di aree verdi poste vicino al cuore urbano che contribuiscono a migliorare la qualità di vita della comunità.

Il Parco del Castello di Tortona costituisce un esempio di tale ricchezza, a volte non sufficientemente valorizzata, anche a causa delle difficoltà dell'Ente pubblico a reperire le significative risorse necessarie alla sua manutenzione.

Nell'ottica di sopperire a tale carenza, la Fondazione ha deciso di intervenire direttamente nella cura di tale polmone verde attraverso la stipula con il Comune di Tortona di una convenzione per il 2016 per la realizzazione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno riguardato l'intera area attraverso la periodica sfalciatura dei prati, la potatura delle siepi e di numerose essenze e la pulizia delle rive.

Un segnale di attenzione del nostro Ente, nella speranza che questo impegno dia impulso ad iniziative finalizzate alla realizzazione di quelle infrastrutture che consentano alla città di riappropriarsi di un'area intimamente legata alla storia, alla vita ed alle tradizioni di Tortona.

IMPORTO DELIBERATO: € 73.990,22 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE ATTIVITA' SPORTIVA

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DELLE SEZIONI DELLA POLISPORTIVA DERTHONA, DELLA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA DERTHONA NUOTO E DELLA POLISPORTIVA AUDAX ORIONE E DI ALTRE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: contributo alle attività di gestione – *attività su proposta – progetto* pluriennale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sostegno delle attività dei Sodalizi previste per l'anno 2016, con particolare riferimento alla diffusione della pratica sportiva tra i più giovani ed alla manutenzione deli impianti natatori della Città di Tortona.

IMPORTO DELIBERATO: € 134.500,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

GLI ALTRI INTERVENTI

Si riportano, ordinati cronologicamente, gli interventi deliberati nel corso dell'esercizio 2015 che non hanno trovato esposizione nelle schede precedenti:

BENEFICIARI	SETTORE	IMPORTO DELIBERATO	DATA	OGGETTO INIZIATIVA
Consorzio Proplast di Rivalta Scrivia (Al)	Sviluppo locale	€30.000,00	21 gennaio 2016	Contributo per la realizzazione di corsi di formazione e specializzazione, rivolti in particolare ai giovani, finalizzati all'inserimento lavorativo presso le aziende del territorio che operano nel settore delle materie plastiche
Comune di Tortona	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	€30.000,00	9 febbraio 2016	Contributo per la ristrutturazione ed ampliamento della Caserma dei Carabinieri di Tortona
FAI Fondo Ambiente Italiano Delegazione di Tortona	Arte, attività e beni culturali	€1.000,00	9 febbraio 2016	Contributo alle attività della Delegazione per l'anno 2016
Comune di Tortona	Arte, attività e beni culturali	€9.000,00	23 febbraio 2016	Contributo per la realizzazione della mostra documentale "Cartoline dal Ventennio: Tortona negli anni del fascismo" e stampa del relativo catalogo
Comune di Castelnuovo Scrivia (Al)	Arte, attività e beni culturali	€1.500,00	23 febbraio 2016	Contributo per la stampa del catalogo relativo ad una mostra storica allestita in occasione delle celebrazioni per la giornata del 25 aprile – Festa Nazionale della Liberazione
Associazione Fausto e Serse Coppi di Castellania (Al)	Arte, attività e beni culturali	€5.000,00	23 febbraio 2016	Contributo per il restauro della statua in bronzo raffigurante Fausto Coppi realizzata nel 1960 dallo scultore Volterrano Volterrani in occasione delle Olimpiadi romane e ricollocata accanto al Mausoleo di Fausto e Serse Coppi a Castellania

Il Popolo Settimanale di informazione della Diocesi di Tortona	Arte, attività e beni culturali	€2.000,00	23 febbraio 2016	Contributo a sostegno delle celebrazioni per il 120° anniversario della fondazione del giornale, con particolare riferimento all'organizzazione di un convegno sul tema "Uscire di sacrestia. Da Mons. Bandi a Papa Francesco"
Associazione Stazzanese Amici della Musica di Stazzano (Al)	Arte, attività e beni culturali	€1.000,00	23 febbraio 2016	Contributo per l'organizzazione della "Piccola Stagione Musicale" 2016/2017
Unione Montana Valli Borbera e Spinti di Borghetto di Borbera (Al)	Sviluppo locale	€20.000,00	23 febbraio 2016	Contributo a supporto del piano di sviluppo locale del Gal Giarolo Leader per l'erogazione di fondi Leader alle Imprese e ai Comuni del territorio
Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona	Educazione, istruzione e formazione	€9.000,00	23 febbraio 2016	Contributo per la realizzazione del ciclo di conferenze "La coscienza inquieta"
Comitato per la valorizzazione degli itinerari cicloturistici dei Colli Tortonesi di Castellania (Al)	locale	€4.000,00	8 marzo 2016	Contributo per la valorizzazione del territorio dei "Colli Tortonesi", con particolare riferimento all'organizzazione della manifestazione cicloturistica "La Mitica"
Fondazione Don Mario Operti di Torino	Sviluppo locale	€15.000,00	8 marzo 2016	Contributo a sostegno della gestione per l'anno 2016 dello sportello di Microcredito Regionale presso la sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona
Associazione Derthona Wake Up! di Tortona	Sviluppo locale	€13.000,00	8 marzo 2016	Contributo per l'avvio dell'attività di un centro di animazione per lo sviluppo locale, coworking e fab lab
Piccola Opera della Divina Provvidenza (San Luigi Orione) di Roma	Volontariato, filantropia e beneficenza	€3.000,00	8 marzo 2016	Contributo per la stampa e la distribuzione attraverso il settimanale Settegiorni a Tortona del volume "Don Orione. Cronaca dell'addio"
Associazione "Amici del Museo del Mare" Amm. Carlo Mirabello di Tortona	e beni culturali	€4.000,00	8 marzo 2016	Contributo per la realizzazione dei lavori di restauro e messa a norma della sede sociale

Associazione Ex				
Allievi dei Licei Statali "C. Varese" e "G. Peano" di Tortona	Arte, attività e beni culturali	€1.000,00	8 marzo 2016	Contributo per la realizzazione in occasione della "Giornata Internazionale della Donna" di un concerto di beneficenza a favore del Gruppo di Volontariato Vincenziano di Tortona
Associazione Amici della Musica di Tortona	Arte, attività e beni culturali	€12.000,00	22 marzo 2016	Contributo per la realizzazione di un concerto per pianoforte e orchestra - "Progetto Rachmaninoff"
Polifonica Vogherese "A. Gavina" di Voghera (Pv)	Arte, attività e beni culturali	€2.000,00	22 marzo 2016	Contributo per la realizzazione di un concerto lirico in occasione della festa patronale di S. Croce presso la Cattedrale di Tortona
Gruppo Comunale AIDO di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€2.000,00	22 marzo 2016	Contributo per l'acquisto di materiali necessari per le iniziative promozionali organizzate dai Comuni della Bassa Valle Scrivia annessi al Gruppo di Tortona
Slow Food Condotta del Tortonese di Tortona	Sviluppo locale	€9.500,00	22 marzo 2016	Contributo a copertura del canone di affitto di uno stand presso il Salone del Gusto 2016 a Torino per la presentazione dei prodotti enogastronomici del territorio
Associazione Pietra Viva di Alessandria	Educazione, istruzione e formazione	€15.000,00	22 marzo 2016	Contributo per la realizzazione della seconda parte del progetto "L'eredità di Don Bosco" - Progetto Oratori delle Diocesi di Tortona, Asti, Alessandria, Acqui e Casale
A.S.D. Veloce ClubTortonese 1887 "Serse Coppi" di Tortona	Attività sportiva	€1.000,00	22 marzo 2016	Contributo per l'organizzazione della 70° competizione ciclistica "Milano - Tortona"
A.S.D. Monleale Sportleale di Monleale (Al)	Attività sportiva	€2.500,00	22 marzo 2016	Contributo per la realizzazione del progetto "Sport per tutti 2016" volto all'avvicinamento dei giovani all'hockey in line e al pattinaggio artistico
Parrocchia San Michele di Tortona	Arte, attività e beni culturali	€10.000,00	20 aprile 2016	Contributo per la realizzazione degli interventi di restauro della facciata della Chiesa
Fondazione Luigi Longo di Alessandria	Arte, attività e beni culturali	€1.000,00	20 aprile 2016	Contributo per l'organizzazione della conferenza "Scettici e informati - Le sfide della modernità, dai robot all'informazione online"

La Fenice APS Associazione di Promozione Sociale di Tortona	Arte, attività e beni culturali	€10.000,00	20 aprile 2016	Contributo per la seconda edizione del progetto "Start!"	
Università Statale degli Studi di Milano Bicocca di Milano	Educazione, istruzione e formazione	€18.731,00	20 aprile 2016	Contributo per la seconda annualità della borsa di studio "Giovani promettenti" per il progetto "Nuove strutture colloidali con molteplici funzionalità ottiche e magnetiche per applicazioni avanzate in elettronica, fotonica e diagnosi biomedica"	
Circolo del Cinema, film e video di Tortona Associazione di Promozione Sociale	Arte, attività e beni culturali Educazione,	€4.000,00	20 aprile 2016	Contributo per la realizzazione dei progetti all'interno de "il D Cafè" tra i quali "Domenica d'autore" - presentazione di libri e pomeriggi di poesie e "il D Corto" che prevede la proiezione di corti italiani; per l'organizzazione della serata di cortometraggi/maratona "TortonaCinema Horror" presso il Megaplex Stardust di Tortona e per l'organizzazione del convegno "Fu vera gloria la Commedia all'Italiana Oggi"	
"La Famiglia del Piccolo Principe" di Tortona	istruzione e formazione	€12.000,00	20 aprile 2016	rivolto ai bambini della scuola primaria	
Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus di Tortona		€1.500,00	20 aprile 2016	Contributo per l'organizzazione del 23° Convegno Interregionale della "Stampa Studentesca" in collaborazione con gli Istituti Superiori cittadini e della Provincia di Alessandria	
Associazione Amici Monte Ebro Onlus di Tortona	Educazione, istruzione e formazione	€5.000,00	20 aprile 2016	Contributo per la prosecuzione delle attività per la tutela ambientale e naturalistica rivolte agli studenti degli istituti scolastici del territorio	
Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi di Torino	Associazione Fondazioni Piemontesi	€5.440,95	20 aprile 2016	Fondo progetti dell'Associazione per l'anno 2016	

			1	
Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta Stazione di Tortona	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	€3.300,00	20 aprile 2016	Contributo a copertura del costo annuo di noleggio di attrezzature informatiche per gli Uffici operativi del Comando di Tortona
Associazione Strada del Vino e dei Colli Tortonesi di Tortona	Sviluppo locale	€34.000,00	24 maggio 2016	Contributo a sostegno delle attività di promozione dei prodotti enogastronomici del territorio in collaborazione con il Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi
S.O.M.S. Vhoese di Vho (Al)	Sviluppo locale	€4.000,00	24 maggio 2016	Contributo per la realizzazione dei lavori di riqualificazione di un'area pubblica con destinazione parco - percorso salute
Unione Commercianti di Tortona	Sviluppo locale	€4.000,00	24 maggio 2016	Contributo per l'organizzazione di eventi serali in occasione delle aperture straordinarie delle attività commerciali del centro storico
Consulta delle associazioni di volontariato del tortonese di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€500,00	24 maggio 2016	Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Giochi sotto la Torre" edizione 2016 presso il Parco del Castello a Tortona
A.N.F.F.A.S. Onlus Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€20.000,00	24 maggio 2016	Contributo per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione dell'immobile di Villaromagnano da destinare all'ampliamento del centro diurno disabili e per l'eliminazione delle barriere architettoniche
Torneo Armana Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€500,00	24 maggio 2016	Contributo per la realizzazione della 12° edizione del torneo di street basket "Torneo Mario Armana" il cui ricavato verrà devoluto all'Associazione Enrico Cucchi Onlus di Tortona
Agape Cammini di Solidarietà di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€4.000,00	24 maggio 2016	Contributo a sostegno delle spese farmaceutiche dell'ambulatorio medico della Caritas - Agape Cooperativa Sociale Onlus di Tortona
G.S. Bassa Valle Scrivia di Guazzora (Al)	Attività sportiva	€1.500,00	24 maggio 2016	Contributo a sostegno delle attività dell'Associazione con particolare riferimento alla realizzazione della 36° edizione del trofeo Challenge Bassa Valle Scrivia e Val Curone

Comune di Garbagna (Al)	Arte, attività e beni culturali	€3.000,00	24 maggio 2016	Contributo per la realizzazione del progetto "Il ponte del tonno. Storie sotto gli ippocastani" a cura della Casa degli Alfieri, iniziativa di animazione teatrale e musicale per far rivivere i luoghi del borgo
A.N.F.I. Associazione Nazionale Finanzieri d'Italia di Tortona	Arte, attività e beni culturali	€2.000,00	24 maggio 2016	Contributo per la posa in opera a Tortona di una lapide commemorativa del Corpo della Guardia di Finanza
Progetto Fondazione	Arte, attività e beni culturali	€20.000,00	24 maggio 2016	Contributo per la stampa del volume "Tortona ed il Tortonese nelle Carte Storiche"
Associazione Arma Aeronautica di Tortona	Educazione, istruzione e formazione	€1.000,00	24 maggio 2016	Contributo per l'organizzazione delle attività dell'Associazione a favore degli alunni degli Istituti Scolastici di Tortona
Legione Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta Stazione di Tortona	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	€1.960,00	24 maggio 2016	Contributo per la realizzazione di alcuni interventi di manutenzione ordinaria degli uffici del Nucleo Comando
Arena Derthona Associazione Culturale di Tortona	Sviluppo locale	€40.000,00	21 giugno 2016	Contributo per l'organizzazione della settima edizione della manifestazione musicale "Arena Derthona" 2016
S.O.M.S. Vhoese di Vho (Al)	Sviluppo locale	€1.000,00	21 giugno 2016	Contributo per la realizzazione degli eventi "Notte Bianca Shakespeariana" e "Vho in Arte" in collaborazione con i ragazzi del Liceo Peano di Tortona e l'Associazione ArtinFiera
A.N.P.I. Sezione di Tortona	Arte, attività e beni culturali	€610,00	21 giugno 2016	Contributo per la stampa dell' inserto "70 anni della Repubblica" su "Sette Giorni a Tortona"
Diocesi di Tortona	Arte, attività e beni culturali	€25.000,00	21 giugno 2016	Contributo per l'organizzazione dell'evento "Perosi 60. Tortona Città della Musica 2016"

Jada Associazione Diabetici Junior Onlus di Alessandria	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€1.500,00	20 luglio 2016	Contributo per la realizzazione della sesta edizione Diab3king, trekking in Valle d'Aosta rivolto ai ragazzi diabetici dai 14 ai 20 anni
Piccole Suore Missionarie della Carità di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€2.000,00	20 luglio 2016	Contributo per la realizzazione di un progetto di solidarietà a favore dei bambini della Costa D'Avorio
Associazione Volontari Ospedalieri di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€5.000,00	20 luglio 2016	Contributo a sostegno delle attività dell'Associazione presso gli Ospedali di Tortona e Novi Ligure e presso la Residenza Sanitaria "Leandro Lisino" e per l'organizzazione dei corsi base di formazione per i nuovi volontari e di aggiornamento degli associati
Comune di Dernice (Al)	Sviluppo locale	€2.000,00	20 luglio 2016	Contributo a sostegno dei costi organizzativi della manifestazione di promozione del formaggio "Montebore" e del territorio
Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta Stazione di Tortona	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	€4.514,00	20 luglio 2016	Contributo per la realizzazione di alcuni interventi di manutenzione ordinaria degli uffici del Nucleo Comando
Parrocchia San Lorenzo Martire di Vignole Borbera (Al)	Arte, attività e beni culturali	€5.000,00	20 luglio 2016	Contributo per la realizzazione degli interventi di restauro e risanamento conservativo della copertura e della torre campanaria della chiesa parrocchiale
Comune di Sale (Al)	Educazione, istruzione e formazione	€25.000,00	3 agosto 2016	Contributo per l'acquisto di uno scuolabus attrezzato
S.O.M.S. Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli Operai di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€15.000,00	3 agosto 2016	Contributo per la realizzazione dell'ascensore/montacarichi al 2° piano dello stabile dell'"alloggio per l'emergenza" presso la sede del sodalizio

Associazione di Promozione Sociale Macramè di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€4.500,00	3 agosto 2016	Contributo a sostegno del progetto di volontariato civico dei migranti "Cittadini dal mondo nella Città solidale" volto alla realizzazione di attività di decoro urbano, volontariato ambientale, supporto a piccola manutenzione ordinaria di edifici ed aree pubbliche, effettuate dai richiedenti asilo politico ospitati in città	
USD Castellarese di Castellar Guidobono (Al)	Attività sportiva	€1.000,00	3 agosto 2016	Contributo per l'acquisto di un DAE Defibrillatore semi automatico trasportabile per il presidio medico all'interno del centro sportivo di Castellar Guidobono	
Confartigianato Imprese di Alessandria	Sviluppo locale	€2.000,00	3 agosto 2016	Contributo per la realizzazione di un catalogo corredato da materiale fotografico e testi dedicato al 70° anniversario della fondazione dell'Associazione Libera Artigiani della Provincia di Alessandria	
Comune di Gavazzana (Al)	Sviluppo locale	€1.500,00	3 agosto 2016	Contributo per la realizzazione del Gavazzana Blues Festival 2016	
Comune di Tortona	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica 14 settembra 2016		14 settembre 2016	Contributo per la ristrutturazione ed ampliamento della Caserma dei Carabinieri di Tortona	
Associazione Amici Monte Ebro Onlus - Tortona	Educazione, istruzione e formazione	€6.000,00	14 settembre 2016	Contributo per la sistemazione della strada interpoderale di accesso al Rifugio Orsi dalle stalle di Salogni	
Comune di Tortona - Servizio Polizia Municipale	Protezione civile	€3.640,00	5 ottobre 2016	Contributo per la stampa della brochure in collaborazione con la Protezione Civile dal titolo "Convivere con i rischi, conoscendoli" rivolto alla popolazione per la divulgazione delle informazioni sulle situazioni a rischio del nostro territorio	

ACRI Associazione di				Contributo a favore delle zone del reatino e
Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa di Roma	Protezione civile	€12.000,00	5 ottobre 2016	dell'ascolano colpite il 24 agosto 2016 dal terremoto
AZALAI A.S.D. di Tortona	Attività sportiva	€5.000,00	5 ottobre 2016	Contributo a sostegno delle attività dell'Associazione con particolare riferimento all'organizzazione di gare nel territorio e alla tracciatura definitiva di quattro percorsi chiamati "I percorsi del Gambera"
CRAL del Comune di Tortona	Arte, attività e beni culturali	€2.500,00	5 ottobre 2016	Contributo per la realizzazione dello spettacolo teatrale "Enzo! Sipario" sceneggiatura dal libro: "Foglietti sparsi ed improbabili storie" di Luciano Rolandi all'interno del progetto "Autori a teatro" volto alla sponsorizzazione degli autori locali
Caritas di Pontecurone (Al) Settore aiuti alimentari	Volontariato, filantropia e beneficenza	€1.500,00	1° dicembre 2016	Contributo a sostegno delle famiglie bisognose con particolare riferimento alla distribuzione mensile di pacchi alimentari
Associazione Palestra Aperta di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€3.200,00	1° dicembre 2016	Contributo a sostegno delle attività ludiche annuali e per l'acquisto di un defibrillatore
Gruppo di Volontariato Vincenziano ''Santa Luisa'' di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€1.500,00	1° dicembre 2016	Contributo per la realizzazione del progetto "Ti Prendo per Mano" con particolare riferimento all'acquisto di libri scolastici, materiale di consumo, abbonamenti per i mezzi pubblici rivolto ai ragazzi in età scolare con difficoltà economiche
Associazione Enrico Cucchi Onlus di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€1.000,00	1° dicembre 2016	Contributo per la realizzazione del calendario 2017 "Fiabe"

Associazione Culturale Antigone di Pavia	Volontariato, filantropia e beneficenza	€2.500,00	1° dicembre 2016	Contributo per la realizzazione del progetto "La Crisalide e il Vento" Laboratorio integrato di Teatro Sociale volto all'organizzazione di un laboratorio teatrale per giovani a rischio di marginalità e con problemi di fragilità psichica, in collaborazione con l'Opera di Don Orione di Tortona e il Centro Paolo VI Onlus di Casalnoceto
Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta Stazione di Tortona	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	€8.174,00	1° dicembre 2016	Contributo per la realizzazione di alcuni interventi di manutenzione ordinaria degli uffici del Nucleo Comando
Comune di Pontecurone (Al)	Sviluppo locale	€1.500,00	1° dicembre 2016	Contributo per la realizzazione della IX° edizione della manifestazione Autunniamo "II Paese delle Meraviglie" - Fantasticamente a spasso tra fumetti e cartoons
Exago Le Voci dell'Autismo Associazione Onlus di Paderna (Al)	Volontariato, filantropia e beneficenza	€25.000,00	21 dicembre 2016	Contributo per l'acquisto di un pulmino destinato al trasporto dei giovani assistiti

PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE

I principali progetti, distinti per settore, che la Fondazione prevede di portare a compimento o di avviare direttamente o attraverso il finanziamento di progetti di terzi nell'esercizio 2017 come previsto nel documento programmatico previsionale approvato dall'Organo di indirizzo in data 28 ottobre 2016 sono i seguenti:

Settore Assistenza agli anzianiEuro	750.000,00
1. Iniziative a carattere pluriennale	
1.1. "L'attività della Residenza sanitaria Leandro Lisino"	
Settore Educazione, istruzione e formazione	500.000,00
1. Iniziative a carattere pluriennale	
1.1. "Accademia delle Idee Carlo Boggio Sola"	
1.2. "Potenziamento del sistema educativo e formativo locale 2.0."	
1.3. "Sostegno alle fasce sociali più deboli"	
1.4. "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"	
Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativaEuro	300.000,00
1. Iniziative a carattere annuale	
1.1. "Efficienza del sistema sanitario locale"	
Settore Arte, attività e beni culturali	475.000,00
1. Iniziative a carattere pluriennale	
1.1. "La cultura in centro, un centro di cultura"	
1.2. "La crescita e la valorizzazione del "capitale" culturale del territorio"	
1.3. "La Stanza della memoria – Fototeca per una città"	
2. Iniziative a carattere annuale	
2.1. "Recupero del patrimonio architettonico, artistico e storico locale"	
Settore sviluppo locale ed edilizia popolareEuro	350.000,00
1. Iniziative a carattere pluriennale	
 Iniziative a carattere pluriennale "Supporto allo sviluppo economico del territorio" 	
•	

\sim	((T	1	•	•	1 1	• .	. ,,
2.2.	"La	valo	r1.77	azione	del	territe	orio"

Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi	€125.000,00
	Euro 2.500.000,00

SINTESI DELLE LINEE DI INTERVENTO

SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Sostegno all'attività di gestione operativa della struttura che la società strumentale della Fondazione ha affidato, attraverso l'attivazione di un'apposita convenzione e nel rispetto di quanto prescritto dall'ordinamento di settore che disciplina le Fondazioni di origine bancaria in ordine alle specifiche finalità della società strumentale costituita e definita ex art. 1, comma 1, lett. h, del D. Lgs. n. 153/99, a soggetto esterno non profit operante nello specifico ambito professionale dell'ospitalità, dell'assistenza, della cura e della riabilitazione degli anziani e dei soggetti colpiti da esiti patologici degenerativi od invalidanti, nel rispetto di quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 2, del richiamato D. Lgs. n. 153/99.

L'attività della società strumentale si svilupperà sulla base delle seguenti linee operative:

- pianificazione dell'attività della struttura definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi il gestore tecnico/operativo;
- assegnazione degli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento;
- gestione dei rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico;
- definizione della programmazione finanziaria controllando i relativi flussi.

In questa fase "operativa" del progetto, l'attività della Fondazione dovrebbe invece svilupparsi, in linea con gli indirizzi definiti dall'Organo di indirizzo e dal Consiglio di amministrazione in sede di programmazione pluriennale degli interventi, sulla base delle seguenti modalità operative:

- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati sociali conseguiti attraverso il progetto;
- verifica sull'attività di gestione della società strumentale Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l.;
- eventuali erogazioni a favore della società strumentale;
- service di contabilità e segreteria a favore della società strumentale.

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione intende proseguire nella realizzazione di una serie di progetti strutturati per gradi e finalizzati:

- a dare continuità al programma di potenziamento del sistema educativo e formativo locale attraverso il finanziamento di corsi di formazione o di insegnamento a carattere sperimentale, il sostegno di iniziative di orientamento scolastico o di apprendimento di adeguate metodologie di studio e l'acquisto di strumenti ed attrezzature didattiche. Nell'ambito dei programmi di intervento per il triennio 2017/2019 l'Organo di indirizzo della Fondazione ha ritenuto opportuno ridefinire e aggiornare gli obiettivi del progetto che, sempre attraverso lo strumento operativo del bando, dovrà focalizzarsi su iniziative di più ampio respiro finalizzate a appoggiare gli istituti nella realizzazione di progetti di supporto psicologico in situazioni di disagio anche famigliare o finalizzati all'integrazione di studenti stranieri, affiancare gli Istituti nella concreta attuazione al principio dell'alternanza scuola-lavoro, promuovere l'aggiornamento dei docenti in risposta agli approcci che la nuova didattica impone, supportare l'orientamento specie in uscita dal percorso scolastico degli studenti e finanziare la realizzazione di progetti finalizzati alla formazione di professionalità, competenze e mestieri utili per il territorio;
- a supportare economicamente gli Istituti scolastici per la creazione di un fondo a sostegno degli studenti appartenenti alle fasce sociali più deboli;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione di carattere universitario da parte dei giovani che hanno completato il ciclo di studi di istruzione secondaria, accompagnando i più meritevoli fino al conseguimento del diploma di laurea di primo o di secondo livello;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso al mondo della ricerca o della formazione postuniversitaria da parte dei giovani del territorio;
- a dare vita ad un percorso formativo extra scolastico attraverso l'organizzazione di dibattiti e convegni di rilevante spessore culturale;
- a realizzare, attraverso le iniziative dell'*Accademia delle idee Carlo Boggio Sola* attività didattiche *a latere* della Pinacoteca "il Divisionismo", di monitoraggio o di screening sociale e sanitario sulla popolazione scolastica del territorio, allestimento di strutture atte a potenziare il sistema formativo e a favorire la pratica sportiva, l'attività ludica e l'aggregazione dei giovani.

In tale ambito di operatività, la Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire al miglioramento del sistema educativo e formativo locale ed al supporto finanziario di corsi professionali "mirati" di elevato interesse locale.

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Sulla scorta degli orientamenti strategici definiti dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi, la Fondazione opererà al fine di partecipare attivamente alle scelte sanitarie locali collaborando con la Direzione dell'ASL AL, con un ruolo sussidiario e non sostitutivo, per contribuire all'efficienza del sistema sanitario locale.

Alla luce del Piano Sanitario Aziendale, l'attività della Fondazione dovrà svilupparsi attraverso un numero limitato di progetti e priorità mirati rivolti, in via prevalente, alla realizzazione di adeguamenti all'attuale dotazione strumentale, alla realizzazione di interventi di carattere strutturale o progetti mirati al miglioramento del sistema sanitario e di medicina del territorio sulla base delle linee di intervento specificate nel documento di programmazione annuale dell'attività con la finalità ultima di migliorare la qualità della salute della popolazione tortonese.

SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nell'ambito delle attività a carattere culturale, la Fondazione proseguirà nella realizzazione di programmi strutturati volti:

- alla gestione delle attività culturali organizzate dalla Fondazione all'interno degli immobili strumentali dell'Ente;
- all'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali mirati alla crescita culturale del territorio ed alla caratterizzazione della città in connessione con lo sviluppo del progetto di polo museale di Tortona;
- alla realizzazione di progetti di restauro dei beni artistici di Tortona, con particolare attenzione al progetto di dare vita, all'interno del futuro "Palazzo dei Musei" della città di Tortona, alla sezione Museo Archeologico;
- all'attuazione di iniziative volte alla valorizzazione ed alla gestione dei beni culturali del territorio, con particolare riferimento al finanziamento di un progetto di restauro, conservazione e tutela del patrimonio archivistico, religioso o civile del territorio;
- promozione di iniziative editoriali e di manifestazioni di alto profilo che siano in grado di cogliere appieno le potenzialità culturali delle nostre emergenze artistiche e della nostra storia.

In tale settore di intervento sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire allo sviluppo delle attività artistiche o culturali sul territorio.

SETTORE SVILUPPO LOCALE

Il quadro congiunturale, fortemente negativo, impone alla Fondazione di implementare interventi in questo settore, sia per evitare ulteriori e più gravi lacerazioni del tessuto sociale, sia per riequilibrare il peso erogativo a favore del comparto rispetto agli altri settori di intervento.

Un potenziamento degli interventi nel settore in questione trova un primo ostacolo nella normativa vigente sulle Fondazioni di origine bancaria, che vieta a queste ultime interventi diretti a sostegno delle imprese.

La Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2017/2019, intende realizzare interventi finalizzati, in particolar modo, al sostegno di progetti ed iniziative mirati allo sviluppo economico, alla valorizzazione dell'artigianato d'eccellenza, del patrimonio turistico ed enogastronomico del Tortonese e del territorio ed alla realizzazione di misure indirette di sostegno all'occupazione e di tutela ed assistenza a favore delle categorie sociali deboli.

L'attività della Fondazione si svilupperà attraverso:

- il sostegno alla Fondazione Antiusura S. Martino Onlus finalizzato alla realizzazione di iniziative volte alla prevenzione dell'usura e di progetti di microcredito sociale e microfinanza aziendale;
- interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale nella Città di Tortona e nel suo territorio;
- il supporto alle iniziative mirate al recupero di attività produttive di carattere artistico artigianale ed alla valorizzazione del patrimonio turistico ed enogastronomico del territorio:
- l'eventuale sostegno alla nascita di iniziative di carattere cooperativo nel settore sociale e della gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, con particolare riguardo alla fase dello *start up*;
- la realizzazione di uno studio di fattibilità per un eventuale intervento di *housing sociale* di durata pluriennale in una porzione del complesso immobiliare di proprietà della SOMS di Tortona.

INTERVENTI DI MINORE RILEVANZA NELL'AMBITO DEI SETTORI AMMESSI

La Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, comunque rientranti nei settori ammessi di intervento, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di lungo periodo o di soggetti terzi.

In tali ambiti di operatività, sarà posta particolare attenzione ai progetti ed alle iniziative mirati alla promozione della pratica sportiva tra i giovani attraverso il sostegno alle Associazioni locali.

Tortona, 22 marzo 2017

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Dante Davio